

INSEZIONI: S.P.I. via Pellico 4, tel. 755255, 755955 - Premi per mm d'alt. (largh. 1 col.): Commerciali L. 530 (festivi L. 600) posizione prestabilita +15% - Necrologie L. 500/1000 per parola (partecipazioni L. 700/1400 per parola) - Finanziarie e legali L. 900 - Redazionale e cronaca L. 600 (festivi L. 650) - Avvisi economici: prezzi sulle rubriche, IVA 12% in più. Il giornale si riserva il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione. - ABBONAMENTI (C/C Postale 11/5989): ITALIA annuo L. 40.000, sem. L. 21.000, trim. L. 11.000 (col. Piccolo del lunedì: 46.500, 24.500, 12.500) - ESTERO: annuo L. 59.000, sem. L. 30.500, trim. L. 15.750 (col. Piccolo del lunedì: 66.500, 35.500, 18.500) - Copie arretrate L. 300

AUMENTA PERICOLOSAMENTE IL NUMERO DELLE AMMINISTRAZIONI CON IL PCI

DC e PSI si scontrano sulle giunte «aperte»

Una situazione sempre più confusa - Quasi mille grossi comuni possono diventare «rossi»
I socialisti non recedono dal frontismo - Monito d.c.: il contropotere è nelle mani del PCI

DALLA REDAZIONE ROMANA

Roma, 2

La situazione delle giunte è sempre al centro dell'attenzione del mondo politico centrale per la polemica che si sta sviluppando tra democristiani e socialisti dopo che la DC, con oltre un mese di ritardo, ha deciso di rifiutare qualsiasi invito a maggioranza aperta ai comunisti. Questo rifiuto porta il partito di maggioranza relativa all'opposizione in molte amministrazioni regionali e provinciali e comunali, come a Milano, Torino, Genova e, probabilmente, a Venezia.

Tuttavia la situazione appare molto confusa: nelle Marche, in Calabria e nel Lazio si continua infatti a trattare per formare giunte unitarie; lo stesso avviene in grossi comuni come Cagliari, Cosenza e Pescara. I socialisti, infatti, continuano a proporre la loro linea, che tende appunto alla maggioranza «allargata» comprendente, oltre al PSI, la DC, il PCI e tutti i partiti minori che volessero parteciparvi. Lo conferma nuovamente un articolo scritto per l'«Avanti!» dal responsabile degli enti locali Labriola, il quale accusa la DC di non voler rispondere agli inviti dei socialisti.

A Milano, come altrove — scrive Labriola — i socialisti hanno presentato un'ipotesi politica presentandosi in due modi. In primo luogo con la necessità di accogliere le novità del voto del 15 giugno, e in secondo luogo con la uguale necessità di formare un quadro politico capace di raccogliere tutte le forze democratiche, per sostenere con successo l'urto drammatico di una realtà sociale proprio a Milano, periodicamente disgregata. Ma a Milano, come in altri luoghi (ma non tutti), altre forze e, in particolare, la DC hanno dapprima parlato vari linguaggi — prosegue Labriola — e poi, alla fine, si sono chiuse in una indisponibilità tale quasi intravedessero nella spaccatura e nella contrapposizione la sola via d'uscita alle proprie contraddizioni e al proprio disorientamento.

Labriola continua affermando che il PSI ha una sua proposta e intorno ad essa esercita le proprie iniziative con il realismo e la duttilità che si richiedono quando si comincia a nuovo corso. Labriola conclude accusando la DC di perseguire una «politica vecchia», che non può misurarsi con quella avanzata dal PSI. Se il PSI, come continua a ribadire, perseguirà questa politica e se la DC, come emerge oggi da un articolo sulla «Discussione», la respingerà, le giunte di sinistra nei comuni con più di cinquemila abitanti si moltiplicheranno. Infatti, su 1390 comuni in cui si è votato, 1010 hanno possibilità di formare giunte di centro sinistra, ma in 597 di questi ultimi sono possibili anche giunte di sinistra. Si potrebbe arrivare quindi ad una situazione in cui su 1390 comuni 977 sarebbero di sinistra (PCI, PSI e PSDUP).

La DC dal canto suo accusa il PSI ed il far finta di credere di essere il motore trainante della situazione, e il PSI e il PSDI di non saper controllare le loro federazioni periferiche. Lo stato confusionario prodotto nel paese e fra i partiti dal voto del 15 giugno — scrive «La Discussione» — si riflette sul problema della formazione delle giunte. Alla chiarezza di ieri di una formula politica che governa e di un'altra che sta all'opposizione, si va sostituendo una geremiade di formule nuove, dove il genio degli alchimisti politici trova una esaltazione che resista la perfezione. Giunte aperte, intesa istituzionale, arco costituzionale, somma delle forze laiche e di sinistra, «il Manifesto» accanito al socialdemocratico e ai repubblicani: tutto passa nonostante gli statuti maggiori del partito, come il PSDI e il PRI, confermano ogni giorno la loro opposizione a giunte con il PCI. «Le linee allo sbando» — scrive più oltre «La Discussione» — come è quella intrapresa dal PSI, con il seguito di una parte dei consiglieri locali socialdemocratici e repubblicani, è una linea che non può ripagare. Il vero contropotere non è nelle loro mani, ma in quelle del PCI. L'organo democristiano conclude affermando che «quello che più preoccupa la DC è che questa linea non si riduca a un'iniziativa di governo del paese, o, nella migliore delle ipotesi, condizionerà a tal punto il potere centrale da paralizzarne la capacità di governo».

Preoccupati per la situazione delle giunte sono anche i socialdemocratici. Scrive Orlandi sull'«Unità»: «Nonostante i trionfalismi del PSI che, tuttavia, continua a essere, in sede nazionale, componente essenziale di una maggioranza di centro sinistra e che nel suo comitato centrale ha rifiutato, come scelta di fondo, l'ipotesi frontista; nonostante l'attentismo del PCI, il quale è ben lontano dal sacrificare, all'acquisizione di un settore anche se importante di potere locale, la prospettiva primaria del com-

promesso che comporta l'inserimento progressivo del PCI nel potere centrale, in funzione sostitutiva della DC; nonostante tutto ciò, il dato emergente da Milano è che lo si voglia o meno, l'alternativa di sinistra avanza e tempi rapidi.

«E' questa — si chiede Orlandi — l'opzione effettiva del partito socialista? Dalla discriminazione nei confronti del PCI — conclude Orlandi — il PSI rischia di passare, nonostante le preoccupazioni manifestate e le indicazioni espresse dal suo comitato centrale,

ad una sostanziale discriminazione nei confronti della DC e ad una rottura con gli altri partiti della sinistra democratica.

Mentre continua la scottante polemica e il problema delle giunte si fa sempre più drammatico per le sorti della democrazia nel Paese, il nuovo segretario della DC, Zaccagnini, ha inviato oggi, tramite «La Discussione», un saluto agli iscritti, nel quale non esprime la sua linea politica, ma chiede una rivisitazione dei valori politici e democratici della DC.

Marina Alessi

LE DIFFICILI INTESE LOCALI FRA GLI «ALLEATI» DELLA MAGGIORANZA

ANCHE ALLA REGIONE ABRUZZI «NO» DEL PSI AL CENTROSINISTRA

Giunta frontista inattesa alla provincia di Pescara - Ora la lotta è aperta per il comune - A Catania sindaco d.c. e PRI diviso - Finanziere primo cittadino

DALLA REDAZIONE ROMANA

Roma, 2

Un ampio esame della situazione delle giunte locali verrà compiuto mercoledì alla direzione democristiana. Al secondo punto dell'ordine del giorno della riunione figura infatti una relazione del responsabile della sezione regioni del partito on. Evangelisti. La relazione di Evangelisti riguarderà tutte le principali giunte regionali, con particolare riferimento ai casi più importanti. Prima della riunione della direzione, per martedì, il segretario della DC Zaccagnini ha convocato a Roma il segretario regionale della Lombardia ed altri esponenti locali.

Dall'Aquila si è appreso intanto che la delegazione socialista ha disertato ieri sera l'incontro tra delegazioni fissato per le trattative intese alla formazione di un centrosinistra, secondo quanto proposto dalla

DC e condiviso da PRI e PSDI. Per la giunta regionale, Al termine dell'incontro tra DC, PRI e PSDI, assente il PSI, è stato diffuso un comunicato in cui si afferma che DC, PRI e PSDI sono rammaricati per la indisponibilità del PSI. Tra i tre partiti, stando al comunicato, sono state rassicurate tuttavia «possibilità di convergenza da approfondire e da realizzare in rapporto sia al dibattito consiliare, sia alle valutazioni proprie dei singoli partiti. L'operato della delegazione DC alle trattative è stato ratificato dalla direzione regionale del partito».

Per quanto riguarda il comune dell'Aquila, nei prossimi giorni vi sarà un incontro a cinque: parteciperanno DC, PRI, PSDI e PSDI. L'incontro è necessario giacché, ritrovano su posizioni vicine, si trovano a discutere la possibilità di partecipare alle tratta-

tive sul programma presente il PCI, e pare impossibile, finora, la formazione di una giunta sia di centro sinistra che centrista, data la differenza di punti di vista tra i tradizionali alleati. A Pescara si è riunito, dopo la formazione inattesa di una giunta frontista all'amministrazione provinciale (PCI, PRI e un rappresentante del PSDI dichiarato fuori del partito), il comitato provinciale della DC, che ha espresso amare considerazioni sull'operazione politica. «Ci batteremo alla provincia in un serrato confronto programmatico con i socialisti e i comunisti ha dichiarato il dirigente DC Giuseppe Quindici, «la speranza è che il PSI rivenga le proprie posizioni. Quanto al comune di Pescara, la DC non ha intenzione di aprire le braccia al PSI e al PCI».

Anche a Chieti, la situazione non è molto lineare. In un do-

cumento firmato da PCI, PSI e PRI, la DC viene accusata di «visione integralista del potere» e si auspica la formazione di giunte risultanti da «larghe intese democratiche». A Chieti, la DC conta ancora su forti maggioranza. Il capo elettorale è risultato abbastanza contenuto. A Campobasso, l'elezione della giunta regionale del Molise che doveva avvenire stamane, è stata rinviata a giovedì 7 prossimo. Il rinvio della seduta del consiglio regionale è stato chiesto dal capogruppo d.c. Paone in apertura della riunione ed è stato approvato a maggioranza dai consiglieri della DC, del PRI, PSDI e PRI, mentre hanno votato contro PCI, PLI e MSI. Nel Molise è in atto un tentativo di ricomposizione del centrosinistra organico (DC-PSI-PSDI-PRI).

Questa sera a Milano si è riunita per la prima volta la nuova giunta comunale formata da comunisti, socialisti e da tre socialdemocratici e due democristiani. Il sindaco, il sindaco Aldo Aniasi ha proceduto all'assegnazione delle deleghe agli assessori. In particolare agli ex socialdemocratici Walter Amantini, Giampaolo Filippi e Vito Forrelli sono stati assegnati rispettivamente gli incarichi relativi alle entrate tributarie, all'urbanistica e al piano regolatore, all'ecologia e all'igiene ambientale; agli ex democristiani Francesco Ogliari e Pier Giorgio Sirtori sono stati affidati gli incarichi riguardanti le istituzioni culturali e spettacolo, l'igiene e sanità.

A Catania, l'on. Domenico Magri, deputato in carica della DC, è stato eletto questa sera sindaco. Ha ottenuto 29 voti su 58 presenti. Erano assenti un consigliere missino ed uno socialista. Per il sindaco hanno votato i consiglieri della DC, del PRI e tre su cinque del PRI. Gli altri due repubblicani, Mario Ferrini e Mario Labisi, hanno dichiarato la prima volta, di non condividere le scelte e gli accordi stabiliti dagli organi del loro partito ed hanno annunciato la loro intenzione di dimettersi dal gruppo consiliare repubblicano. Il consiglio comunale di Catania è formato da 23 DC, 5 PRI, 5 PSDI, 4 PSDI, 1 PCI, 1 MSI e 1 PLI.

R. R.

Continua in 2.a pagina

«PROGRESSI INCORAGGIANTI» NELL'INCONTRO DI CONGEDO RUSSO-AMERICANO A HELSINKI

NUOVA INTESA FORD-BREZNEV SULLE LIMITAZIONI NUCLEARI

Le nuove direttive saranno trasmesse ai negoziatori di Ginevra sui Salt - Accordo fatto sui controlli degli arsenali atomici? - Il capo del Cremlino è apparso euforico: «Manca il tempo per risolvere tutto»

Helsinki, 2

Proprio ieri, commentando i risultati del vertice, il presidente del Consiglio italiano Moro aveva osservato che per essere credibili i 35 stati, i quali hanno firmato la nuova «magagna europea», devono passare presto dalle parole ai fatti. Ford e Breznev hanno deciso di dare un buon esempio. In un colloquio durato oltre tre ore (un'ora e dieci minuti più del previsto) nell'ambasciata sovietica essi hanno sondato le possibilità di imprimere un nuovo impulso allo sviluppo della dis-

tensione, approfondendo specialmente i termini dell'altra trattativa riguardante il destino dell'Europa nella quale sono impegnate le due «superpotenze», quella per la riduzione degli arsenali nucleari strategici (Salt). L'esito del colloquio è stato definito positivo.

Quando Ford e Breznev sono comparsi sull'ingresso dell'ambasciata sovietica, i giornalisti hanno chiesto al Presidente americano se fosse stato compiuto qualche progresso nei negoziati Salt. «Sì, abbiamo compiuto qualche progresso», ha risposto Ford. Breznev si è immediatamente rivolto all'interprete chiedendogli che cosa avesse detto il Presidente americano a proposito della traduzione delle parole di Ford, ha gridato ai giornalisti: «Sì, sì, certamente. «Non vedete che di amore siamo? — ha inoltre detto Breznev con tono soddisfatto al giorno. «Il unico guaio è che non abbiamo abbastanza tempo per risolvere tutto». Ford ha definito l'incontro «amichevole e costruttivo». Il Presidente americano, al pari di Kissinger, aveva un'espressione molto seria quando è uscito dall'ambasciata ma si è rassicurato in volto quando Breznev gli ha stretto calorosamente la mano, gli ha battuto la mano sulla spalla, dicendo «le faccio i migliori auguri, buon viaggio».

I due leader hanno poi scambiato qualche parola che i giornalisti non sono riusciti a sentire. Breznev è rimasto sull'ingresso dell'ambasciata salutandolo con la mano finché l'auto Ford e Kissinger è uscita dal cancello della rappresentanza diplomatica sovietica. Ford è tornato all'ambasciata degli Stati Uniti prima di raggiungere l'aeroporto per partire per Bucarest.

Poi Ford, durante il volo per Bucarest, si è «sbottinato» un po' di più. Il Presidente degli Stati Uniti ha ammesso che «progressi incoraggianti» sono stati compiuti oggi durante il suo colloquio con Breznev e si è detto fiducioso che un accordo sul controllo delle armi nucleari possa essere firmato entro la fine dell'anno. Ford ha aggiunto che quattro quinti della sua conversazione odierna sono stati

Continua in 2.a pagina



Helsinki — Breznev gesticola euforico al momento di augurare buon viaggio a Gerald Ford

FOLLA E DANZE A BUCAREST PER IL PRESIDENTE AMERICANO

Bucarest, 2

Il Presidente degli Stati Uniti Gerald Ford ha avuto a Bucarest l'accoglienza più calorosa tributata negli anni dal corso del suo attuale giro di visite in Europa, con 250 mila persone che si sono affollate ad applaudirlo ai margini delle strade del corteo da lui percorso insieme al Presidente romeno Nicolae Ceausescu.

L'arrivo di Ford, che era partito visibilmente affaticato da

Helsinki, è stato animato da molto calore locale che ha sollevato il morale del Presidente americano galvanizzandolo. Baciato sulle guance dalle giovani esploratrici romene, Ford ha partecipato con evidente divertimento ad una «hora», accettando la mano portata da danzatrici folkloristiche che lo hanno trascinato in una danza circolare caratterizzata da passi piuttosto veloci.

A parte questa festosa comi-

ce, Ford ha enunciato in una breve dichiarazione pronunciata al suo arrivo le linee che caratterizzeranno la sua visita in Romania ed i suoi colloqui con Ceausescu. Le sue parole sono state chiaramente improntate dalla conferenza al vertice di Helsinki sulla sicurezza europea, appena conclusa. «Dobbiamo assicurare — ha detto Ford — alle generazioni a venire un mondo più normale, tranquillo, pacifico. Dobbiamo trovare il modo di incrementare la cooperazione reale e diretta fra tutti i popoli».

Non è mancato un accenno alla situazione unificata in cui si trova la Romania, paese dove non accetta ufficialmente la disciplina che lega gli altri membri del Patto di Varsavia. Ford ha definito i suoi ospiti un popolo «orgoglioso e indipendente». E' con un accenno chiaramente rivolto al Cremlino, che ha sovente manifestato la propria irritazione per la politica estera divergente della Romania, il Presidente americano ha aggiunto: «Fra i principi che entrano (USA e Romania - n.d.r.) perseguiamo è il diritto di ogni nazione all'indipendenza ed alla sovranità. Ritengo che ogni nazione abbia il diritto alla sua esistenza pacifica, senza essere minacciata dalla forza, e crediamo che tutti gli stati siano uguali a diritto, indipendentemente dalla ampiezza, dal sistema politico o dal livello del loro sviluppo».

Questa visita del Presidente Ford in Romania coincide con un momento particolarmente felice per i rapporti bilaterali tra i due paesi e per contro con ricorrenti frizioni tra Bucarest e Mosca. Un ottimo viatico per questo viaggio di Ford lo ha fornito, lunedì scorso, il Congresso di Washington approvando la stragrande maggioranza la clausola della «non interferenza» per la Germania nei rapporti commerciali.

(Aps)

LA CRISI POLITICA DIVIDE ANCHE I MILITARI

Difficoltà a Lisbona per il nuovo governo

A vuoto una riunione indetta dalla giunta - Violente dimostrazioni contro il PC a Famalicão: due feriti gravi

Lisbona, 2

Gravi incidenti sono avvenuti la notte scorsa e stamane, a Famalicão, una cittadina nel Nord del Portogallo, una centomila di soldati hanno circondato la sede locale del partito comunista dopo che alcuni militanti comunisti avevano aperto il fuoco contro una folla di dimostranti ferendone gravemente due. Soldati, agenti di polizia e uomini della guardia repubblicana (una formazione paramilitare) pattugliano le strade della cittadina dopo gli episodi di violenza della notte nel corso dei quali gruppi di dimostranti hanno devastato la sede del «Movimento democratico portoghese», una organizza-

zione che affianca il partito comunista. Gli incidenti avvenuti a Famalicão sono cominciati quando gli operai di uno stabilimento tessile locale (uno dei più grandi del Portogallo) sono scesi in piazza chiedendo il ritorno del portogalese alla fabbrica a suo tempo oggetto di una sequestrazione. L'industriale, Manuel Gonçalves, era stato epurato dopo un'assemblea cui avevano partecipato circa 200 dei 3.500 dipendenti dell'impresa, e che aveva anche nominato una commissione amministrativa per dirigere la fabbrica.

In serata si è appreso che nuove violenze anti-comuniste sono avvenute a Famalicão dove i dimostranti hanno attaccato la sede del partito comunista e del MDP. Sembra che non siano stati feriti.

Sul piano politico c'è da registrare che la giunta militare portoghese, riunitasi in seduta straordinaria subito dopo il rientro da Helsinki del Presidente Costa Gomes, ha concluso la riunione nel tardo pomeriggio senza che sia stato raggiunto alcun risultato apparente.

L'ufficio della presidenza del consiglio ha intanto annunciato che la giunta ha allo studio un piano di «ristrutturazione del ramo esecutivo».

Il comunicato non accenna affatto alla promessa fatta dal Presidente Costa Gomes secondo cui in giornata sarebbe stata annunciata la formazione di un nuovo gabinetto.

Alla luce degli ultimi sviluppi è stata fatta l'ipotesi che Gonçalves potrebbe non essere più l'unico capo del governo e che potrebbe essere affiancato in questa funzione da altri due membri della giunta.

Il paese è intanto lacerato da una crisi sempre più profonda ed insuperabile che ha colpito anche le forze armate, divise sul vertice che nelle caserme. «Vi è una certa crisi nell'esercito», ha ammesso il capo di stato maggiore, generale Carlos Fabião, alludendo agli accessi contrastanti esistenti tra coloro che intendono radicalizzare la rivo-

ESECUZIONE ALL'ALBA IN SIRIA DI TERRORISTI

SULLA FORCA A DAMASCO CINQUE COMUNISTI ARABI

Responsabili di attentati nella capitale e ad Aleppo

Damasco, 2

La Siria ha impiccato oggi all'alba cinque uomini, quattro palestinesi e uno siriano, appartenenti all'«Organizzazione comunista araba» (OCA). La condanna a morte contro i cinque, in età compresa fra 20 e 25 anni, era stata irrogata martedì dalla corte suprema per la sicurezza dello stato. Gli altri tre, il Presidente Hafez Assad aveva confermato la pena capitale. Un comunicato ufficiale informa che le esecuzioni sono avvenute nella prigione di Kalasa (il castello) a Damasco, a partire dalle 5,45 (le 6,45 ora estiva italiana). In rispetto della Sharia, prima delle uccisioni ai condannati sono stati letti i testi delle condanne e del decreto presidenziale.

Tre altre persone, fra cui una donna, erano state condannate a morte, ma poi le corti le hanno trattate con clemenza e loro è stata data la vita. Per quattro altri imputati è stato deciso il carcere per quindici anni. L'«Organizzazione comunista araba» ha rivendicato la responsabilità di numerosi attentati dinamitardi compiuti in Siria, nel Libano e nel Kuwait durante gli ultimi due anni. I giustiziati erano stati riconosciuti colpevoli di una serie di esplosioni avvenute a Damasco e ad Aleppo. Le autorità dei tre paesi arabi hanno scoperto i cavi dell'organizzazione il mese scorso, facendo poi numerosi arresti in ciascuna capitale: le persone formate a Beirut e nel Kuwait non sono ancora state processate.

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Civitavecchia, 2. Oltre quindicimila persone e circa duemila auto hanno gremito oggi le banchine del porto di Civitavecchia in attesa dell'imbarco sulle navi traghetto delle Ferrovie dello stato dirette in Sardegna, ferme da ieri sera alle 20 per uno sciopero di 24 ore indetto dal personale viaggiante dipendente dalle ferrovie e dal personale «camera e mensa», dipendenti da ditte private. La situazione nel porto e nelle strade adiacenti è stata drammatica per tutta la notte e la giornata odierna. Lo sciopero degli addetti ai traghetti del porto di Civitavecchia è stato sospeso alle 13.30 per cui la situazione potrebbe tornare alla normalità nella giornata di domani.

Lo sciopero era cominciato

ieri sera alle 20 quando un portavoce del sindacato unitario Shis (Sindacato indipendente navigazione ferrovie stato) aveva annunciato il mancato accoglimento da parte dei ministeri dei trasporti e della marina mercantile, delle richieste, fatte dal sindacato, di carattere economico e normativo. L'equipaggio del traghetto «Gennargentu» che doveva partire alle 21.30, era sceso immediatamente in sciopero. Subito dopo, l'equipaggio dell'altro traghetto, il «Tyrus», che doveva partire alle due aveva aderito all'azione sindacale.

Così, improvvisamente, sui moli del porto di Civitavecchia, oltre alle migliaia di persone e di auto che aspettavano il loro turno per salire a bordo delle navi delle ferrovie e della «Tirrenia», si erano venute a trovare in un pri-

mo momento circa 1200 persone e circa 500 auto in più, mentre altre auto e passeggeri continuavano ad arrivare, con un certo anticipo, per acquistare il biglietto delle «corse» delle ferrovie dello stato previste per questa mattina alle 9.30 e alle 13, e di quelle della «Tirrenia».

Ben presto la confusione si era tramutata in caos, e alcuni passeggeri, esasperati dalla lunga attesa e dalla confusione che la loro permanenza sui moli sarebbe durata ancora per molto tempo, hanno occupato per alcune ore la nave traghetto «Gennargentu». L'intervento degli uomini della capitaneria e del commissariato di porto aveva comunque riportato la calma sui moli. Alle migliaia di passeggeri in attesa, non rimaneva che organizzarsi per

trascorrere la notte. Bivacchi sono sorti un po' dovunque, e il porto di Civitavecchia si è trasformato in una specie di enorme campeggio. La notte è trascorsa con gravi disagi per migliaia di automobilisti: alcuni hanno dormito nelle loro automobili, altri sotto alcune tende allestiti nei pressi del porto, altri ancora nei gommioni che portavano con loro.

I disagi maggiori, tuttavia, sono commerciali stamane, quando migliaia di persone si sono messe alla ricerca di alcune fontanelle per potersi lavare. L'acqua, in questi giorni, è scarsa a Civitavecchia. Per tutta la notte e nelle prime ore della mattina sono continuati gli arrivi di migliaia di automobilisti.

Secondo la capitaneria del porto di Civitavecchia, come si è detto, sarebbero oltre 15

mila le persone che hanno dovuto bivaccare nelle vicinanze del porto: tra queste numerosi bambini e persone anziane. Appena era cominciato lo sciopero, un uomo di cui non si conosce l'identità si è recato nella stanza dei comandi di un ponte levatoio a terra collegato con il traghetto «Gennargentu». Sul ponte levatoio si trovavano decine di automobili con centinaia di persone, che si sono viste sollevate da terra dal ponte levatoio: l'uomo ha sbagliato ad azionare un comando e ha provocato la rottura di un tirante che ha arrestato il moto oscillatorio del ponte levatoio. Se ciò non fosse avvenuto sarebbe potuta accadere una disgrazia.

La polizia sta attivamente

Carlo Ugolini

Continua in 2.a pagina

IL PUNTO DELL'ISCO ALLA FINE DEL PRIMO SEMESTRE

Ancora in fase cedente la situazione economica

E' diminuita la domanda interna ed esterna - Conseguenze: minore produzione e occupazione - Riequilibrio valutario

DALLA REDAZIONE ROMANA

La pausa stagionale estiva trova il sistema economico italiano ancora interessato da una fase congiunturale cedente: lo rileva l'Isco (Istituto per lo studio della congiuntura), nella consueta nota congiunturale. Il progressivo allentamento delle tensioni monetarie si accompagna, infatti, a livelli di attività contenuti e a un insoddisfatto utilizzo dei fattori della produzione.

Il processo di riduzione della domanda, interna ed esterna, ha tratto la sua origine dagli squilibri registrati nell'anno passato, e tende ora ad autoalimentarsi attraverso il minor impiego dei fattori della produzione: il conseguente minor sviluppo della massa salariale — sospinta esclusivamente dalla componente monetaria — comprime infatti la capacità di spesa delle famiglie e, quindi, i loro consumi, mentre la domanda per investimento urta contro il basso grado di utilizzazione degli impianti.

I fattori di stabilizzazione del sistema economico — basti pensare alla cassa integrazione guadagni — hanno sin qui evitato che il processo involutivo diventasse incontrollabile; essi tuttavia — sempre secondo l'Isco — non possono da soli imprimere quegli impulsi necessari a rilanciare l'apparato produttivo.

L'aspetto saliente, e il più preoccupante, del momento congiunturale consiste nei bassi livelli sui quali tende ad assestarsi l'attività industriale. Infatti, la domanda diretta all'industria è rimasta notevolmente contenuta tanto nei primi mesi dell'anno, quanto nel più recente periodo. Ne è conseguenza le inchieste congiunturali condotte dall'Isco, che hanno messo in luce come il numero delle aziende con portafoglio ordini valga, per esempio, pari al 70 per cento a inizio

Ciò ha permesso sin dai primi mesi del 1975 alle autorità monetarie italiane la possibilità di anticipare parte dei rimborsi dei prestiti contratti negli ultimi anni, rimborsi — occorre osservare — avvenuti senza compromettere sul piano contabile i risultati conseguiti. Nei consuntivi dei primi sei mesi dell'anno — ultimo periodo per il quale si dispone dei dati — la bilancia valutaria ha chiuso infatti con un saldo passivo di soli 308 miliardi di lire a fronte dei 2.987 miliardi del corrispondente periodo del 1974.

Anche il sistema dei prezzi — conclude l'Isco — ha mostrato una progressiva attenuazione delle tensioni. A livello ingrosso, nella prima parte dell'anno si è infatti registrata — almeno nei media — una ben superiore a quella dei prezzi al consumo.

A. I.

Maggio — 18,8 per cento
Il forte calo della produzione

Roma, 2

I dati definitivi dell'Isco hanno confermato oggi che la produzione industriale ha registrato in maggio un calo del 18,8 per cento rispetto allo stesso mese del 1974. Nel periodo gennaio-maggio del 1975, l'indice ha segnato una diminuzione del 13,2 per cento rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente. Per quanto riguarda le singole classi d'industria, riduzioni inquietanti — sempre nel mese di maggio rispetto all'analogo mese del 74 — vengono segnalate dall'Isco per i settori dell'industria del legno (-34,5 per cento), della gomma (-34,2 per cento), della produzione di cellulosa e fibre chimiche (-32,2 per cento), del mobilio (-31,7 per cento), della carta (-29,3 per cento), dei derivati dal petrolio e del carbone (-25,1 per cento), dell'industria poligrafica (-24,7 per cento), per finire con le industrie produttrici di mezzi di trasporto (-21,4 per cento), meccaniche (-21,1 per cento) e metallurgiche (-20,8 per cento).

Per quanto riguarda le industrie produttrici di mezzi di trasporto (-21,4 per cento), meccaniche (-21,1 per cento) e metallurgiche (-20,8 per cento), solo le prime registrano un moderato incremento produttivo.

(Italia)

IL PICCOLO

DA PARTE DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MORO

NOMINA UFFICIALE DI SETTE ALL'ENI

Il passaggio delle consegne il primo settembre
Designato anche il consiglio di amministrazione

DALLA REDAZIONE ROMANA

Roma, 2

Il presidente del consiglio dei ministri, Moro, su proposta del ministro delle partecipazioni statali ha nominato l'avvocato Pietro Sette presidente dell'Eni. Con lo stesso decreto è stato nominato anche il consiglio d'amministrazione dell'ente. Il presidente del consiglio ha inviato all'ing. Girotti, all'atto dell'accoglimento delle sue dimissioni un telegramma nel quale gli esprime il vivo ringraziamento ed apprezzamento, anche a nome del governo, per la meritoria opera svolta, lo scambio delle consegne tra il presidente uscente e l'avvocato Sette avrà luogo il primo settembre p.v.

Nato a Bari il 10 aprile 1915 e residente a Roma, si è laureato in giurisprudenza nel 1937. L'avv. Sette ha iniziato la vita professionale nel 1938, spe-

cializzandosi nel campo del diritto commerciale ed in particolare nella materia delle società e dei titoli di credito, materie nelle quali ha tenuto, dal 1939 al 1949, corsi di lezioni e di esercitazioni presso l'università di Roma.

Nel 1954 fu nominato dal governo italiano membro della commissione di studi per la riforma dell'istituto per la ricostruzione industriale (Iri). Di viene così vicepresidente della Iri. Nel 1962, costituitosi l'Eni, l'avv. Sette è stato nominato presidente. Superando notevoli difficoltà è riuscito a dare a questo ente una solida organizzazione, facendone il più attivo e produttivo della nostra industrializzazione del Mezzogiorno a mezzo delle partecipazioni statali.

L'ing. Girotti ha ricoperto la presidenza dell'Eni per 26 anni, un dipendente del gruppo L'ing. Raffaele Girotti, è infatti, entrato nella Snam nel 1949; dopo pochi anni ricopre già alti incarichi nel gruppo Eni: vicedirettore generale dell'Eni, nel 1959, direttore generale nel 1962, vicepresidente nel 1967 ed infine presidente nel 1971. Da quel momento, l'ing. Girotti ha anche ricoperto la carica di vicepresidente della Montedison.

Negli ambienti dell'Eni si rileva che, negli anni della presidenza Girotti, il fatturato netto del gruppo Eni è passato, da 1300 miliardi di lire nel 1971, a quasi 4 mila 700 miliardi nel 1974; gli investimenti annuali del 1974 sono stati di 1.800 miliardi; nel 1974, le immobilizzazioni tecniche da 3 mila 400 miliardi nel 1971 ad oltre 6 mila miliardi nel 1974; l'occupazione da 76 mila e 938 addetti nel 1971 a 100 mila e 100 addetti nel 1974.

Realizzati all'estero. Esistono, comunque, aspetti di rapporti internazionali che hanno consigliato di inserire il ministro degli esteri tra quelli incaricati dal Cipe di studiare le soluzioni più idonee.

R. R.

CHIUSO PER TRE GIORNI l'aeroporto di Catania

Catania, 2

L'aeroporto catanese di Fontanarossa rimarrà chiuso al traffico per lavori di manutenzione delle piste di manovra e di atterraggio, da oggi alle 12 ore del mattino fino alle 12 ore del pomeriggio del 5 agosto. Il traffico civile verrà dirottato sul vicino aeroporto militare di «Gonella» e non subirà interruzioni.

(Ansa)

PROBABILI NUOVI RINVII DELL'INIZIO DELLE TRASMISSIONI IN ITALIA

IVA COLORI: LA MALFA ANNUNCIA IL «NO» DEL PRI

Voto contrario alla commissione di vigilanza - «Grave errore nell'attuale crisi»
Altro problema: trovare il sistema per evitare l'invasione dei prodotti esteri

DALLA REDAZIONE ROMANA

Roma, 2

Ancora serie difficoltà per il decollo della Tivv: i repubblicani, dopo che i sindacati avevano già espresso riserve, hanno, infatti, pronunciato, per bocca del vicepresidente del consiglio, on. Ugo La Malfa, che in commissione parlamentare voteranno contro l'introduzione del colore nelle trasmissioni televisive nazionali, che si limitano non soltanto la data di inizio del servizio a colori, ma lo stesso avvio della «Tivv» colori è ancora in discussione. La conclusione del Cipe di ieri di rinviare la decisione sull'uso delle trasmissioni ad un decreto da emanare dopo che abbia espresso la sua opinione al riguardo la commissione parlamentare (entro il 30 settembre) è il risultato di un compromesso intertenuto tra chi premeva per una soluzione definitiva e chi, invece, e tra questi il partner governativo repubblicano, voleva rinviare esterne del problema.

In realtà i ritardi nell'esame del Cipe del problema (come si ricordava l'ammontare pronunciato è slittato più volte) non erano determinati da incertezze dell'ultima ora sul sistema (il «No» totale era ormai avverso la meglio per ragioni industriali sul francese Secam) ma da divergenze all'interno del governo sulla stessa introduzione del colore, tanti le minacce che pesano sulla situazione economica. La decisione di attendere il parere della commissione parlamentare è stato il terreno del compromesso raggiunto in materia da dare alla «Tivv» il carattere di una valutazione politica, e non tecnica.

Tali indicazioni sono rese esplicite da una dichiarazione del vicepresidente La Malfa, resa nota oggi, e che dice: «Il partito repubblicano italiano si è espresso attraverso i suoi rappresentanti al governo contro l'introduzione della televisione a colori, pur se si è dichiarato favorevole alla scelta del sistema Secam, e ciò perché introduce un consumo voluttuario nelle presenti condizioni dell'Italia appaia un errore grave. In senso analogo si sono espressi, del resto, i sindacati operanti in un recente incontro col governo».

«Poiché tuttavia — continua La Malfa — si sostiene che l'industria delle apparecchiature televisive ed affini versa in condizioni difficilissime, i ministri re-

pubblicani hanno proposto che il giudizio, sui due aspetti del problema, sia rimesso alla valutazione delle forze politiche rappresentate nella commissione di vigilanza della Rai-Tv, e a tale giudizio il governo si attiene in tema di libera circolazione dei prodotti».

Una ipotesi su cui lavorare — preannunciava dal ministro del Tesoro — è costituita dalla identificazione di caratteristiche per i televisori a colori nazionali che implichino la costruzione di modelli omologhi (e quindi economicamente competitivi) per apparecchi già

realizzati all'estero. Esistono, comunque, aspetti di rapporti internazionali che hanno consigliato di inserire il ministro degli esteri tra quelli incaricati dal Cipe di studiare le soluzioni più idonee.

R. R.

SINDACALE: SITUAZIONE DIFFICILE IN SETTORI IMPORTANTI PER IL TURISMO

«FERMO» GLI ALBERGHERI NEI GIORNI DI FERRAGOSTO

Sciopereranno il 13, il 14 e il 17 - Altre 8 ore entro il 12
Minacce dei ferrovieri se non verranno convocati dal ministro

DALLA REDAZIONE ROMANA

Roma, 2

Alberghi e pubblici esercizi chiuderanno nuovamente nei prossimi giorni a causa degli scioperi indetti dai sindacati di categoria in seguito alla rottura delle trattative avvenute ieri notte. Inoltre i ferrovieri hanno minacciato un blocco dei treni, qualora il governo non convochi i sindacati per venerdì. Infine, come è noto, gli aerei si fermeranno il 7 e l'8 agosto, qualora le trattative per il rinnovo del contratto della categoria non fossero andate a buon fine entro il 12 agosto. La stagione delle vacanze appare dunque caldissima a scapito del turismo che, in un momento di crisi economica, potrebbe, invece, risollevarsi la bilancia dei pagamenti dei trasporti non convogli, 18 agosto, i rap-

presentanti delle organizzazioni dei lavoratori per concordare i criteri e l'ammontare del premio di esercizio. Infine la Fiat ha proclamato due giorni di sciopero, il 7 e l'8 agosto, nel settore del trasporto aereo quando lunedì le trattative al ministero non dovessero portare a risultati prefalliti: contratto unico in primo luogo.

R. R.

ALTRI 11 «MANDATI» per le «trame» a Brescia

Brescia, 2

Il giudice istruttore dott. Giovanni Anzi e il pubblico ministero dott. Francesco Trovati, i due magistrati bresciani che guidano l'inchiesta sulle trame del «Mars» (movimento di azione rivoluzionaria) delle «Sami» (squadre di azione maoista), hanno incaricato i carabinieri del nucleo investigativo di notificare undici nuovi mandati di cattura, in relazione all'inchiesta, ai provveditori di riguardo otto persone già detenute e tre latitanti.

Si tratta di una serie di nuove contestazioni che vanno dalla cospirazione armata mediana, alla «trama» di «Mars», alla «trama» di «Sami», e alla «trama» di «Mars» e «Sami» insieme. Per le persone contro le quali sono stati emessi i mandati ci sono Carlo Fumagalli, l'ex partigiano valtellinese indicato come il capo del «Mars», Giuseppe Picone Chiodo, arrestato dalla polizia di Monza, ma recentemente posto in libertà su cauzione, Gaetano Orlando, braccio destro di Carlo Fumagalli, che sarebbe fuggito all'estero con la cassa del «Mars» e alcuni neofascisti bresciani. I provvedimenti sono stati notificati agli otto detenuti e tre latitanti che è avvenuto negli uffici del loro legali.

(Ansa)

LABORIOSE TRATTATIVE per la Maserati

Modena, 2

Lunghe e laboriose si presentano le trattative per il passaggio di proprietà del pacchetto azionario della Maserati a De Tomaso. I liquidatori e De Tomaso, si dovrebbero incontrare entro entro domani, il traffico sulla strada Bazzanesa, dove si trovava il grosso deposito, è tuttora deviato verso arterie stradali secondarie.

(Italia)

Così per ore a Civitavecchia



Civitavecchia — Alcune delle centinaia di macchine in attesa forata dei traghetti per la Sardegna, che sono stati bloccati dall'improvviso sciopero deciso da un sindacato autonomo

Dalla prima pagina

Caos

ricercando l'uomo il quale si è delegato tra la folla che, nella vicinanza del porto, ormai strarborante. Sono quindi rinforzi della polizia stradale che non è riuscita, tuttavia, a contenere il traffico, praticamente paralizzato.

Oggi la partenza di due navi, la «Rosalia» e la «Gallura», i cui equipaggi non avevano aderito allo sciopero, e quella di alcune navi della «Tirrenia», è valsa ad alleggerire un po' la situazione. Questa sera, quando già si temeva il collasso del porto per l'arrivo ininterrotto di migliaia di passeggeri, verso le 8 è arrivata alla capitaneria la notizia che lo sciopero è stato revocato.

Immediatamente si è rimesso in moto tutto il meccanismo delle operazioni di imbarco in una atmosfera di tensione e nervosismo. Quest'ultimo forse è stato la causa di un lieve incidente che è avvenuto durante le prime manovre di carico. Un camionista, al momento di entrare con il suo pesante automezzo nella stiva della nave «Fasola», ha sbagliato la manovra: l'autocarro si è rovesciato su un fianco proprio all'ingresso. Non vi sono stati feriti ma la causa dell'incidente l'imbarco su quella nave ha subito un ulteriore ritardo di un'ora. Per quanto riguarda tutte le altre navi le operazioni di ca-

rico si svolgono regolarmente.

Le organizzazioni sindacali della Cgil-Cisl e Uil, in un folto comunicato, hanno dichiarato di dissociarsi da «forme di lotta che colpiscono gli utenti, essendo convinto che le battaglie sindacali vincono a condizione che si realizzi una proficua unità tra i lavoratori e la popolazione».

C. U.

Intesa

dedicati ai negoziati Sait e che accordi sono stati raggiunti su tali «questioni sostanziali» accordi che saranno comunicati ai negozianti dei due paesi al fine di stabilire i particolari teorici. Il presidente si è rifiutato di fornire maggiori precisazioni.

Tuttavia un alto funzionario americano ha detto che sono stati compiuti sostanziali progressi sulla questione dei controlli che essa è di essere un problema. Ford ha detto che vi sono ancora alcune «molte importanti» e cruciali zone di disaccordo. Il segretario di stato Kissinger ed il suo collega sovietico Gromyko cercheranno di eliminare le due future intese, a New York in occasione dell'assemblea dell'Onu e a Mosca. Ford ha comunque detto chiaramente che i negoziati sono ben avviati pur precisando di non ritenere di dover entrare nel particolare di quali accordi sono stati raggiunti. «Abbiamo avuto conversazioni amichevoli e costruttive».

(Ansa)

Abruzzi

A Morfasso, in provincia di Piacenza, un piccolo comune dell'Appennino, al centro della provincia di Parma, dove le ultime elezioni amministrative avevano attribuito 12 seggi alla Dc e 3 al Pci (il consiglio comunale è formato da 15 membri), è stato eletto la notte scorsa un sindaco democristiano con l'appoggio determinante dei voti dei tre consiglieri comunisti a seguito della spaccatura avvenuta nel gruppo della Dc.

R. R.

CONGRESSO IN OTTOBRE del «Partito popolare»

Roma, 2

Si svolgerà a Roma, nella seconda metà di ottobre, il primo congresso nazionale del «Nuovo Partito Popolare», che si rifà ai principi di don Luigi Sturzo ed è orientato su posizioni di centro, riservando un posto di rilievo al cattolicesimo, per raggiungere quale comente illuminante della sua azione politica. Al congresso — secondo quanto afferma un comunicato — parteciperanno delegati di tutta Italia.

Nelle settimane scorse, il prof. Fulvio, già collaboratore di don Sturzo e che di recente ha scritto un libro su Alcide De Gasperi, ha presentato il «Nuovo Partito Popolare» alla stampa affermando che «non si tratta di un partito di ispirazione cattolica, ma di un partito di ispirazione nazionale». L'opera di pacificazione mira ad ottenere — secondo i promotori del nuovo partito, al quale aderiscono anche alcuni esponenti del mondo imprenditoriale ed economico — nel Parlamento quella uniformità d'intenti che sia di esempio e di sprone per lo stesso popolo.

Nel corso del primo congresso, che è stato comunicato, durante tre giorni, verrà nominato il segretario politico che, provvisoriamente, è Filippo Epifanio Lupo, membro del «Nuovo Partito Popolare» internazionale di apostolato cattolico.

(Ansa)

FORSE ALTRI «MANDATI» contro Turi

Firenze, 2

Il giudice istruttore del tribunale di Firenze, dott. Renato Santilli, al quale è stata affidata l'istruttoria formale sulle vicende della latitanza di Mario Turi, dopo l'incontro avuto ieri con il giudice istruttore di Firenze, ha chiesto che venga emesso un altro mandato di cattura per il Turi, che ha partecipato alle indagini negli ultimi mesi e alla cattura in Francia del plurimilionario, sta vagliando il materiale rimesso dal sostituto procuratore della repubblica dott. Pappalardo.

L'esame richiederà del tempo, prima di procedere a qualsiasi provvedimento. Non si escludono nuovi ordini di cattura anche se si giudicano «insufficienti» essere rimessi a breve scadenza. L'indagine, comunque, comprenderà non solo l'episodio di Empoli che ha preceduto l'arresto di Mario Turi, ma anche tutto il periodo della sua latitanza dopo il duplice omicidio del gennaio scorso. In particolare si cercherà di identificare chi ha dato aiuto al Turi in questi 7 mesi di latitanza.

Parallelamente a questa indagine prosegue quella, cominciata nello scorso gennaio, dal sostituto procuratore di Arezzo, dott. Marsili, ed ora affidata al giudice istruttore Chimeri, sull'attività svolta dal fascista Turi, quale presunto capo in Toscana del fronte nazionale rivoluzionario e sulle sue eventuali responsabilità negli attentati avvenuti in Toscana e nelle altre regioni dell'Italia centrale.

(Italia)

CONGRESSO A TORINO dei trotzkisti italiani

Torino, 2

Con una relazione del segretario nazionale Livio Maitan, si è iniziato oggi a Torino il congresso dei «Gruppi comunisti rivoluzionari», sezione italiana della Quarta internazionale, l'organizzazione fondata da Leon Trotsky.

(Ansa)

COLOMBO VEDE la fine del tunnel

Roma, 2

«Con la messa a punto del pacchetto per stimolare la ripresa dell'economia abbiamo compiuto un altro passo verso l'uscita dal tunnel. Ma la situazione è ancora grave, richiede molta attenzione nella conduzione per evitare errori fatali. Così scrive il ministro Emilio Colombo in un articolo che verrà pubblicato dal quotidiano «Il Mattino». «Il nuovo ventaglio di misure darà nuovi impulsi al sistema produttivo — aggiunge Colombo — ed in parte compenserà le misure precedenti. Si tratta di un altro capitolo legato a quello già deciso, in un disegno preciso che abbiamo in quel deliberato tenuto conto sempre presente la realtà dell'economia italiana».

«I primi interventi risalgono al dicembre scorso e successivamente sono state seguiti da iniziative che rispondevano ad un criterio univoco: limitare i danni della recessione e creare di prepotenza per una ripresa di versare che tenesse presenti le nuove esigenze del Paese e del suo inserimento nel contesto occidentale. Le misure di rilancio — da quelle adottate nel corso di questi mesi sino al recente pacchetto — sono state caratterizzate da scelte precise: favorire le esportazioni, l'edilizia economica e sociale, i trasporti, l'agricoltura, il mezzogiorno, l'energia».

«In somma i settori più qualificati per dare allo sviluppo del nostro Paese un indirizzo diverso».

(Italia)

zio d'anno, rappresentava oltre il due terzi del totale anche a fine giugno (68 per cento a fine giugno).

Ad accusare le maggiori contraddizioni nel flusso degli ordinativi vi sono attualmente le imprese sulla base delle inchieste Isco — le industrie produttrici di beni di utilizzazione immediata per la produzione e di beni d'investimento. Comparativamente meno pesante appare la situazione delle aziende produttrici di beni di consumo, per le quali la domanda — grazie al sostanziale reintegro segnato nel primo mese dell'anno dalle capacità reali di spesa delle famiglie, ma anche per il progressivo esaurirsi del ciclo delle scorte — avrebbe registrato nei mesi più recenti un cospicuo recupero.

Se la caduta della domanda ha determinato un consistente ridimensionamento dell'attività di produzione, quest'ultima ha a sua volta comportato una sensibile contrazione nell'utilizzo dei fattori produttivi che, con riguardo alla mano d'opera occupata, si è tradotta, sostanzialmente, in una riduzione delle ore di lavoro prestate, e, successivamente, ha incominciato a interessare gli stessi livelli di occupazione.

Il processo di allargamento dell'occupazione, in atto da circa due anni nel sistema, si è praticamente esaurito nel corso dei primi mesi del 1975 e potrebbe aver già segnato, nonostante il massiccio ricorso alla cassa integrazione guadagni — un'inversione di tendenza nel settore secondario. Vi si è accompagnato, infatti, non indifferente ampliamento della disoccupazione.

Con riguardo ai conti con l'estero, il processo di riequilibrio della bilancia dei pagamenti valutaria — rileva ancora l'Isco — è stato anche più rapido di quanto a suo tempo sembrava possibile prevedere.

INCENDIO NELLA NOTTE ALLA PERIFERIA DELLA CITTA'

IL FUOCO SEMIDISTRUGGE GRANTE MAGAZZINO A PERUGIA

Danni per 600 milioni - Le fiamme forse appiccate da un mozzicone

Perugia, 2

Un incendio di vaste proporzioni, che ha tenuto impegnati da poco due mezzanotte alle 6.30 stamane i vigili del fuoco di Perugia, Foligno, Spoleto e Assisi (50 uomini, sei autobotti, una scala mobile e cinque Campagnole), ha completamente devastato il piano superiore dei magazzini «Gio» di via Ruggero d'Andreatto a Perugia. I danni da una prima stima ammontano ad oltre 600 milioni di lire. I magazzini «Gio» sono alla periferia della città, in un nuovo quartiere: sono disposti in due piani. Al piano inferiore, trovano sistemazione i reparti supermercato, abbigliamento, calzetteria, profumi ed altri. Al piano superiore, quello appunto invaso dalle fiamme, trovano sistemazione i reparti supermercato, abbigliamento, calzetteria, profumi ed altri. Al piano superiore, quello appunto invaso dalle fiamme, trovano sistemazione i reparti supermercato, abbigliamento, calzetteria, profumi ed altri. Al piano superiore, quello appunto invaso dalle fiamme, trovano sistemazione i reparti supermercato, abbigliamento, calzetteria, profumi ed altri.

Alle 6.15 di stamane, dopo più di cinque ore ininterrotte di duro lavoro i vigili del fuoco hanno avuto ragione delle fiamme riuscendo a salvare il piano inferiore del magazzino. L'incendio ha anche danneggiato gli uffici dell'ente di sviluppo dell'Umbria (sono situati sopra i magazzini stessi) e accertamenti sono in corso da parte dei vigili del fuoco per verificare la stabilità di alcune strutture del fabbricato. Circa le cause dell'incendio l'ing. Pandolfi ha detto che la causa più probabile, anche per le moderne attrezzature dei magazzini, po-

trebbe essere quella di un mozzicone di sigaretta finito sopra un ballatoio in legno.

(Italia)

In fumo presso Bologna deposito di fertilizzanti

Bologna, 2

Ammoniano a un miliardo e mezzo i danni provocati dall'incendio che ha distrutto il deposito di fertilizzanti e anticrittogamici della Solipant, ubicato a Prato di Crespellano, a pochi chilometri dalla città. L'incendio si è verificato ieri, probabilmente a causa di un corto circuito provocato da un guasto a un apparecchio elettrico, ma si presume potrebbe essere totalmente domato entro entro domani. Il traffico sulla strada Bazzanesa, dove si trovava il grosso deposito, è tuttora deviato verso arterie stradali secondarie.

(Italia)

TRAGEDIA A VALLECORSO VICINO A FROSINONE

Uccide la moglie e tenta il suicidio

L'omicida ha infierito sulla donna con un rasoio

Frosinone, 2

Un pensionato di 85 anni, Edoardo Lauretti, di Vallecorsa (Frosinone), ha ucciso a primo di Frosinone, dove è stato sottoposto ad un intervento chirurgico.

(Ansa)

PARACADUTISTA MUORE ad Alessandria

Alessandria, 2

Un paracadutista di 22 anni, Roberto Dal Col, abitante a Moniglio d'Asi, è morto oggi ad Alessandria nel corso di una esercitazione. Il giovane si è levato in volo con un piccolo velivolo «Cessna» con un compagno, e si è lanciato da un'altezza di circa mille metri. Una corda del paracadute gli si è impigliata in un piede e l'apertura è stata difettosa. Il giovane ha allora cercato di aprire il paracadute «ventrale» di emergenza, ma non vi è riuscito e si è schiantato al suolo.

(Ansa)

IL PREZZO DELLA FEDE

HO TRASCORSO una breve vacanza curativa nel cuore dell'Istria in compagnia della memoria di Vittorio Bolaffio del quale una prossima mostra dell'opera, quanto più completa possibile, verrà, spero, a dare la misura di grande eccezione di questo nostro pittore. Dialogando mentalmente con lui, tanto travagliato nella sua fede di artista, mi si impose un'altra volta il problema come la fede, in molti terribili casi, si conceda soltanto a carissimo prezzo.

Diro per inciso che, figlia di liberi pensatori e libera pensatrice io stessa, non mi trovo nella condizione di chi, assolti i sacramenti del rito, diventando denigratore di chiese, quanto piuttosto, consapevole del mio libero arbitrio e della mia facoltà eventuale di scelta religiosa, rimasi con coscienza tranquilla fuori da ogni qualsiasi soggezione a gerarchie ecclesiastiche. E' una posizione nella quale pochi infelici incontri con ingenuità e proselitismo furono compensati da più numerose amicizie con gente di fede laica o religiosa.

La più scorrevole esperienza in materia di fede religiosa l'ebbi quando scelsi a sede dei miei studi universitari l'aristocratica città di Perugia e, con mia madre venuta ad accompagnarmi, sperimentammo la difficoltà per quegli anni di trovare qualcuno disposto ad ospitare una signorina.

Come avrebbero potuto accompagnarmi — dicevano — quando uscirò? E come prendersi la responsabilità di una ragazza così lontana dalla famiglia?

Erano discorsi che facevano inorridire mia madre abituata ad impartirmi una educazione liberale, anzi d'avanguardia rispetto ai tempi, e gettò me nel più sincero stupore. Come se in mezzo ai palazzi di tanta insigne storia e bellezza, fossi venuta a trovarmi fra gente di costumi ottentotti.

Fini che la sola casa disposta ad accogliermi fosse una piccola chiesa. O meglio il suo piccolo convento abitato da una anziana signorina, garbata e intelligente sorella del priore della vicina chiesa dei Filippini che, nelle cellette, un tempo dei frati, ospitava insegnanti e studentesse per lo più del contado, alle quali essa faceva da pensione. E quale pensionista il regno del più gustoso e sapiente mangiare.

Accolta che mi ebbe la signorina Elena, così chiamava la simpatica zitella, mi affidò le chiavi di casa nell'intesa che alle sette di sera bisognava essere presenti per la cena, senza più in alcun modo uscire.

Nelle cellette, poiché si era agli inizi dell'autunno, faceva già freddo e la tramontana che spesso soffiava era di poco inferiore alla nostra bora. Per riscaldarsi soltanto il prete a letto, qualche specie di barella infilata sotto le lenzuola nel cui centro stava il fondo e sfioracchiato recipienti di rame pieni di brace ardente. Per le mani e i piedi un minuscolo scaldino di coccio.

In cambio nel legno del davanzale e lungo le colonne del letto incise frasi di disperato dolore, di disperato amore, tracciate a quanto pareva dalle figlie che mi avevano preceduta.

Mia madre, fumatrice accanita, fu presa da una tale malinconia in quell'ambiente così diverso dal nostro, da non osare neppure accendere una sigaretta. Cosa avrebbe pensato di lei questa gente se l'avessero vista fumare?

In quanto a me i primi giorni fui solo curiosa e persino divertita. Poi, subentrò tra me e la signorina Elena una sorta di misteriosa e calda intesa. Aveva più fiducia in me e nella mia schiettezza che nel rispetto della tradizione delle altre figlie della pensione e io ero incantata dalla sua capacità intelligente e armoniosa di vivere al di là delle forme compatibili con la sua età.

Diversa l'atmosfera esterna alla chiesetta-casa e ne ero irritata a tal punto che la sera nel percorrere il Corso Vannucci mi pareva di rivivere le invasioni barbariche comprendendo come mettere a sacco le città italiane e avvilire la gente fosse conseguenza più che di odio di indifferenza.

La chiesetta-casa apparteneva ai beni parrocchiali di don Ettore, fratello della signorina Elena e priore dei Filippini. Uomo di vastissima cultura, era considerato uno dei migliori latini dell'U-

mbria. Coltivava letture d'arte, si interessava alla musica e, a differenza della sorella, piccola e grassa, egli era un uomo prestante ed elegante, come un abate del settecento, nei cui modi vestiva sotto la tonaca: calzoni al ginocchio col fiocchetto e calze lunghe di cascame di seta confezionate dalla signorina Elena coi ferri nelle brevi soste dal lavoro.

La signorina Elena era affascinata dalla eleganza del fratello e me ne parlava con compiacimento.

Avevano altre due sorelle le quali, pronunciate a loro volta, i voti, avevano raggiunto in ordini diversi il grado di madri badesse. Una famiglia di lunghe tradizioni religiose ispirate all'attività e ad un senso di ammittibile liberalità.

La comunità dei Filippini si era molto ridotta di numero. Ne facevano parte insieme a don Ettore, padre Silvano, padre Giovanni, padre Eligio e il giovane Poldo che serviva senza essere riuscito a dir messa.

Succedeva qualche domenica che, celebrata la messa nella chiesetta, i padri si trattassero a pranzo in parrocchia insieme alle dozzina che non rientravano a casa per la fine settimana. Una talvolta allegra, malgrado l'apparente estraneità di don Ettore e l'aspetto contorto, involuto, di don Eligio dalla tonaca inzaccherata e lo sguardo febbrile.

Si era allegri in grazie a Poldo e al puro padre Silvano del quale ero molto amica. Aveva questi quaranta anni passati e ne mostrava venti per la sua serena innocenza. Aveva sentito il mio buffo monogramma familiare e così mi chiamava quando, a fine pranzo, insieme lavavamo la pila di piatti e li asciugavamo prima di riporli nella credenza. Fu da lui che in termini di dolcezza appresi la triste vicenda di padre Eligio, intelligente e colto egli pareva destinato ad un avvenire ecclesiastico di rilievo.

Aurelia Gruber Benco



Francforte — Sono già stampati i manifesti per il 46.º Salone internazionale dell'auto che avrà luogo dall'11 al 21 settembre, e il cui slogan ispiratore sarà «Vivere meglio con l'auto»

Libri ricevuti

La fontana dei Confini di piazza dell'Unità d'Italia ha avuto vita poco tranquilla. Oggi che ha trovato felice ricollocazione sullo sfondo di quel gioiello che è Casa Pitteri, tutto il rumore delle polemiche provocate da questo curioso nono monumento settecentesco negli anni Trenta e in questo dopoguerra si è spento del tutto. Rissa se ne sta in un angolo e, praticamente, passa quasi inosservata nell'incanto della piazza meravigliosa. Una ricerca diligente e intelligente di Bianca Maria Favetta rivela ora su questa patetica fontana una più affascinante attenzione. Questa piramide tronca, adorna da popolaresche figurazioni, simbolo dei più lontani orizzonti sui quali si delineavano i ben calcolati trasogni del nostro orgoglioso impero cosmopolitico, pare scaturire di allusioni a valori simbolici, fortemente cementati la varia realtà delle genti accorse a Trieste da ogni dove per vivificare il novissimo Porto Franco.

Bianca Maria Favetta ha illustrato in ogni suo aspetto questo monumento, pubblicando gustosi documenti d'archivio dai quali riemerge il singolare destino, il rapporto dolorosamente utilitaristico sempre e dovunque opposto committente e artista. Per di più ha ricostruito la sua ben collaudata virtù di vivificante per ogni più polveroso pezzo del passato con la sorridente grazia della sua penna leggera.

Se poi si volesse ricordare la ben rinviata documentazione fotografica che completa il testo di Bianca Ma-

SI E' CONCLUSA A ROMA UNA DELLE PIU' INCERTE E TRAVAGLIATE SETTIMANE DELL'ALTA MODA

Di notte la donna sarà chic mascolina durante il giorno

Questi sono stati gli orientamenti di massima delle collezioni per il prossimo inverno che hanno enucleato una realtà molto inferiore alle aspettative e alle speranze - Finale con contestazione delle sartine e ribellione della stampa

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Roma, agosto

Nel momento in cui bisogna tirare le conclusioni sulle collezioni di Alta Moda per il prossimo inverno, è ben difficile trovarsi soddisfatti in pieno per quanto Roma ci ha mostrato. La realtà è stata molto inferiore alle aspettative ed alle speranze.

In cinque giorni sono sfilate le collezioni di ben 23 Case di Alta Moda e quelle di una quindicina di pellicciai. Ma di tutti quei nomi, quanti sono quelli che fanno veramente Alta Moda? Solo i soliti pochi, ricchi di creatività, diremmo anche di genio; quanto occorre cioè per fare della moda un'Alta Moda.

E gli altri? Gli altri, quelli che più che un'alta moda presentano un ottimo prêt-à-porter, sarebbe consigliabile che si dedicassero esclusivamente a quell'ottima Alta Moda Promta per la quale hanno già dimostrato di possedere una indiscutibile preparazione.

Genere folk

Le sfilate si aprono con quella di Zingone che ha presentato i suoi bambini con una collezione definita «aeroporos». Si tratta per la maggior parte di capi sportivi, per il tempo libero. Molto magia di genere folk, indossata prevalentemente da bambini. Per i maschietti, tute dal pantalone ampio, blusette, dalla vita stringata. Le proporzioni sono esagerate al massimo.

Quindi si passa alla giornata dedicata quasi esclusivamente alla pellicceria. Rione presenta una collezione denominata «Tige». La linea è sottile, verticale, pulita. Le spalle sono importanti, così come — quasi sempre — anche i colli. Le lunghezze superano di qualche centimetro il ginocchio.

Impeccabili le pellicce di Assunta, lavorate a maglia e definite «dritto e rovescio». Le pellicce sono tutte double ed in esse si alterna la maglia di pelliccia alla pelliccia tradizionale. Sono capi eleganti, perfetti. Il lapin, il visone, l'ermellino, il borsellino, la foca, il zibellino ed il pett-gris sono i pelli utilizzati.

Una delle collezioni di pellicceria a cui va senza dubbio dato un voto sincero è quella di Pellegrini, piume, bisotto, nero, clair de lune sono i suoi colori. Bellissimi i kimono di persiano Swakara grigio-beige di cui una incrocio sul davanti, l'altro incrocio sul dietro. Sottili, puliti, indossati con pantaloni in loden peloso della stessa tinta e con grande sciarpona di cashmere. Notevoli, dedicati alla montagna, i blusoni di nutria, con il cappuccio doppiato in maglia. Degni di rilievo i visoni neri impunturati a rombo con effetto di trapunta, con i quali sono stati creati capi allacciati dietro. Così pure il visone Saga sfaccettato, brinato, nero-lava dagli splendidi riflessi. Veramente una collezione ammirevole.

Melloni sfilò con impermeabili reversibili in visone lavorato a pelle intera.

Parodi è presente con la «doppia pelliccia»: si tratta di un capo realizzato in visone, la cui lavorazione, senza spreco di pelli, crea una pelliccia double, leggera e morbida. Ottenuta mediante l'avvicinamento delle strisciole di pello che vengono cucite alternativamente dalla parte del pelo e da quella del cuoio. Il pelo tende a coprire il cuoio della vicina strisciole, con un effetto veramente originale. Si dice che un'altra collezione di pellicceria fosse ottima: quella di Fondi. A noi, però, non è possibile esprimere un giudizio personale. Da diverse stagioni — e non si riesce a conoscerne la ragione — non ci perviene l'invito per assistere alla sfilata.

Per quanto riguarda l'accessorio, sono da ricordare gli stivali di Mario Valentino, le scarpe del calzaturificio di Varese e quelle di Pasquale; le calze di Malerba, Rede, Bloch, Santogostino e quelle STH il-lion SINA.

Per il trucco della donna del prossimo inverno, ecco adombrare di Helena Rubinstein. Di Perlter, leggermente orientale, ispirato al Paul Klee Look, è Princess Galtzine «Separazione di Sera». Il viso, il cui centro di attrazione è l'occhio, è di chiaro colore ambrato. Vichy, che celebra l'anno internazionale della donna con i suoi prodotti di dermofarmacia, lancia il fondotinta adorna in tre tonalità di colori.

Ed eccoci arrivati alle collezioni di quelle Case di Alta Moda che si sono particolarmente distinte. In ciascuna di esse, anche se il pantalone — sempre dichiarato finito e mai scomparso — riappare più decisamente di prima, prevale la gonna e, con essa, i bellissimi stivali che le nuove lunghezze impongono. Tantissime le sciarpe, le sciarponi, le sciarpette, i cappucci, gli stivali per anche durante le collezioni dell'Alta Moda Pronto.

Su basi e temi tradizionali, André Laugh ci fa vedere una donna attuale: essa indossa tulle con gonna a tubo e giacca dal taglio maschile, magari in rigorosa fantasia grigia. «L'eleganza sofisticata e maschile insieme, piace e si ricorda — dall'impermeabile di seta azzurra allo smoking in raso nero con profondo scollo e con papillon da uomo intorno al collo nudo — con gradimento. I tessuti utilizzati coprono tutta la gamma della produzione: da quelli sportivi fino a quelli di alta qualità. Questi a sottolineare senza contraddire, i molti pantaloni da mattina sono abbinati a camicie più che femminili.

Esempio perfetto

Lancetti, altro importante nome della Moda Italiana, dà sfogo tutto il suo «ero»! Splendide come sempre la scelta dei tessuti; le magnifiche linee a due o tre toni di grigio, beige, marrone sembrano nascentissime maglie, ma non lo sono; per la sera gli stampati sono ricchi di colore ispirati alle porcellane cinesi, alle antiche stoffe di Persia, alle miniature indiane. La linea della collezione? Un po' troppo strati, sia per il giorno che per la sera. Per quest'ultima Lancetti dà libero sfogo alla sua passione per i costumi orientali. Molto bello, contenuto e perfetto, un esempio di quello che si intende per Alta Moda. Dai modelli sportivi a quelli per la sera, lo stile è puro e di classe. Splendide le giacche, dai colori digradanti, in lana Fila, lavorate all'uncinetto.

Di Barocco, dopo alcune stagioni non troppo felici, ecco



Roma: Fantasia di visone presentata dal pellicciaio Pellegrini

una collezione ben centrata, bella e personale.

Heinz Riva si distingue per i suoi sette-ottavi e per i tailleur correati, naturalmente dalla immancabile sciarpa dalle dimensioni ragguardevoli.

Pare proprio che nel prossimo inverno dovremo tutte munirci di sciarponi!

Capucci, con l'estro che gli è congeniale, ci ha mostrato bellissimi vestiti che sembrano fatti di niente ma che solo chi sa e conosce e fonda il lavoro può realizzare.

Mila Schoen, la sarta che fino all'ultimo — per agitazione sindacali in corso — comunicava con non sapersi se a

verrebbe potuto presentare la collezione, è arrivata con i suoi modelli sempre di successo. Completati pantaloni, giacconi con pellegrine, cardigan doppiati in voluminosa maglia indossati su gonne a pieghe, tailleur dalla sottile e corta giacca abbinata a gonna a corolla, cappottini smilzi. Un insieme di modelli dal taglio e dal gusto sicuro. Se poi a questi si aggiungono i colori sfumati e gli accostamenti del verde cupo e del blu dei giacconi di maglia, ne nasce uno stile all'insegna della semplicità fatta di taglio sapiente, di raffinatezza, a vedersi, facile e disinvolta. Ma ben sappiamo che il giusto dosaggio è tutt'altro che facile: doppia lode, quindi per Mila Schoen.

Sorà ha presentato una signora moderna e femminile, oltre che raffinata. I modelli più tipici sono un tailleur con gonna diritta e giacca in sbieco stretta in vita da cintura; il vestito per pranzo in colore grigio perla, scollatissimo davanti, appena bisuntato dietro, in vita; il completo da sera in charmeuse color albicocca dalla giacca a camicia molto ampia con ricami sulle spalle ed alla vita e con gonna in sbieco, lunga, a più fili.

Valentino chiude le sfilate romane con una collezione che ha, per filo conduttore, l'Oriente: passato però, con molta astuzia, al filiro europeo. Molto belli gli stampati a paglia, vimini, canestro nei toni del beige e del marrone che però, nonostante molto validi e decisamente Valentino, sono passati quasi nell'indifferenza. Altrettanto belli gli abiti ed i completi in lana a righe, dall'allacciatura diagonale, dalla vita sottolineata dalle coulisse, dalle maniche lunghe. Per capotutto, una mantella-sciale in jersey di lana cashmere dall'eleganza assolutamente fuori del comune, personale.

E così, fra una contestazione di carattere sindacale delle sartine; la ribellione della stampa romana che si rifiuta (e non a torto) di assistere alle sfilate serali; dopo aver seguito tutte quelle diurne; il solito ma giusto ritorno dell'Alta Moda presentata troppo tardi in paragono al calendario del prêt-à-porter, la dissertazione dei pellicciai sul come tagliare a fettine i più pregiati pelli per consumare minor numero di pelli e quindi abbassare i costi (e le ore di mano d'opera in più per ricucire le fettine?), si è arrivati alla fine anche di questa edizione di Alta Moda Italiana: forse la più incerta e travagliata. Pochi i compratori e non molta la stampa qualificata.

Brunella Mira

Eletti nuovi soci all'Accademia dei Lincei

Roma, 2

Ventiquattro studiosi (nove dei quali stranieri) sono risultati eletti nuovi soci dell'Accademia nazionale dei Lincei.

Per la classe di scienze fisiche, matematiche e naturali, sono stati eletti i soci nazionali prof. Luigi Crocco (Parigi), prof. Massimo Simonetta (Milano); i soci corrispondenti prof. Luigi Sacconi (Firenze), prof. Alfredo Ruffo (Napoli); i soci stranieri prof. Willy Hartner (Germania), prof. Derek Barton (Gran Bretagna), prof. Giancarlo Wick (USA), prof. Robert Hill (Gran Bretagna), prof. Luis Gallien (Francia).

Sono stati eletti nella classe di scienze morali, storiche e filologiche, i soci nazionali prof. Carlo Gallavotti (Roma), prof. Ernesto Sestan (Firenze), prof. Giorgio Oppo (Roma), prof. Giuseppe Branca (Roma), prof. Lino Lenzi (Milano); i soci corrispondenti prof. Giorgio Petrocchi (Roma), prof. Giovanni Vitucci (Roma), prof. Rolando Quadri (Roma), prof. Angelo Falaschi (Messina), prof. Alberto Bertolino (Firenze).

AFRO AL CENTRO INTERNAZIONALE D'ARTE GRAFICA DI SACILETTO

Definisce magistralmente il proprio fantasma pittorico



Afro: «Grande grigio» un'incisione all'acquaforte e acquatinta del '74 esposta al Centro internazionale d'arte grafica di Saciletto

Cervignano, agosto

Una mostra di Afro è sempre avvenimento raro perché l'artista friulano, che dal '38 vive e lavora a Roma, non si lascia indurre facilmente alle esposizioni. Tanto più importante dunque è la sua personale che si offre a tutti gli amanti d'arte ed ai critici del Centro internazionale d'arte grafica di Saciletto. Comprende diciassette acquatinte, alcune di formato gigante, frutto di un'attività che da cinque anni ha portato Afro sul versante dell'incisione, dove egli è approdato inevitabilmente, come rileva nel catalogo Nello Ponente, proprio perché «tanta spaziosità pittorica, tanta accuratezza di mestiere e scioltezza di immagini, non poteva non rovesciarsi nella sperimentazione di tecniche nuove».

Chi ha seguito l'itinerario di Afro dai primi anni del dopoguerra e ne ha inteso la nuova libertà del sentimento e l'acutissima sensibilità pittorica, e spresse sempre in opere svincolate da qualsiasi obbedienza a correnti prestabilite, troverà in queste opere esposte a Saciletto indicazioni fondamentali sulla personalità dell'artista giunto ad una magistrale capacità di sintesi nel definire il proprio fantasma pittorico. Per questo è da ritenere la mostra di Saciletto un fatto culturale di prim'ordine, tanto più interessante in quanto non si era mai avuta l'occasione di ordinare una personale dell'artista nei centri della nostra Regione.

Varie difficoltà si erano opposte all'allestimento di una «antologica» a Gradisca, e sembrava che di Afro avremmo dovuto accontentarci di vedere le opere sparse in collezioni private e pubbliche. Ora nella villa veneta di Saciletto che Federico Righi ha aperto nel 1970,

con un programma di tutto rispetto, organizzandovi due anni dopo una memorabile mostra di opere di Picasso, Mirò e Vedova, dopo quella di De Chirico, sono state finalmente allineate opere dell'artista udinese, ed è stata così colmata una lacuna sulla persistenza della quale si erano espresse non poche perplessità.

Certo non è tutto di Afro ciò che la mostra propone: un'antologica del prestigioso artista si dovrà ben preparare quanto prima, magari nella sua città natale, per un'opportuna messa a fuoco del suo messaggio artistico che dal 1948 il critico Andrew Carnduff Ritchie giudicava tra i più rilevanti e fondamentali nel panorama dell'arte italiana. Ma è indiscutibile che le diciassette acquatinte, al vertice di un'attività coerentemente condotta sul filo di una modernità tutta sofferta in infinite persuasioni, costituiscono altrettanti testi sui quali l'osservatore può meditare, ricavarne motivi di alto grado estetico ed elementi di giudizio essenziali per intendere le idee e l'intensa carica emotiva dell'autore.

Si sa che l'incisione comporta problemi non comuni di controllo e che un artista vi si appresta sempre con una serietà direttamente rapportata al carattere di necessità che la sua visione di volta in volta ha acquisito. Afro, per intenderla, non è solo un'artista che fosse la sollecitazione del sentimento, ha sempre sottoposto i motivi che venivano dipanandosi dal suo mondo interiore ad un rigoroso controllo della ragione, organizzando e sistemando i rapporti di colore in composizioni sottilmente dosate, in cui suggestione poetica e ordine razionale si sposavano in organismi sempre

diversi ma altrettanto unitariamente vitali e vibranti. Non meraviglia dunque che Afro si disponesse, ad un certo momento della sua attività pittorica, a sperimentare le tecniche incisive. Fu nel 1968 che apparvero le sue prime acquatinte e acquetinte in bianco e nero: è già allora l'artista riuscì a convertire il nero e il bianco in valori tonali. La straordinaria abilità manuale gli fu valido sostegno nella nuova impresa, e l'attività grafica, legandosi a quella pittorica, divenne complemento necessario di questa, tanto più che gli consentiva di dare definizione a idee che andavano maturando, per una progressiva essenzializzazione dell'immagine.

Le forme in queste acquatinte, che coronano una quinquennale attività grafica, appaiono nitide in una estrema consistenza di dettato. Vivono nello spazio nella suggestione di un colore che recita sempre un ruolo importante ma senza clamore. Ancora i passaggi sono mantenuti in un ordine di discrezione che evita contrasti acuti. E l'opera raggiunge così il suo obiettivo: comunicare all'osservatore un mondo che, indefinibile, acquista per il magistero dell'arte una sua solidità, uno spessore spirituale.

Ci sono anche acquatinte di grandi dimensioni, realizzate dall'unica «stampiera», la 280 di Roma, che possa oggi eseguire lavori su vasta scala. Ed è esposta pure, a illuminazione del fruitore, una matrice, che rivela la concezione dell'artista, il suo abito mentale, e consente di comprendere il procedimento tecnico attraverso il quale l'opera acquista forma e si concretizza.

Qui di Afro si riconosce l'itinerario, da quando si

acostò alle fonti dell'arte contemporanea, guardando a Matisse, a Braque, e rimeditando la lezione, al momento in cui trovò consonanze con l'informale e infine al più recente che gli suggerì una maggiore coincidenza dell'immagine. Da opere come «Il giardino della speranza», esposte alla Biennale del 1956, a «La via della Croce», e più avanti, a quelle degli anni Sessanta, riconoscibili il testimone di stile e insieme di inesaurita felicità espressiva, tutto un patrimonio di idee e di emozioni si condensa nella recente attività grafica e vi trova ragione. Per questo la mostra di Saciletto ha un significato particolare, e dobbiamo esserne grati al Centro d'arte grafica che Righi riesce a rendere sede culturale di primaria importanza nella nostra Regione, pur tra gravi difficoltà, rese più penose dalla mancanza di validi sostegni, anche se varie volte promessi da chi pur avrebbe il dovere di mantenere determinati impegni.

Tre anni or sono, visitando la villa veneta, ricostruita per farne un centro ospitale, dove l'arte grafica avesse adeguata testimonianza, scrivemmo dell'ottimismo con cui l'artista triestino intendeva guardare al futuro, date le premesse e le solide basi assicurate alla propria iniziativa con sacrificio tutto personale. Oggi nulla è mutato nelle sue intenzioni, ma il silenzio di chi potrebbe e dovrebbe aiutarlo a realizzarle lo angustia. Noi ci auguriamo che una mostra come questa di Afro sia stimolo sufficiente a convincere gli inerti: il contrario dimostrerebbe che le ragioni della cultura sono ancora ben sotto i vertici degli interessi pubblici.

Fulvio Monni

GIORNALE DI TRIESTE

SONO ARMI SPUNTATE QUELLE CHE VENGONO USATE ATTUALMENTE NELLA QUOTIDIANA LOTTA AI RUMORI IN DISPENSABILE MAGGIORE SEVERITÀ

Risultati migliori da un coordinamento tra le forze di polizia - L'esempio di Grado
La sorpresa dei vigili urbani: un giovane guidava senza patente, ritirata per 7 anni

Sono armi spuntate quelle usate nella guerra ai «frassoni» e, in genere, a tutti gli intemperanti e indisordinati che imperversano sulle strade cittadine in ogni ora del giorno e della notte. Che si tratti di una battaglia, per quanto encomiabilmente iniziata, destinata a sordide effetti piuttosto modesti, lo si deduce dal fatto che il suo potere dissuasivo è estremamente limitato. Anche l'altra notte, nel corso dei pattugliamenti predisposti dai vigili urbani da un mese a questa parte, si è avuta la sensazione della scarsa efficacia di certe misure quando esse non corrispondono a un quadro sistematico di lotta, che si rivolge a coloro che turbano la quiete e il sonno e compromettono la sicurezza altrui.

Le pattuglie dei vigili urbani impegnate nell'azione notturna hanno compiuto quasi 900 veicoli e rilevato quasi 200 violazioni al Codice della strada, il che significa che su quattro automobilisti, motociclisti o ciclomotoristi fermati, uno almeno non era in regola. La maggior parte delle infrazioni (oltre una cinquantina di casi), o faceva un baccano del diavolo (un'altra trentina) o era comunque in fallo (tutti gli altri). Sono state anche sequestrate due motociclette, cinque patenti e quattro carte di circolazione. Poi si scopre che un giovane fermato in viale Miramare nel corso di un'ispezione guidava senza la patente perché gli era stata ritirata per un periodo di sette anni (e non era la prima volta) e che altri giovani bloccati in sella a motociclette avevano già collezionato nella stessa serata una serie di contravvenzioni in analoghe circostanze. Né è da pensare che le contestazioni dell'infrazione al Codice, palese, quasi sfacciatata, avvenga con l'acquiescenza del colpevole, e queste anzi, soprattutto se molto giovane, assume quasi l'aria di chi è stato provocato o comunque ingiustamente perseguitato, finisce con il dare l'impressione che non gli importi alcunché delle eventuali conseguenze penali derivanti dal suo comportamento alla guida di un veicolo.

La misura più efficace — riconosce lo stesso sottufficiale — è pur sempre la contravvenzione: sborsare dei quattrini pesa a chiunque. Di eventuali denunce, per disturbo della quiete pubblica tutelata dal codice penale, i più sembrano non curarsi troppo: una sentenza di condanna avviene nella maggior parte dei casi a distanza di tempo, e per di più, di molta della sua efficacia, peraltro le assoluzioni sono frequentissime, e così certi giovani, centuari hanno una ragione di più per recitare le contravvenzioni della strada al limite dell'impotenza.

Un salutare giro di vite, soprattutto per quanto riguarda i rumori (forse la peggiore e non sufficientemente considerata forma di inquinamento), dovrebbe quindi essere dato rivedendo un po' tutto il sistema delle norme repressive in questo settore. Qualcosa, certamente, potrebbe anche essere fatto in loco, e in proposito soccorre l'esperienza fatta a Grado alcuni anni orsono quando, di fronte a un'ondata di proteste di cittadini e all'agitarsi di alcuni stufi di sopportare rumori provocati da schiere di ciclomotori e motorette il sindaco si decise ad emanare un'ordinanza con la quale vennero inasprite le contravvenzioni. L'ordinanza e un sistematico servizio di pattugliamento e controllo sortirono l'effetto voluto, e furono in molti a tirare un sospiro di sollievo.

In una città più grande, co-

me del resto è il caso della nostra, forme di lotta come quella contro i frassoni dovrebbero essere condotte non saltuariamente ed inoltre in collaborazione fra le varie forze dell'ordine. Certamente, ci sono degli insormontabili problemi legati agli organici. Basti pensare che a Trieste, nel 1949, c'erano 350 vigili sulle strade (e questi meno veicoli), mentre oggi il Corpo non ne conta nemmeno 300, con una settantina circa sulla strada per ogni turno. Ecco perché i pattugliamenti in grande stile vengono effettuati due notti per settimana soltanto. L'impegno delle pattuglie è notevole, ma è evidente che, in queste condizioni, non si può sperare di condurre

un'azione efficace e soprattutto radicale. Forse un coordinamento, anche nella lotta contro i rumori, tra le varie forze dell'ordine potrebbe sortire risultati migliori. Del resto, fino a un paio di anni orsono funzionavano pattuglie miste formate da carabinieri, agenti di P.S. e vigili urbani. Perché non si pensa di ripetere l'iniziativa, magari aggiornandola, almeno per un periodo prolungato di tempo? Qualche risultato, inoltre, si potrebbe raggiungere anche di sfiorando in certi punti della città pattuglie in borghese. Facciamo il caso, a titolo di esempio, di piazza della Borsa, dove quasi ogni notte gruppi di giovani motociclisti si danno convegno inscenando spesso rumo-

rosissime gincane. L'improvvisa sortita di una pattuglia in borghese, in grado di bloccare gli esecutori centrai già al momento della partenza a tutto gas, avrebbe certamente un effetto, anche psicologico, maggiore. La lotta ai frassoni, peraltro, dovrebbe essere condotta con estrema severità anche durante il giorno, magari a scapito di altre forme di vigilanza, come ad esempio quella sull'osservanza dei divieti di sosta.

Certo, miracoli non si possono fare, soprattutto quando i mezzi a disposizione non sono sufficienti; l'importante è che non si crei la presunzione di poter passare quasi sempre liscia confidando nelle difficoltà altrui.

VANNO IN FERIE ANCHE GLI ESERCIZI COMMERCIALI

«Chiuso-land» in agosto a saracinesche abbassate

Questo il nome con cui gli stranieri hanno battezzato Trieste che detiene il record (negativo) delle ore di «stop» dei negozi

Trieste detiene il record europeo nelle ore di chiusura dei negozi. Record negativo, s'intende, in nessun'altra città del continente, infatti, il consumatore ha meno tempo del triestino per fare la spesa. Quanta ora alla settimana, con i tempi che corrono, sono indubbiamente tante, se rapportate alla capienza della borsa della spesa e soprattutto al contenuto dei nostri portafogli, inesorabilmente rosciati dall'inflazione. Sono poche, pochissime, al limite della sotto-utilizzazione e della scarsa produttività, le restrizioni agli orari di apertura di tante altre città d'Italia e d'Europa.

Va detto innanzitutto che il Friuli-Venezia Giulia è la sola regione italiana dove gli esercizi commerciali non sono aperti quarantatré ore alla settimana ma soltanto quaranta. In totale fanno 2054 ore di apertura all'anno, paragonate alle 2292 del resto del territorio nazionale. Ragione epitetica in questo campo, la nostra è la sola che sia riuscita a risolvere una questione di lana caprina che preoccupa numerose altre amministrazioni: quella di mettere d'accordo l'orario di apertura dei negozi con l'orario di lavoro dei dipendenti (altrove sfasati di poche ore e quindi fonte di disagi e scontenti). La nostra, invece, ha risolto pareggiando il conto «sic et simpliciter», con quale risultato, però, è tutto da vedere. Per quanto riguarda Trieste, per quanto riguarda la quiete pubblica tutelata dal codice penale, i più sembrano non curarsi troppo: una sentenza di condanna avviene nella maggior parte dei casi a distanza di tempo, e per di più, di molta della sua efficacia, peraltro le assoluzioni sono frequentissime, e così certi giovani, centuari hanno una ragione di più per recitare le contravvenzioni della strada al limite dell'impotenza.

Un salutare giro di vite, soprattutto per quanto riguarda i rumori (forse la peggiore e non sufficientemente considerata forma di inquinamento), dovrebbe quindi essere dato rivedendo un po' tutto il sistema delle norme repressive in questo settore. Qualcosa, certamente, potrebbe anche essere fatto in loco, e in proposito soccorre l'esperienza fatta a Grado alcuni anni orsono quando, di fronte a un'ondata di proteste di cittadini e all'agitarsi di alcuni stufi di sopportare rumori provocati da schiere di ciclomotori e motorette il sindaco si decise ad emanare un'ordinanza con la quale vennero inasprite le contravvenzioni. L'ordinanza e un sistematico servizio di pattugliamento e controllo sortirono l'effetto voluto, e furono in molti a tirare un sospiro di sollievo.

In una città più grande, co-

la scelta degli orari più adatti. In questo panorama Trieste emerge per il suo record negativo. Alla luce di questi fatti, l'agosto 1975 ripropone in toni ancor più drammatici un tema che da lungo tempo attende di essere risolto: quello della chiusura per ferie degli esercizi

commerciali. Nulla ancora è stato fatto per introdurre una nuova, effettiva disciplina in questo campo, in modo da evitare l'ormai abituale spettacolo di una città che, in un solo giorno, si chiude in quasi tutta la città. La disgregazione è partita dagli stessi interessati, dai commercianti e dai gestori dei pubblici esercizi, i quali sono stati vincolati quest'anno dall'obbligo di segnalare con ragione d'ufficio le rispettive as-

sonanze. Gli interventi hanno messo in luce alcuni problemi, politici che un accordo sulla struttura della città, in un'ottica di sviluppo urbano, non può offrire serie garanzie.

Anche quest'anno, infatti, a partire dai primi giorni di agosto, a Trieste tira aria di smobilizzazione: serrande abbassate, negozi che chiudono senza preavviso, consumatori costretti a riversarsi sui pochi esercizi aperti. Gli stranieri di passaggio, che si passano la voce con una rapidità insospettabile, commentano se paragonato a dove comperare è praticamente impossibile. I turisti di lingua inglese hanno battezzato la città di San Giusto con il nome di «Chiuso-land», terra di chiuso, città chiusa. Un epiteto che non fa certo onore.

L'approvazione della convenzione Università-Ospedale è stata, in questi giorni, l'ultimo atto di un processo che si sta svolgendo da tempo. Il consiglio di amministrazione dell'Ateneo tornerà a riunirsi per riprendere in esame il documento stilato nell'aprile scorso.

Sull'ultima seduta del consiglio di amministrazione dell'Università nel corso della quale — a maggioranza — venne deciso di discutere preventivamente i singoli articoli del testo già approvato dall'altra parte, cioè l'Ospedale, si sono già avuti gli interventi dei partiti intervenenti al problema (D.C., P.S.I. e P.R.I.), dei sindacati e dello stesso rettore. Gli interventi hanno messo in luce alcuni problemi, politici che un accordo sulla struttura della città, in un'ottica di sviluppo urbano, non può offrire serie garanzie.

In questo dibattito, oggi si interviene il segretario del Sindacato medici universitari (Smu), prof. Mauro Di Pietrantonio, il quale ha diffuso la seguente nota: «In merito al problema della convenzione Ospedale-Università sul quale vedo comparire versioni diverse sullo stesso fatto, desidero precisare che — avendo preso parte, quale rappresentante dello Smu, che riunisce medici e assistenti universitari della facoltà di medicina, alla discussione sullo schema di convenzione — la riunione dell'8 aprile 1975 si è conclusa con la seguente «risoluzione»:

«Il consiglio di amministrazione dell'Università, in merito al problema della convenzione Ospedale-Università sul quale vedo comparire versioni diverse sullo stesso fatto, desidero precisare che — avendo preso parte, quale rappresentante dello Smu, che riunisce medici e assistenti universitari della facoltà di medicina, alla discussione sullo schema di convenzione — la riunione dell'8 aprile 1975 si è conclusa con la seguente «risoluzione»:

«Il consiglio di amministrazione dell'Università, in merito al problema della convenzione Ospedale-Università sul quale vedo comparire versioni diverse sullo stesso fatto, desidero precisare che — avendo preso parte, quale rappresentante dello Smu, che riunisce medici e assistenti universitari della facoltà di medicina, alla discussione sullo schema di convenzione — la riunione dell'8 aprile 1975 si è conclusa con la seguente «risoluzione»:

«Il consiglio di amministrazione dell'Università, in merito al problema della convenzione Ospedale-Università sul quale vedo comparire versioni diverse sullo stesso fatto, desidero precisare che — avendo preso parte, quale rappresentante dello Smu, che riunisce medici e assistenti universitari della facoltà di medicina, alla discussione sullo schema di convenzione — la riunione dell'8 aprile 1975 si è conclusa con la seguente «risoluzione»:

«Il consiglio di amministrazione dell'Università, in merito al problema della convenzione Ospedale-Università sul quale vedo comparire versioni diverse sullo stesso fatto, desidero precisare che — avendo preso parte, quale rappresentante dello Smu, che riunisce medici e assistenti universitari della facoltà di medicina, alla discussione sullo schema di convenzione — la riunione dell'8 aprile 1975 si è conclusa con la seguente «risoluzione»:

«Il consiglio di amministrazione dell'Università, in merito al problema della convenzione Ospedale-Università sul quale vedo comparire versioni diverse sullo stesso fatto, desidero precisare che — avendo preso parte, quale rappresentante dello Smu, che riunisce medici e assistenti universitari della facoltà di medicina, alla discussione sullo schema di convenzione — la riunione dell'8 aprile 1975 si è conclusa con la seguente «risoluzione»:

«Il consiglio di amministrazione dell'Università, in merito al problema della convenzione Ospedale-Università sul quale vedo comparire versioni diverse sullo stesso fatto, desidero precisare che — avendo preso parte, quale rappresentante dello Smu, che riunisce medici e assistenti universitari della facoltà di medicina, alla discussione sullo schema di convenzione — la riunione dell'8 aprile 1975 si è conclusa con la seguente «risoluzione»:

«Il consiglio di amministrazione dell'Università, in merito al problema della convenzione Ospedale-Università sul quale vedo comparire versioni diverse sullo stesso fatto, desidero precisare che — avendo preso parte, quale rappresentante dello Smu, che riunisce medici e assistenti universitari della facoltà di medicina, alla discussione sullo schema di convenzione — la riunione dell'8 aprile 1975 si è conclusa con la seguente «risoluzione»:

«Il consiglio di amministrazione dell'Università, in merito al problema della convenzione Ospedale-Università sul quale vedo comparire versioni diverse sullo stesso fatto, desidero precisare che — avendo preso parte, quale rappresentante dello Smu, che riunisce medici e assistenti universitari della facoltà di medicina, alla discussione sullo schema di convenzione — la riunione dell'8 aprile 1975 si è conclusa con la seguente «risoluzione»:

«Il consiglio di amministrazione dell'Università, in merito al problema della convenzione Ospedale-Università sul quale vedo comparire versioni diverse sullo stesso fatto, desidero precisare che — avendo preso parte, quale rappresentante dello Smu, che riunisce medici e assistenti universitari della facoltà di medicina, alla discussione sullo schema di convenzione — la riunione dell'8 aprile 1975 si è conclusa con la seguente «risoluzione»:

«Il consiglio di amministrazione dell'Università, in merito al problema della convenzione Ospedale-Università sul quale vedo comparire versioni diverse sullo stesso fatto, desidero precisare che — avendo preso parte, quale rappresentante dello Smu, che riunisce medici e assistenti universitari della facoltà di medicina, alla discussione sullo schema di convenzione — la riunione dell'8 aprile 1975 si è conclusa con la seguente «risoluzione»:

«Il consiglio di amministrazione dell'Università, in merito al problema della convenzione Ospedale-Università sul quale vedo comparire versioni diverse sullo stesso fatto, desidero precisare che — avendo preso parte, quale rappresentante dello Smu, che riunisce medici e assistenti universitari della facoltà di medicina, alla discussione sullo schema di convenzione — la riunione dell'8 aprile 1975 si è conclusa con la seguente «risoluzione»:

«Il consiglio di amministrazione dell'Università, in merito al problema della convenzione Ospedale-Università sul quale vedo comparire versioni diverse sullo stesso fatto, desidero precisare che — avendo preso parte, quale rappresentante dello Smu, che riunisce medici e assistenti universitari della facoltà di medicina, alla discussione sullo schema di convenzione — la riunione dell'8 aprile 1975 si è conclusa con la seguente «risoluzione»:

«Il consiglio di amministrazione dell'Università, in merito al problema della convenzione Ospedale-Università sul quale vedo comparire versioni diverse sullo stesso fatto, desidero precisare che — avendo preso parte, quale rappresentante dello Smu, che riunisce medici e assistenti universitari della facoltà di medicina, alla discussione sullo schema di convenzione — la riunione dell'8 aprile 1975 si è conclusa con la seguente «risoluzione»:

«Il consiglio di amministrazione dell'Università, in merito al problema della convenzione Ospedale-Università sul quale vedo comparire versioni diverse sullo stesso fatto, desidero precisare che — avendo preso parte, quale rappresentante dello Smu, che riunisce medici e assistenti universitari della facoltà di medicina, alla discussione sullo schema di convenzione — la riunione dell'8 aprile 1975 si è conclusa con la seguente «risoluzione»:

«Il consiglio di amministrazione dell'Università, in merito al problema della convenzione Ospedale-Università sul quale vedo comparire versioni diverse sullo stesso fatto, desidero precisare che — avendo preso parte, quale rappresentante dello Smu, che riunisce medici e assistenti universitari della facoltà di medicina, alla discussione sullo schema di convenzione — la riunione dell'8 aprile 1975 si è conclusa con la seguente «risoluzione»:

«Il consiglio di amministrazione dell'Università, in merito al problema della convenzione Ospedale-Università sul quale vedo comparire versioni diverse sullo stesso fatto, desidero precisare che — avendo preso parte, quale rappresentante dello Smu, che riunisce medici e assistenti universitari della facoltà di medicina, alla discussione sullo schema di convenzione — la riunione dell'8 aprile 1975 si è conclusa con la seguente «risoluzione»:

«Il consiglio di amministrazione dell'Università, in merito al problema della convenzione Ospedale-Università sul quale vedo comparire versioni diverse sullo stesso fatto, desidero precisare che — avendo preso parte, quale rappresentante dello Smu, che riunisce medici e assistenti universitari della facoltà di medicina, alla discussione sullo schema di convenzione — la riunione dell'8 aprile 1975 si è conclusa con la seguente «risoluzione»:

«Il consiglio di amministrazione dell'Università, in merito al problema della convenzione Ospedale-Università sul quale vedo comparire versioni diverse sullo stesso fatto, desidero precisare che — avendo preso parte, quale rappresentante dello Smu, che riunisce medici e assistenti universitari della facoltà di medicina, alla discussione sullo schema di convenzione — la riunione dell'8 aprile 1975 si è conclusa con la seguente «risoluzione»:

«Il consiglio di amministrazione dell'Università, in merito al problema della convenzione Ospedale-Università sul quale vedo comparire versioni diverse sullo stesso fatto, desidero precisare che — avendo preso parte, quale rappresentante dello Smu, che riunisce medici e assistenti universitari della facoltà di medicina, alla discussione sullo schema di convenzione — la riunione dell'8 aprile 1975 si è conclusa con la seguente «risoluzione»:

«Il consiglio di amministrazione dell'Università, in merito al problema della convenzione Ospedale-Università sul quale vedo comparire versioni diverse sullo stesso fatto, desidero precisare che — avendo preso parte, quale rappresentante dello Smu, che riunisce medici e assistenti universitari della facoltà di medicina, alla discussione sullo schema di convenzione — la riunione dell'8 aprile 1975 si è conclusa con la seguente «risoluzione»:

«Il consiglio di amministrazione dell'Università, in merito al problema della convenzione Ospedale-Università sul quale vedo comparire versioni diverse sullo stesso fatto, desidero precisare che — avendo preso parte, quale rappresentante dello Smu, che riunisce medici e assistenti universitari della facoltà di medicina, alla discussione sullo schema di convenzione — la riunione dell'8 aprile 1975 si è conclusa con la seguente «risoluzione»:

«Il consiglio di amministrazione dell'Università, in merito al problema della convenzione Ospedale-Università sul quale vedo comparire versioni diverse sullo stesso fatto, desidero precisare che — avendo preso parte, quale rappresentante dello Smu, che riunisce medici e assistenti universitari della facoltà di medicina, alla discussione sullo schema di convenzione — la riunione dell'8 aprile 1975 si è conclusa con la seguente «risoluzione»:

«Il consiglio di amministrazione dell'Università, in merito al problema della convenzione Ospedale-Università sul quale vedo comparire versioni diverse sullo stesso fatto, desidero precisare che — avendo preso parte, quale rappresentante dello Smu, che riunisce medici e assistenti universitari della facoltà di medicina, alla discussione sullo schema di convenzione — la riunione dell'8 aprile 1975 si è conclusa con la seguente «risoluzione»:

«Il consiglio di amministrazione dell'Università, in merito al problema della convenzione Ospedale-Università sul quale vedo comparire versioni diverse sullo stesso fatto, desidero precisare che — avendo preso parte, quale rappresentante dello Smu, che riunisce medici e assistenti universitari della facoltà di medicina, alla discussione sullo schema di convenzione — la riunione dell'8 aprile 1975 si è conclusa con la seguente «risoluzione»:

«Il consiglio di amministrazione dell'Università, in merito al problema della convenzione Ospedale-Università sul quale vedo comparire versioni diverse sullo stesso fatto, desidero precisare che — avendo preso parte, quale rappresentante dello Smu, che riunisce medici e assistenti universitari della facoltà di medicina, alla discussione sullo schema di convenzione — la riunione dell'8 aprile 1975 si è conclusa con la seguente «risoluzione»:

«Il consiglio di amministrazione dell'Università, in merito al problema della convenzione Ospedale-Università sul quale vedo comparire versioni diverse sullo stesso fatto, desidero precisare che — avendo preso parte, quale rappresentante dello Smu, che riunisce medici e assistenti universitari della facoltà di medicina, alla discussione sullo schema di convenzione — la riunione dell'8 aprile 1975 si è conclusa con la seguente «risoluzione»:

«Il consiglio di amministrazione dell'Università, in merito al problema della convenzione Ospedale-Università sul quale vedo comparire versioni diverse sullo stesso fatto, desidero precisare che — avendo preso parte, quale rappresentante dello Smu, che riunisce medici e assistenti universitari della facoltà di medicina, alla discussione sullo schema di convenzione — la riunione dell'8 aprile 1975 si è conclusa con la seguente «risoluzione»:

«Il consiglio di amministrazione dell'Università, in merito al problema della convenzione Ospedale-Università sul quale vedo comparire versioni diverse sullo stesso fatto, desidero precisare che — avendo preso parte, quale rappresentante dello Smu, che riunisce medici e assistenti universitari della facoltà di medicina, alla discussione sullo schema di convenzione — la riunione dell'8 aprile 1975 si è conclusa con la seguente «risoluzione»:

«Il consiglio di amministrazione dell'Università, in merito al problema della convenzione Ospedale-Università sul quale vedo comparire versioni diverse sullo stesso fatto, desidero precisare che — avendo preso parte, quale rappresentante dello Smu, che riunisce medici e assistenti universitari della facoltà di medicina, alla discussione sullo schema di convenzione — la riunione dell'8 aprile 1975 si è conclusa con la seguente «risoluzione»:

MEZZO CHILOMETRO DI FILA



TENTATA RAPINA IN UNA TABACCHERIA

Coltello alla mano vuole tutti i soldi

Le invocazioni raccolte da un vigile urbano che è riuscito a bloccare il malvivente

Tentata rapina, ieri sera, in una tabaccheria di viale XX Settembre. Poco prima dell'ora di chiusura, un uomo armato di coltello è entrato nella rivendita di tabacchi sita al n. 2 della centrale passeggiata ordinando alla titolare, Rita Foscarini Benedetti, abitante al n. 74 dello stesso viale, di consegnargli tutti i soldi. La commerciante, impaurita, ha urlato e per fortuna le sue invocazioni di aiuto sono state udite da un vigile urbano, Mario Pisani, del terzo settore, il quale è corso nella rivendita, bloccando l'uomo. Nel frattempo qualcuno ha telefonato al «112» chiamando al maresciallo De Celis, che in un uomo armato si trova nella rivendita di tabacchi. Il sottufficiale di servizio, maresciallo Cozzuto,

inviava prontamente sul posto una «Giulia» dirottando quindi un'auto e coordinando il servizio in modo tale che il malvivente non potesse avere via di scampo. L'aggressore, identificato per Francesco Marini, di 61 anni, abitante in vicolo dell'Ospedale militare 2, è stato condotto in Questura e denunciato in stato di arresto per tentata rapina, porto di coltello e furto aggravato, in quanto egli, in Questura, ha raccontato di aver rubato articoli da toilette e un paio di blue jeans per baccharli nel magazzino alla «Standa» sempre del viale XX Settembre.

I RAPPORTI FRA L'UNIVERSITA' E L'OSPEDALE REGIONALE

RINVIATO ORMA A SETTEMBRE L'ACCORDO SULLA CONVENZIONE

Sulle carenze e le disfunzioni assistenziali intervento dello Smu

L'approvazione della convenzione Università-Ospedale è stata, in questi giorni, l'ultimo atto di un processo che si sta svolgendo da tempo. Il consiglio di amministrazione dell'Ateneo tornerà a riunirsi per riprendere in esame il documento stilato nell'aprile scorso.

Sull'ultima seduta del consiglio di amministrazione dell'Università nel corso della quale — a maggioranza — venne deciso di discutere preventivamente i singoli articoli del testo già approvato dall'altra parte, cioè l'Ospedale, si sono già avuti gli interventi dei partiti intervenenti al problema (D.C., P.S.I. e P.R.I.), dei sindacati e dello stesso rettore. Gli interventi hanno messo in luce alcuni problemi, politici che un accordo sulla struttura della città, in un'ottica di sviluppo urbano, non può offrire serie garanzie.

In questo dibattito, oggi si interviene il segretario del Sindacato medici universitari (Smu), prof. Mauro Di Pietrantonio, il quale ha diffuso la seguente nota: «In merito al problema della convenzione Ospedale-Università sul quale vedo comparire versioni diverse sullo stesso fatto, desidero precisare che — avendo preso parte, quale rappresentante dello Smu, che riunisce medici e assistenti universitari della facoltà di medicina, alla discussione sullo schema di convenzione — la riunione dell'8 aprile 1975 si è conclusa con la seguente «risoluzione»:

«Il consiglio di amministrazione dell'Università, in merito al problema della convenzione Ospedale-Università sul quale vedo comparire versioni diverse sullo stesso fatto, desidero precisare che — avendo preso parte, quale rappresentante dello Smu, che riunisce medici e assistenti universitari della facoltà di medicina, alla discussione sullo schema di convenzione — la riunione dell'8 aprile 1975 si è conclusa con la seguente «risoluzione»:

«Il consiglio di amministrazione dell'Università, in merito al problema della convenzione Ospedale-Università sul quale vedo comparire versioni diverse sullo stesso fatto, desidero precisare che — avendo preso parte, quale rappresentante dello Smu, che riunisce medici e assistenti universitari della facoltà di medicina, alla discussione sullo schema di convenzione — la riunione dell'8 aprile 1975 si è conclusa con la seguente «risoluzione»:

«Il consiglio di amministrazione dell'Università, in merito al problema della convenzione Ospedale-Università sul quale vedo comparire versioni diverse sullo stesso fatto, desidero precisare che — avendo preso parte, quale rappresentante dello Smu, che riunisce medici e assistenti universitari della facoltà di medicina, alla discussione sullo schema di convenzione — la riunione dell'8 aprile 1975 si è conclusa con la seguente «risoluzione»:

«Il consiglio di amministrazione dell'Università, in merito al problema della convenzione Ospedale-Università sul quale vedo comparire versioni diverse sullo stesso fatto, desidero precisare che — avendo preso parte, quale rappresentante dello Smu, che riunisce medici e assistenti universitari della facoltà di medicina, alla discussione sullo schema di convenzione — la riunione dell'8 aprile 1975 si è conclusa con la seguente «risoluzione»:

«Il consiglio di amministrazione dell'Università, in merito al problema della convenzione Ospedale-Università sul quale vedo comparire versioni diverse sullo stesso fatto, desidero precisare che — avendo preso parte, quale rappresentante dello Smu, che riunisce medici e assistenti universitari della facoltà di medicina, alla discussione sullo schema di convenzione — la riunione dell'8 aprile 1975 si è conclusa con la seguente «risoluzione»:

«Il consiglio di amministrazione dell'Università, in merito al problema della convenzione Ospedale-Università sul quale vedo comparire versioni diverse sullo stesso fatto, desidero precisare che — avendo preso parte, quale rappresentante dello Smu, che riunisce medici e assistenti universitari della facoltà di medicina, alla discussione sullo schema di convenzione — la riunione dell'8 aprile 1975 si è conclusa con la seguente «risoluzione»:

«Il consiglio di amministrazione dell'Università, in merito al problema della convenzione Ospedale-Università sul quale vedo comparire versioni diverse sullo stesso fatto, desidero precisare che — avendo preso parte, quale rappresentante dello Smu, che riunisce medici e assistenti universitari della facoltà di medicina, alla discussione sullo schema di convenzione — la riunione dell'8 aprile 1975 si è conclusa con la seguente «risoluzione»:

«Il consiglio di amministrazione dell'Università, in merito al problema della convenzione Ospedale-Università sul quale vedo comparire versioni diverse sullo stesso fatto, desidero precisare che — avendo preso parte, quale rappresentante dello Smu, che riunisce medici e assistenti universitari della facoltà di medicina, alla discussione sullo schema di convenzione — la riunione dell'8 aprile 1975 si è conclusa con la seguente «risoluzione»:

«Il consiglio di amministrazione dell'Università, in merito al problema della convenzione Ospedale-Università sul quale vedo comparire versioni diverse sullo stesso fatto, desidero precisare che — avendo preso parte, quale rappresentante dello Smu, che riunisce medici e assistenti universitari della facoltà di medicina, alla discussione sullo schema di convenzione — la riunione dell'8 aprile 1975 si è conclusa con la seguente «risoluzione»:

«Il consiglio di amministrazione dell'Università, in merito al problema della convenzione Ospedale-Università sul quale vedo comparire versioni diverse sullo stesso fatto, desidero precisare che — avendo preso parte, quale rappresentante dello Smu, che riunisce medici e assistenti universitari della facoltà di medicina, alla discussione sullo schema di convenzione — la riunione dell'8 aprile 1975 si è conclusa con la seguente «risoluzione»:

«Il consiglio di amministrazione dell'Università, in merito al problema della convenzione Ospedale-Università sul quale vedo comparire versioni diverse sullo stesso fatto, desidero precisare che — avendo preso parte, quale rappresentante dello Smu, che riunisce medici e assistenti universitari della facoltà di medicina, alla discussione sullo schema di convenzione — la riunione dell'8 aprile 1975 si è conclusa con la seguente «risoluzione»:

«Il consiglio di amministrazione dell'Università, in merito al problema della convenzione Ospedale-Università sul quale vedo comparire versioni diverse sullo stesso fatto, desidero precisare che — avendo preso parte, quale rappresentante dello Smu, che riunisce medici e assistenti universitari della facoltà di medicina, alla discussione sullo schema di convenzione — la riunione dell'8 aprile 1975 si è conclusa con la seguente «risoluzione»:

«Il consiglio di amministrazione dell'Università, in merito al problema della convenzione Ospedale-Università sul quale vedo comparire versioni diverse sullo stesso fatto, desidero precisare che — avendo preso parte, quale rappresentante dello Smu, che riunisce medici e assistenti universitari della facoltà di medicina, alla discussione sullo schema di convenzione — la riunione dell'8 aprile 1975 si è conclusa con la seguente «risoluzione»:

«Il consiglio di amministrazione dell'Università, in merito al problema della convenzione Ospedale-Università sul quale vedo comparire versioni diverse sullo stesso fatto, desidero precisare che — avendo preso parte, quale rappresentante dello Smu, che riunisce medici e assistenti universitari della facoltà di medicina, alla discussione sullo schema di convenzione — la riunione dell'8 aprile 1975 si è conclusa con la seguente «risoluzione»:

«Il consiglio di amministrazione dell'Università, in merito al problema della convenzione Ospedale-Università sul quale vedo comparire versioni diverse sullo stesso fatto, desidero precisare che — avendo preso parte, quale rappresentante dello Smu, che riunisce medici e assistenti universitari della facoltà di medicina, alla discussione sullo schema di convenzione — la riunione dell'8 aprile 1975 si è conclusa con la seguente «risoluzione»:

«Il consiglio di amministrazione dell'Università, in merito al problema della convenzione Ospedale-Università sul quale vedo comparire versioni diverse sullo stesso fatto, desidero precisare che — avendo preso parte, quale rappresentante dello Smu, che riunisce medici e assistenti universitari della facoltà di medicina, alla discussione sullo schema di convenzione — la riunione dell'8 aprile 1975 si è conclusa con la seguente «risoluzione»:

«Il consiglio di amministrazione dell'Università, in merito al problema della convenzione Ospedale-Università sul quale vedo comparire versioni diverse sullo stesso fatto, desidero precisare che — avendo preso parte, quale rappresentante dello Smu, che riunisce medici e assistenti universitari della facoltà di medicina, alla discussione sullo schema di convenzione — la riunione dell'8 aprile 1975 si è conclusa con la seguente «risoluzione»:

«Il consiglio di amministrazione dell'Università, in merito al problema della convenzione Ospedale-Università sul quale vedo comparire versioni diverse sullo stesso fatto, desidero precisare che — avendo preso parte, quale rappresentante dello Smu, che riunisce medici e assistenti universitari della facoltà di medicina, alla discussione sullo schema di convenzione — la riunione dell'8 aprile 1975 si è conclusa con la seguente «risoluzione»:

«Il consiglio di amministrazione dell'Università, in merito al problema della convenzione Ospedale-Università sul quale vedo comparire versioni diverse sullo stesso fatto, desidero precisare che — avendo preso parte, quale rappresentante dello Smu, che riunisce medici e assistenti universitari della facoltà di medicina, alla discussione sullo schema di convenzione — la riunione dell'8 aprile 1975 si è conclusa con la seguente «risoluzione»:

«Il consiglio di amministrazione dell'Università, in merito al problema della convenzione Ospedale-Università sul quale vedo comparire versioni diverse sullo stesso fatto, desidero precisare che — avendo preso parte, quale rappresentante dello Smu, che riunisce medici e assistenti universitari della facoltà di medicina, alla discussione sullo schema di convenzione — la riunione dell'8 aprile 1975 si è conclusa con la seguente «risoluzione»:

«Il consiglio di amministrazione dell'Università, in merito al problema della convenzione Ospedale-Università sul quale vedo comparire versioni diverse sullo stesso fatto, desidero precisare che — avendo preso parte, quale rappresentante dello Smu, che riunisce medici e assistenti universitari della facoltà di medicina, alla discussione sullo schema di convenzione — la riunione dell'8 aprile 1975 si è conclusa con la seguente «risoluzione»:

«Il consiglio di amministrazione dell'Università, in merito al problema della convenzione Ospedale-Università sul quale vedo comparire versioni diverse sullo stesso fatto, desidero precisare che — avendo preso parte, quale rappresentante dello Smu, che riunisce medici e assistenti universitari della facoltà di medicina, alla discussione sullo schema di convenzione — la riunione dell'8 aprile 1975 si è conclusa con la seguente «risoluzione»:

«Il consiglio di amministrazione dell'Università, in merito al problema della convenzione Ospedale-Università sul quale vedo comparire versioni diverse sullo stesso fatto, desidero precisare che — avendo preso parte, quale rappresentante dello Smu, che riunisce medici e assistenti universitari della facoltà di medicina, alla discussione sullo schema di convenzione — la riunione dell'8 aprile 1975 si è conclusa con la seguente «risoluzione»:

«Il consiglio di amministrazione dell'Università, in merito al problema della convenzione Ospedale-Università sul quale vedo comparire versioni diverse sullo stesso fatto, desidero precisare che — avendo preso parte, quale rappresentante dello Smu, che riunisce medici e assistenti universitari della facoltà di medicina, alla discussione sullo schema di convenzione — la riunione dell'8 aprile 1975 si è conclusa con la seguente «risoluzione»:

«Il consiglio di amministrazione dell'Università, in merito al problema della convenzione Ospedale-Università sul quale vedo comparire versioni diverse sullo stesso fatto, desidero precisare che — avendo preso parte, quale rappresentante dello Smu, che riunisce medici e assistenti universitari della facoltà di medicina, alla discussione sullo schema di convenzione — la riunione dell'8 aprile 1975 si è conclusa con la seguente «risoluzione»:

«Il consiglio di amministrazione dell'Università, in merito al problema della convenzione Ospedale-Università sul quale vedo comparire versioni diverse sullo stesso fatto, desidero precisare che — avendo preso parte, quale rappresentante dello Smu, che riunisce medici e assistenti universitari della facoltà di medicina, alla discussione sullo schema di convenzione — la riunione dell'8 aprile 1975 si è conclusa con la seguente «risoluzione»:

«Il consiglio di amministrazione dell'Università, in merito al problema della convenzione Ospedale-Università sul quale vedo comparire versioni diverse sullo stesso fatto, desidero precisare che — avendo preso parte, quale rappresentante dello Smu, che riunisce medici e assistenti universitari della facoltà di medicina, alla discussione sullo schema di convenzione — la riunione dell'8 aprile 1975 si è conclusa con la seguente «risoluzione»:

«Il consiglio di amministrazione dell'Università, in merito al problema della convenzione Ospedale-Università sul quale vedo comparire versioni diverse sullo stesso fatto, desidero precisare che — avendo preso parte,

VOTI DELLA COMMISSIONE CONSULTIVA

IL PORTO DI TRIESTE
FRA I CINQUE GRANDI

Motivi per i quali gli spetta la qualifica di scalo di preminente interesse nazionale

La commissione consultiva per i problemi portuali, riunita a Venezia nella sede della Camera di commercio, ha preso, in esame le iniziative governative e parlamentari connesse con la nuova legislazione in materia di ordinamento dei porti e delle gestioni portuali.

La commissione — prendendo atto che tali iniziative dimostrano che i pubblici poteri hanno recepito l'imprevedibile necessità di dare un assetto organico e moderno alle strutture portuali nazionali — ha rilevato come tale circostanza costituisca per l'economia della provincia di Venezia un momento di particolare interesse per quanto i porti lagunari, nelle loro componenti commerciale, industriale e peschereccio rappresentano nel quadro socio-economico del comprensorio oltre che nell'economia portuale nazionale e comunitaria.

E' stata ravvivata l'esigenza che la politica portuale nazionale venga attuata a livello centrale, dal Ministero della marina mercantile nel quadro della programmazione economica nazionale e regionale. Qualche organo di affiancamento al ministero, l'impostazione di tale politica viene ritenuta necessaria istituzione di un apposito organismo ristretto ed essenzialmente tecnico, costituito da soggetti effettivamente compartecipati della vita portuale, dotati di capacità decisionale e dal rappresentanti delle rispettive regioni.

La commissione veneziana ha delineato alcuni criteri base in tema di classificazione dei porti. In particolare si dovrebbe tener conto delle caratteristiche qualitative e quantitative del traffico di transito, della posizione geografica, della vicinanza dei collegamenti con i grandi sistemi di comunicazione. Viene condivisa l'impostazione data da alcuni progetti di legge per la distinzione dei porti nazionali nelle categorie di: preminente interesse nazionale; interesse nazionale o internazionale; d'interesse regionale e di interesse locale. Pertanto la commissione ha ritenuto che il provvedimento legislativo debba riconoscere la qualifica di preminente interesse nazionale ai porti di Genova, Livorno, Napoli, Venezia e Trieste.

Circa l'aspetto istituzionale degli enti di gestione portuale, è stata riaffermata l'opportunità che si pervenga a un riordinamento generale degli attuali enti, con il fine — è stato detto a Venezia — di raggiungere un'unificazione di competenze e strutturazione quanto meno a livello dei porti di p.i.n.

Per quanto riguarda la configurazione giuridica che tali enti dovrebbero assumere e la composizione dei loro organi decisionali, viene ritenuto opportuno che gli stessi siano retti in forma autonoma, con partecipazione delle varie componenti della vita portuale, anche con riferimento al retroterra e che la loro gestione debba essere condotta con criteri di efficienza nel quadro degli indirizzi della politica portuale nazionale e della programmazione regionale anche in relazione all'aspetto del territorio.

Cigi Bevilacqua

Interrogazione del PCI sulla «carta verde»

Con un recente decreto il ministro per l'Industria ha approvato le nuove condizioni per il rilascio delle carte verdi, secondo le richieste avanzate dalle compagnie di assicurazione. D'ora in poi, secondo queste nuove disposizioni, le carte verdi non potranno più essere rilasciate per un solo periodo, ma per tutti quelli convenzionati. Di conseguenza al posto delle mille lire necessarie finora per ottenere il certificato di assicurazione valido per la Jugoslavia e l'Austria, l'automobilista se ne sentirà chiedere tremila se la polizza d'assicurazione raggiunge certi massimali o seimila nella grande maggioranza dei casi. E ciò anche se l'interessato, come spesso avviene nella nostra e in altre regioni di confine, usa il certificato soltanto per recarsi nei Paesi confinanti.

Nell'intento di ottenere una modifica di queste norme che costituiscono un notevole e ingiustificato aggravio per tanti cittadini i senatori Balocchi e Senna (PCI) hanno rivolto al ministro dell'Industria un'interrogazione con la quale si chiede di conoscere se non intenda intervenire in merito.

Corsi di recupero

Nella sede centrale del liceo scientifico statale Galilei di Trieste avranno inizio i seguenti corsi di recupero estivi: domani lunedì ore 8.30 disegno;

NOTA DIFFUSA DOPPO UNA RIUNIONE DI DIRIGENTI comunisti sollecitano cambiamenti alla Regione

Aspramente criticate la posizione della segreteria d.c. e la proposta della «superata formula di centrosinistra»

Il comitato direttivo regionale del PCI si è riunito per esaminare gli sviluppi della situazione politica, con particolare riferimento all'attuale fase di formazione della Regione negli enti locali ed alla situazione venutasi a creare alla Regione.

«E' stato anzitutto rilevato — informa una nota dell'ufficio stampa comunista — che anche nel Friuli-Venezia Giulia come nel Paese più in generale, i risultati del 15 giugno hanno aperto un processo di enorme importanza per il rinnovamento democratico attraverso l'ulteriore sviluppo della unità delle forze democratiche e popolari non già su formule o su pregiudizi (che non siano) ma su programmi e piattaforme che raccolgano le esi-

genze più vive poste dagli elettori e dalla lotta unitaria dei lavoratori.

«In questo quadro — prosegue la nota — l'attuale posizione del Comitato regionale del PCI ha preso atto con soddisfazione della avvenuta formazione, in importanti Comuni della regione, di giunte di sinistra aperte alle forze democratiche, ed ha sottolineato l'impegno responsabile delle organizzazioni del PCI, assieme ai compagni del PSI, a componenti del PSDI che respingono la subordinazione alla DC e di altre forze politiche democratiche per ottenere analoghi risultati in altre amministrazioni locali.

«Da questo senso — secondo la nota — si è dedotta che non si può ancora trascurare per avviare un rapporto positivo con le altre forze democratiche comprese la DC.

«La nota diffusa dai comunisti è stata giudicata «particolarmente arretrata e deprecabile» la posizione del gruppo dirigente democristiano, espressa dal segretario regionale della DC che, riconferma in sostanza il rifiuto alla proposta di convergenza delle forze democratiche e popolari, ribadisce la vecchia pregiudiziale nei confronti dei comunisti, mascherandola con affermazioni artificiali e del tutto pretestuose.

«Dopo un accenno alle «condizioni di crisi gravissima» del Paese e della Regione, la nota dice che la DC «non è in grado di riproporre una politica di sviluppo economico, ma si limita a ripetere, senza richiamarsi espressamente, la formula superata del centrosinistra».

«Ciò — secondo i comunisti — è un sintomo «particolarmente arretrata e deprecabile» la posizione del gruppo dirigente democristiano, espressa dal segretario regionale della DC che, riconferma in sostanza il rifiuto alla proposta di convergenza delle forze democratiche e popolari, ribadisce la vecchia pregiudiziale nei confronti dei comunisti, mascherandola con affermazioni artificiali e del tutto pretestuose.

«Dopo un accenno alle «condizioni di crisi gravissima» del Paese e della Regione, la nota dice che la DC «non è in grado di riproporre una politica di sviluppo economico, ma si limita a ripetere, senza richiamarsi espressamente, la formula superata del centrosinistra».

«Ciò — secondo i comunisti — è un sintomo «particolarmente arretrata e deprecabile» la posizione del gruppo dirigente democristiano, espressa dal segretario regionale della DC che, riconferma in sostanza il rifiuto alla proposta di convergenza delle forze democratiche e popolari, ribadisce la vecchia pregiudiziale nei confronti dei comunisti, mascherandola con affermazioni artificiali e del tutto pretestuose.

«Ciò — secondo i comunisti — è un sintomo «particolarmente arretrata e deprecabile» la posizione del gruppo dirigente democristiano, espressa dal segretario regionale della DC che, riconferma in sostanza il rifiuto alla proposta di convergenza delle forze democratiche e popolari, ribadisce la vecchia pregiudiziale nei confronti dei comunisti, mascherandola con affermazioni artificiali e del tutto pretestuose.

«Ciò — secondo i comunisti — è un sintomo «particolarmente arretrata e deprecabile» la posizione del gruppo dirigente democristiano, espressa dal segretario regionale della DC che, riconferma in sostanza il rifiuto alla proposta di convergenza delle forze democratiche e popolari, ribadisce la vecchia pregiudiziale nei confronti dei comunisti, mascherandola con affermazioni artificiali e del tutto pretestuose.

«Ciò — secondo i comunisti — è un sintomo «particolarmente arretrata e deprecabile» la posizione del gruppo dirigente democristiano, espressa dal segretario regionale della DC che, riconferma in sostanza il rifiuto alla proposta di convergenza delle forze democratiche e popolari, ribadisce la vecchia pregiudiziale nei confronti dei comunisti, mascherandola con affermazioni artificiali e del tutto pretestuose.

AVVISO DI GARA
al sensi della legge 2-2-1973, n. 14
Il foglio delle inserzioni della G.U. della Repubblica n. 198 pubblica l'avviso di gara per l'appalto dei lavori di dragaggio del bacino portuale di Montebelluna dell'importo a base di asta di lire 512.836.047.
Le imprese interessate a concorrere potranno presentare istanza su carta legale da lire 700 a questo Ispettorato entro il decimo giorno dalla data di pubblicazione del suddetto avviso, indicando il numero di matricola d'iscrizione all'Albo nazionale dei costruttori.
La richiesta d'invito non vincola l'amministrazione.
Il Capo dell'Ispettorato (dot. Marcello Capriotti)

AVVISO DI GARA
A.C.E.G.A.T. TRIESTE
Si informa che è affisso all'Albo Pretorio del Comune di Trieste l'avviso di gara, secondo la procedura della Legge n. 10 del 28-2-1975, n. 14, per le seguenti licitazioni private:
1) lavori di scavo e riintermentari ed accessori riguardanti gli impianti aghi situati sull'altipiano;
2) lavori di scavo, opere accessorie e posa in opera delle condotte interne e di scarico dei serbatoi idrici di Cologna e Conconello;
3) costruzione di due serbatoi idrici, in località Cologna Conconello, della capacità 1.100 mc il primo e di 800 mc il secondo.
Il Direttore Generale (dott. ing. Mario Castaldi)

Tour della Sardegna
10-17 agosto in pullman e nave traghetto
Porto Torres, Castelsardo, S. Teresa di Gallura, Olbia, Costa Smeralda, La Maddalena, Cala di Volpe, Nuoro, Barbagia, L'Arca, S. Maria, Cagliari e Alghero.
Pensione completa, alberghi di 1. cat. Lire 174.000 più tasse.
UFFICIO CENTRALE VIAGGI CIT
Piazza Unità 6 - Telefono 62621

VOLO A PARIGI
6-9 settembre
in occasione del Salone di Cuoco - Moda Infantile - Abbigliamento Maschile da Venezia - Albergio di Prima categoria.
Lire 138.000 più tasse.
UFFICIO CENTRALE VIAGGI CIT
Trieste, piazza Unità 6, tel. 62621

dentiere rotte?
Riparazioni IMMEDIATE
LABORATORIO ODONTOTECNICO
Corso Italia 7
Telefono 30201
Ore 8.30 12.30 e 16 20

CICLI MOTORI E MOTO 125 cc
A PREZZI «BOOM»
SOLAMENTE PER 1 SETTIMANA
DAL 5 AGOSTO
CICLI MELILLO - TRIESTE

ESTREMO ORIENTE
Eccellente viaggio di 17 giorni in gruppo da Trieste per il Giappone, Hongkong e Bangkok dal 14 al 30 settembre. Visite di Tokio, Hakone, Kioto, Nara, Hongkong e Bangkok con guide parlanti italiano. Servizio di mezza pensione in alberghi di lusso e 1. cat. superiore.
UFFICIO CENTRALE VIAGGI CIT
Trieste - Piazza Unità 6 - Telefono 62621

MARCUIZZI
elettrodomestici - radio - TV
Via Settefontane angolo via Donadoni
EFFETTIVA LA CONSUETA VENDITA A PREZZI PRESTAGIONALI

LA CARROZZELLA
Pratica, pieghevole smontabile, adatta per viaggiare e sportacchi si può sistemare su qualsiasi autovettura
ESCLUSIVISTA REGIONALE

ORTOPEDIA RIABILITAZIONE
g. porzio
TRIESTE - via Gatter 12 - tel. 772189

LA CALVIZIE
La calvizie è una situazione inesorabile che molti uomini e donne, spesso ancora giovani, subiscono senza reagire. Per combatterla, le soluzioni non mancano, ma quelle serie sono relativamente poche, sufficienti però a debellare ogni tipo di calvizie. Per chi ha ancora capelli, ma li sta perdendo, consigliamo un trattamento preventivo, che con massaggi, ozonizzazione e preparati specializzati tende a ristabilire l'equilibrio tra i capelli che cadono e quelli che crescono, in modo da conservare il capello esistente.

CASA DEL LAMPADARIO
GORIZIA - Stradone della Mainizza
che dal 4 al 30 AGOSTO OFFRE nel suo vasto salone oltre al più fornito assortimento di lampade, occasioni eccezionali ED UNA PIACEVOLE SORPRESA SU OGNI ACQUISTO.

LA CARROZZELLA
Pratica, pieghevole smontabile, adatta per viaggiare e sportacchi si può sistemare su qualsiasi autovettura
ESCLUSIVISTA REGIONALE

ORTOPEDIA RIABILITAZIONE
g. porzio
TRIESTE - via Gatter 12 - tel. 772189

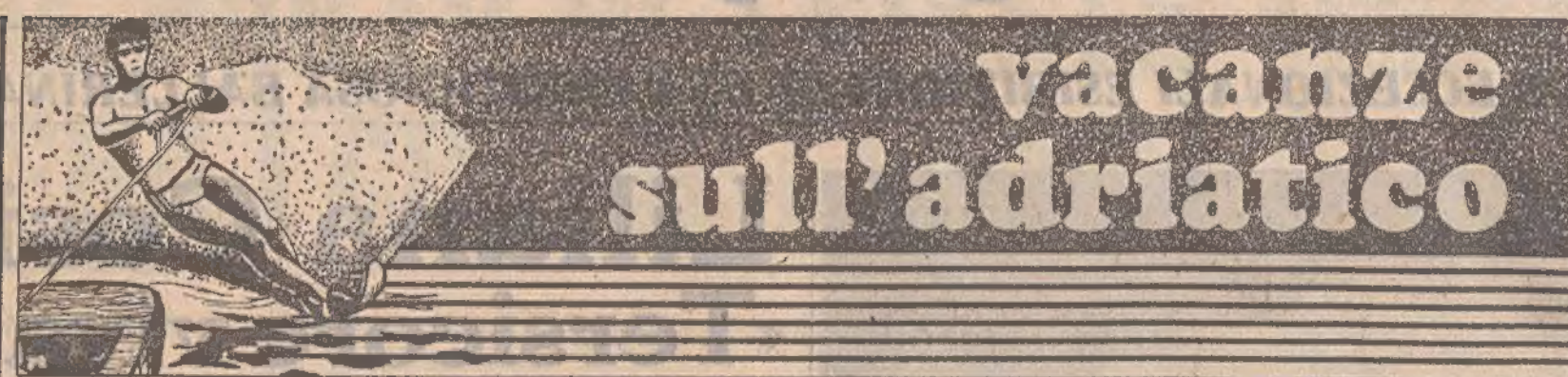
LA CALVIZIE
La calvizie è una situazione inesorabile che molti uomini e donne, spesso ancora giovani, subiscono senza reagire. Per combatterla, le soluzioni non mancano, ma quelle serie sono relativamente poche, sufficienti però a debellare ogni tipo di calvizie. Per chi ha ancora capelli, ma li sta perdendo, consigliamo un trattamento preventivo, che con massaggi, ozonizzazione e preparati specializzati tende a ristabilire l'equilibrio tra i capelli che cadono e quelli che crescono, in modo da conservare il capello esistente.

LA CARROZZELLA
Pratica, pieghevole smontabile, adatta per viaggiare e sportacchi si può sistemare su qualsiasi autovettura
ESCLUSIVISTA REGIONALE

ORTOPEDIA RIABILITAZIONE
g. porzio
TRIESTE - via Gatter 12 - tel. 772189

LA CALVIZIE
La calvizie è una situazione inesorabile che molti uomini e donne, spesso ancora giovani, subiscono senza reagire. Per combatterla, le soluzioni non mancano, ma quelle serie sono relativamente poche, sufficienti però a debellare ogni tipo di calvizie. Per chi ha ancora capelli, ma li sta perdendo, consigliamo un trattamento preventivo, che con massaggi, ozonizzazione e preparati specializzati tende a ristabilire l'equilibrio tra i capelli che cadono e quelli che crescono, in modo da conservare il capello esistente.

LA CARROZZELLA
Pratica, pieghevole smontabile, adatta per viaggiare e sportacchi si può sistemare su qualsiasi autovettura
ESCLUSIVISTA REGIONALE



CESENATICO VALVERDE

VACANZE
Hotel Smeraldo
11 Camere - camera servizi privati - aria condizionata - Parcheggio coperto - Menù alla carta - Luglio 5500 - Agosto 7500 - Tel. (0547) 86.480.

Hotel Palace
Tel. (0547) 82.356 - Ombragelato, sul mare - camera servizi - balcone - telefono - da 3700-6400 - Chiedete preventivi familiari, ritti, rete addizionali.

GATTEO MARE

Hotel Milano
100 m. mare - zona centrale - camera servizi - servizio accurato - familiare - nuova gestione - Tel. (0547) 86.137 - Ottima cucina.

Hotel Tropical
Camera servizi - balcone - ascensore - soggiorno - parcheggio coperto - 50 m. mare - conduzione propria - ottima cucina - Tel. (0547) 86.467.

S. MAURO MARE

Pensione Patrizia
Tel. (0541) 49.123 - Nuova vicina mare - familiare - cucina sana e abbondante - camera con servizi privati - Parcheggio - 21-31 agosto 4100-4300 - Settembre 3600-4000 IVA compresa - Dir. Propria.

IGEA MARINA

Hotel Nettuno
Tel. (0541) 630.015 - Sul mare - cucina casalinga - trattamento familiare - ogni confort - parcheggio - offerte speciali: 23-31 agosto L. 4500 - settembre 4000 IVA compresa.

Albergo S. Stefano
Via Tibullo 63 - Tel. (0541) 630.499 - Nuovo - 30 m. mare - tutta camera con servizi privati balcone - familiare - cucina curata - parcheggio - Bassa 3500-4000 - IVA inclusa - Dir. Prop.

TORREPEDRERA

Hotel Bolognese
Tel. 738.112 - Sereno accogliente, centrale - sul mare - Camera con servizi privati - WC, balconi - Sala TV - Bar - Parcheggio coperto - Ampio giardino - Cucina mare - Set. 4200-5500 - Luglio-Agosto 5500-5800 IVA compresa.

Hotel Mon-Réve
Tel. (0541) 720.181 - Vicinissimo mare - moderno - tranquillo - camera con servizi privati - cucina eccellente - parcheggio - prezzi veramente eccezionali - interpellati.

VISERBA

Hotel Cornelia
Tel. (0541) 738.273 - Vicinissimo mare - giardino - parcheggio - camera con servizi privati - Ottimo trattamento - Bassa a partire da 4000 - Alta da 5700 complessive.

Hotel Il Milione
Tel. (0541) 734.127 - Moderno - Camera servizi - balcone - Giardino - Parcheggio - Cucina genuina - Prezzi veramente vantaggiosi - sconti famiglie numerose - interpellati.

Pensione Rosy
Tel. (0541) 738.005 - a 30 m. dal mare, tranquilla, ottima cucina familiare. Bassa stagione 3000-3700 - Luglio 4200 - 1-30 Agosto 5200 tutto compreso.

Hotel Boomerang
Tel. (0541) 734.351 - Nuovo, direttamente mare, tranquillo. Camera doccia - WC, Balcone vista mare - parcheggio menù a scelta. Settembre 4300 tutto compreso anche IVA.

RIMINI

Pensione Viola
Viale Imperiale - Tel. (0541) 80.674 - Vicina mare - posizione tranquilla - completamente rinnovata - camera con servizi privati - Balcone - ampio giardino albergo - parcheggio - Settembre 3500 - Veramente eccezionale.

Hotel Liston
Tel. (0541) 24.323 - Posizione centrale - 30 m. mare - camera con servizi privati - balcone - sala soggiorno - Bar - Pensione completa - Bassa 2900-3200 - Luglio 4200 - 1-20 Agosto 5500 - camera servizi 500 supplemento.

Hotel Rex
Tel. (0541) 80.241 - 2.ª linea - Camera servizi - balconi - vista mare - ascensore - menù alla carta - Bassa 4000 - Luglio 6000 complessive.

Villa Iside
Via Laurentini 29 - Tel. (0541) 80.276 - Vicinissima mare - camera con servizi privati - balcone - parcheggio - giardino - Settembre 3300 - Nuova gestione proprietaria. Vera cucina romagnola.

Hotel Marabell
Tel. 32.255 - 20 m. mare - Tranquillo - moderna costruzione - tutta camera doccia, vista sul mare - ampio soggiorno - parcheggio - trattamento 1.ª ordine - Bassa stagione 4500 - IVA compresa - Alta modici - propr. Dir. VANNUCCI.

Pensione Santa Monica
Viale Regina Elena 108 - La linea sul mare - Tel. (0541) 80.432 - Camera servizi - giardino - parcheggio - ottimo trattamento - Set. 3500 - Luglio 4200 - Agosto 5500 - tutto compreso escluso IVA.

Hotel Marabell
Tel. 32.255 - 20 m. mare - Tranquillo - moderna costruzione - tutta camera doccia, vista sul mare - ampio soggiorno - parcheggio - trattamento 1.ª ordine - Bassa stagione 4500 - IVA compresa - Alta modici - propr. Dir. VANNUCCI.

Pensione Castellani
Via Alghero - Tel. 81.544 - Tranquilla, familiare, camera con doccia, WC, ampio giardino. Settembre 3300 - Luglio 4500 - 1-20 Agosto 5500 complessive servizio e cabine mare - Dir. Propria.

Pensione Marily
Via Zuccone - Tel. 26.972 - Vicina mare, moderna con ogni confort. Parcheggio, giardino. Bassa 3000 - Luglio 3500 tutto compreso - Agosto Interpellati.

Hotel Orlov
Viale Ferrara, 40 - Tel. (0541) 80.620 - 50 m. mare - nuovissimo - tutta camera servizi privati - balconi - Parcheggio - Cucina ottima - Bassa 4000 - Luglio 5500 - Agosto 6000 - Dir. Pileto.

Hotel Diplomati
24 cat. - Tel. (0483) 800.11 - In prima linea sul mare - tutta camera servizi, balconi - vista mare e telefono - Sala TV colori, tavernetta, american bar - Soggiorno con aria condizionata - Menù a scelta - Settembre 6500-8500 - Luglio-Agosto da L. 10.000-15.000 IVA compresa. Dir. Carlo Pallizzari.

MIRAMARE

Pensione Divina
Tel. (0541) 32.530 - Vicinissima mare - cucina ottima - settembre e dal 21 agosto 3900 - luglio 4900 - agosto 6000 - IVA compresa.

Hotel Giumer
Tel. 32.737 - Sul mare - tranquillo - ottimo trattamento - autoprodotto - Settembre 4700 - Luglio 5300 - Agosto 6000 complessive - Camera servizi.

RIVAZZURRA
Tel. (0541) 32.445 - 20 m. spiaggia - moderno - camera servizi - cucina bolognese - Pensione completa - Luglio 4200-4500 - Settembre 5500-6000 - Dir. Proprietario.

Pensione Villa Enea
Tel. (0541) 32.207 - Vicina mare - camera con servizi privati - trattamento familiare eccellente - Luglio 4100-4300 - dal 25-8 a Settembre 5200-5500 - Dir. Proprietario.

Hotel St. Raphael
Viale Pogli - Tel. 32.220 - Rivezzurra Rimini - 20 m. mare - camera servizi - balcone - giardino - menù variato - Bassa 3500-3800 - Luglio 4300 - Agosto Interpellati.

Pensione Giardino

Tel. 32.359 - 20 m. dal mare - moderna - camera con doccia, WC, balcone - vista mare - prezzi particolari - Set. 3900 - tutto compreso - Luglio Agosto Interpellati - Dir. Mosca Lorenza.

Hotel Murano
Via Viareggio - Tel. (0541) 33.310 - Camera servizi - balconi - parcheggio - menù scelta - Settembre 4500 - Alta Interpellati - Dir. Mantovani.

Hotel San Remo
Sul mare - Tel. 32.444 - Viale R. Margherita 145 - Camera tutti servizi - Set. 3500 - Luglio 4200 - Agosto 5500 bambini sconto fino 30%.

Pensione Mizar
Tel. (0541) 32.235 - Moderna - in seconda linea sul mare - cucina familiare romagnola - Bassa 3600-4000 - Luglio 4500-5000 complessive.

Hotel Paradiso
Tel. 32.798 - Moderno - Costruzione 1974 - moderna - tutte camere con servizi privati - telefono e balconi - ascensore - trattamento familiare - giardino - parcheggio - Prezzi veramente vantaggiosi - Interpellati.

Hotel Mar-Visa
Tel. 32.221 - Al mare - moderno - tranquillo - tutta camera con bagno - telefono, balcone - Settembre 3900, Luglio 4700, Agosto 6000 - Interpellati.

MAREBELLO

Hotel Sans Souci
Tel. 32.798 - Moderno - vicinissimo mare - camera con servizi privati, WC, Settembre 3200-3500, Luglio-Agosto modici - Dir. Propria.

Hotel Navona
di Sant'Aniello Sergio - Tel. 33.312 - Nuovo e moderno - a pochi passi dal mare - tutta camera con servizi privati - balcone e telefono - aria condizionata - ascensore - bar - autoprodotto - Bassa stagione L. 3700-4000 - pensione completa - Luglio, Agosto Interpellati - Gestione Propria.

Hotel Caravel
Tel. 33.082 - Moderna - tranquilla - vicinissimo mare - ascensore - tutta camera con servizi privati, telefono e terrazzo - ampio soggiorno - parcheggio - Bassa 4500 - Luglio 5300 - Agosto Interpellati - Gestione Propria.

Pensione Lieta
Tel. (0541) 32.481 - Fattoria filibus 24 - vicina mare - modernissima - parcheggio gratuito - camera doccia, WC, balconi - cucina romagnola - Bassa 3800-4000 - Luglio 4500 - Agosto Interpellati - Gestione Propria - Affittasi appartamenti estivi Riccione.

Hotel Vernel
Tel. 33.105 - Moderno - 4 passi mare - camera servizi, balcone, telefono - aria condizionata - ascensore - Bassa 4000 - Luglio 4700 - Agosto Interpellati.

BELLARIVA

Hotel Globus
Tel. (0541) 32.703 - Sul Lungomare - camera doccia, WC, balconi - ascensore - accogliente famiglia - Bassa 4000 - Agosto 5500 comp.

Villa Candiotti
Via Verdi 10 - Tel. 32.938 - Moderna - vicino mare - familiare - Bassa 3000-3400 - Alta modici - parco e parcheggio.

RIVABELLA

Hotel Eumora
Via Aviano 11 - Tel. (0541) 51.027 - Gestione propria - Fronte mare - tutta camera doccia e servizi balconi - cinescopio - ascensore - autoprodotto - servizio bar - sala giochi - dal 25 Agosto a Settembre L. 4500 compreso tasse e cabine mare.

Hotel Analad
Tel. 55.211 - Vicino mare - tutta camera con servizi privati, balconi - cinescopio - servizio primordiale - 20-31 Agosto 5200 - Settembre 4400 servizio, IVA e cabine mare compresi - Direzione ANGELO DORIA.

Pensione Manduchi
Tel. (0541) 270.73 - Vicinissima mare - familiare - camera con servizi privati - ottima cucina - 24-8 a Settembre 3300-3500, Luglio 4000-4300, Agosto 5000-5300.

S. GIULIANO MARE

Pensione Flavia
Via Zavagli, 97 - Tel. (0541) 24.950 - Dirett. mare - parcheggio - camera con servizi privati - cucina romagnola - Settembre 3500, Luglio 4200, Agosto 5300 tutto compreso. Dir. Benedetti Corrado.

Hotel Alfonsina
Tel. (0541) 41.533 - 30 metri mare - tranquilla - parcheggio - confort - ottimo trattamento - Bassa 3500 - Luglio 4500 - Agosto Interpellati - Gestione proprietaria.

Hotel Franchini
Tel. (0541) 41.333 - Vicinissimo mare - moderno - confort - cucina eccellente - giardino - parcheggio - Luglio 4500 - Agosto Interpellati - 25-30/8 5800 - Settembre 4600 - compreso IVA.

Hotel Belvedere
Tel. (0541) 41.619 (2ª cat.) - Nella zona più centrale - tranquilla, in mezzo al verde, 20 m. dalla spiaggia, moderna, camera servizi, ascensore, salone lettura, TV, parcheggio - Prezzi veramente particolari - La Vostra vacanza sarà veramente vacanza se avrete scelto bene il Vostro albergo.

Pensione Cortina
Tel. (0541) 427.34 - Vicina mare - moderna - tutti confort - cucina genuina - Bassa 3000, media 4000, alta 5000 - ambiente familiare - acque calde - interpellati.

MISANO ADRIATICO

Hotel Fontana
Tel. 615.578 - ab. 614.016 - Fra Riccione e Cattolica - Moderno - vicino mare - tranquillo - tutta camera servizi - Bassa 3800 tutto compreso - Alta Interpellati - Dir. Propria.

Hotel La Plage
Via Dante - Tel. (0541) 962.170 - 50 m. mare - camera con servizi privati - cucina speciale, abbondante - sala giochi - Set. 3900-4100 - Luglio 4500-4800 - Agosto Interpellati.

Pensione Oasi
Tel. (0541) 961.267 - Vicino mare - tranquilla - tutta camera doccia, WC, balcone - Bassa 4200 - Alta 5500-6000 tutto compreso.

Pensione Ideale
Tel. (0541) 961.071 - Nuova - vicina mare - cucina ottima - giardino - Settembre 3800-4700 - Alta 4700-5400 tutto compreso.

Hotel Cristina
Tel. (0541) 961.071 - 20 m. spiaggia - camera servizi - balconi - telefono - menù variato - Luglio 6500, Agosto 8000, Dal 25 Agosto a Settembre 8000 tutto compreso. Interpellati - Direzione Propria.

GABICCE MARE

Hotel Romea
Tel. (0541) 962.478 - Vicino mare - tranquilla - moderni confort - parcheggio - prezzi vantaggiosi - sconti famiglie - interpellati.

Strand Hotel
Tel. (0541) 961.274 - Direttamente sulla spiaggia - tranquillo - tutta camera servizi privati - balconi - ottimo trattamento - servizio autoprodotto.

Hotel Rizz Gigliola
Tel. (0541) 961.794 - Posizione incantevole, tranquilla, parcheggio privato, camera con servizi privati - Trattamento completo - Settembre 4200 - Dir. Propria Edda Giustanina.

Hotel Resident (2.ª cat.)
Tel. (0541) 960.470 - Via C. Colombo - 40000 Silvi Marina (Te) - nuova costruzione - 15.000 mq. di spiaggia, privata senza strade, intermedie. Tra l'albergo e la spiaggia, immersa nel verde, piscine, tennis, parco giochi, senza rumori molesti - Menù a scelta con specialità abruzzesi. Prezzi modici comprensivi di spiaggia privata ombrelloni, sdrai ecc.

SILVI MARINA

10 Km. a nord di Pescara, senza inquinamenti, mare cristallino, aria pulita e salutare, escursioni al Gran Sasso, Molise ecc.

Hotel Resident (2.ª cat.)
Tel. (0541) 960.470 - Via C. Colombo - 40000 Silvi Marina (Te) - nuova costruzione - 15.000 mq. di spiaggia, privata senza strade, intermedie. Tra l'albergo e la spiaggia, immersa nel verde, piscine, tennis, parco giochi, senza rumori molesti - Menù a scelta con specialità abruzzesi. Prezzi modici comprensivi di spiaggia privata ombrelloni, sdrai ecc.

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 10 PAROLE

Gli avvisi economici possono essere ordinati presso la S.P.I., Società per la Pubblicità in Italia, via Silvio Pellico n. 4 pianoterra, dalle ore 9 alle 12.30 e dalle 15 alle 18.45. Sabato dalle ore 9 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 18.45. Il servizio di scottazione telefonica degli annunci economici funziona esclusivamente per la rete urbana di Trieste.

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo per l'avviso possono servirsi per il recapito delle offerte delle cassette istituite nei nostri uffici verso pagamento della quota d'abbonamento che è del costo dell'inserzione o di lire 112 tasse comprese per la durata di dieci giorni.

Gli avvisi economici vengono pubblicati nella rubrica più corrispondente all'oggetto delle inserzioni minimo 10 parole; la disposizione viene per ordine alfabetico; per facilitare le ricerche viene modificata eventualmente il testo in modo da rendere l'indirizzo. La S.P.I. ha la facoltà di abbreviare qualche parola degli annunci.

Le lettere alle cassette devono essere indirizzate a: S.P.I. Cassette, numero e lettera. Tutte le lettere indirizzate alle cassette dovranno pervenire attraverso la Posta: le lettere raccomandate saranno respinte. Non si assumono responsabilità per quanto allegato alla corrispondenza.

LAVORO PERS. SERVIZIO Richieste
A Lire 50 per parola

DOMESTICHE Filippine amanti bambini, coppie referenziate con regolare contratto di lavoro offresi. Telefonare 27720 Udine da lunedì.

RAGAZZE Inglesi alla pari o bambine referenziate e amanti bambini offresi per il periodo di 1 anno minimo. Telefonare 27720 Udine da lunedì.

LAVORO PERS. SERVIZIO Offerte
B Lire 150 per parola

A. CERCASI per piccola famiglia parigini parigini per tutte mattine dalle 7.30 e 8.30 oppure cinque mattine e un pomeriggio tuttora fidata preferibilmente indipendente senza altri impegni. Si chiedono referenze e si iscrive all'ora. Telefonare 37380 pomeriggio. 26759 B CERCASI specializzati pratica massaggio media età ore 9-13 trisettimanali. 1000 ore, zona S. Giovanni. Tel. 790957.

CERCO domestica giovane, due persone, istruite, trattamento familiare. Cassette 25-W SPI Trieste.

CONIUGI soli cercano collaboratrici domestiche pratica anche cucina, orario da combinare. Telefonare lunedì 75814 oppure 77418, 26703 B.

DOMESTICA pratica a ore oppure dalle 8 alle 16 referenziate cercasi. Telefonare 410893.

DOMESTICA referenziata stabile o per persona sola. Ottimo trattamento. Telefonare 68994, ore 9-14.

FAMIGLIA cerca donna anziana per lavori leggeri. Telefonare 725717 dopo le 11.

FAMIGLIA che persone cerca praticanti tre ore mattina, zona Ippodromo. Telefonare 71491 ore pasti.

PRESTASERVIZI referenziata cerca coniugi soli cinque mattine zona Carlo Alberto. Tel. 33854.

PRESTASERVIZI referenziata trisettimanale, via Commerciale cercasi. Telefonare 417723.

SIGNORINA esperta per bambino 9 mesi lungo orario referenza. Telefonare 12.30-14.20-22 al 64855.

STABILE ottima retribuzione per villa Duino, cercasi. Tel. 208285.

26769 B

IMPIEGO E LAVORO Richieste
C Lire 50 per parola

AUTISTA patente B pubblica offresi tuttora. Telefonare ore 15-17 al 758075 o scrivere cassetta 12 W. SPI Trieste.

(47350 C)

IMPRESA

CONTINUA a costruire per voi

APPARTAMENTI di ogni tipo in diverse zone della città

Telefono: 41.41.22 42.12.35 29.235

ESTATE CASA

casaviva

mobili e forniture per l'arredamento

DAL 12 LUGLIO AL 16 AGOSTO

IN COLLABORAZIONE CON LE AZIENDE PRODUTTRICI

vi propone

CAMERA MATRIMONIALE moderna impiallacciata noce, armadio 6 ante stagionale con giroletto L. 550.000
SOGGIORNO MODERNO noce, 4 elementi, h. 210 tavolo Ø allungabile, 6 poltroncine L. 440.000
SALOTTO COMPLETO divano 3 posti, 2 poltrone in tessuto moderno L. 268.000
CAMERA MATRIMONIALE moderna impiallacciata palissandro, armadio 6 ante stagionale con giroletto L. 590.000
SOGGIORNO MODERNO palissandro, 4 elementi, h. 210 tavolo Ø allungabile, 6 poltroncine L. 460.000
SALOTTO COMPLETO con garanzia pura pelle divano 3 posti, 2 poltrone L. 495.000
CAMERA MATRIMONIALE TRADIZIONALE impiallacciata noce, armadio 6 ante normale con cassetteria interna L. 420.000
SOGGIORNO NEOCLASSICO in noce, 4 elementi, h. 210 tavolo Ø allungabile, 4 poltroncine L. 550.000
SALOTTO NEOCLASSICO completo divano 3 posti, 2 poltrone con fusto massiccio tinta noce tessuto dralon L. 320.000
CAMERETTA componibile moderna colori diversi, letto con cassoncino, comodino, armadio 2 ante altezza 200, libreria, scrivania, sedia L. 185.000
ENTRATA completa di console con cassetti, specchio, attaccapanni L. 98.000
CONDIZIONATORE d'ARIA BTU 7700 L. 165.000
CONGELATORE lt. 225 con garanzia L. 129.000
LAVASTOVIGLIE vasca inox 8 persone Candy L. 169.000
LAVATRICE Zanussi gran lusso 15 programmi L. 129.000
FRIGO Zanussi con freezer 2 porte L. 135.000
CUCINA Zanussi 3 fuochi con forno e portabombola L. 129.000
TV 12" con garanzia L. 89.000
TV a colori Grundig L. 389.000

Sconti fino al 25% su tutti gli altri articoli

roveredo in piano tel. 94154 strada per piancavallo pordenone

Continuare in 10.a pagina

roveredo in piano tel. 94154 strada per piancavallo pordenone

roveredo in piano tel. 94154 strada per piancavallo pordenone

roveredo in piano tel. 94154 strada per piancavallo pordenone

roveredo in piano tel. 94154 strada per piancavallo pordenone

roveredo in piano tel. 94154 strada per piancavallo pordenone

roveredo in piano tel. 94154 strada per piancavallo pordenone

roveredo in piano tel. 94154 strada per piancavallo pordenone

roveredo in piano tel. 94154 strada per piancavallo pordenone

roveredo in piano tel. 94154 strada per piancavallo pordenone

roveredo in piano tel. 94154 strada per piancavallo pordenone

roveredo in piano tel. 94154 strada per piancavallo pordenone

roveredo in piano tel. 94154 strada per piancavallo pordenone

roveredo in piano tel. 94154 strada per piancavallo pordenone

roveredo in piano tel. 94154 strada per piancavallo pordenone

roveredo in piano tel. 94154 strada per piancavallo pordenone

roveredo in piano tel. 94154 strada per piancavallo pordenone

roveredo in piano tel. 94154 strada per piancavallo pordenone

roveredo in piano tel. 94154 strada per piancavallo pordenone

roveredo in piano tel. 94154 strada per piancavallo pordenone

roveredo in piano tel. 94154 strada per piancavallo pordenone

roveredo in piano tel. 94154 strada per piancavallo pordenone

roveredo in piano tel. 94154 strada per piancavallo pordenone

roveredo in piano tel. 94154 strada per piancavallo pordenone

roveredo in piano tel. 94154 strada per piancavallo pordenone

roveredo in piano tel. 94154 strada per piancavallo pordenone

roveredo in piano tel. 94154 strada per piancavallo pordenone

roveredo in piano tel. 94154 strada per piancavallo pordenone

roveredo in piano tel. 94154 strada per piancavallo pordenone

roveredo in piano tel. 94154 strada per piancaval

UN TEMA DI GRANDE ATTUALITÀ: IL CONGELATORE IN OGNI CASA

le albicocche a Natale

Un capriccio le albicocche o le ciliege a dicembre?

Forse, ma anche un'economia. All'era del frigorifero fa ora seguito quella del congelatore per uso domestico. Congelare non vuol dire surgelare: si tratta di due procedimenti assolutamente diversi. Senza addentrarci nei dettagli tecnici, ricordiamo che con un congelatore si potrà approfittare, nella stagione giusta, dei prezzi più bassi per l'acquisto di frutta, verdure, carne, uova, pesce, o delle offerte speciali che spesso si presentano e non si possono utilizzare per... mancanza di congelatore. Nessuno spreco, perché tutto potrà venire utilizzato al momento giusto, dopo parecchi mesi, anche dopo un anno (esistono utilissimi opuscoli su questo tema: potrete richiederli all'Universaltecnica).

Il congelatore consentirà anche di conservare cibi cotti:

ve lo immaginate un pranzo completo preparato un mese prima? Col congelatore si può. E col congelatore si possono fare mille altre utilissime e deliziose «bizzarrie» fino ad oggi impensabili. E' il «protagonista» del momento in tema di elettrodomestici, anche perché la roba costa enormemente cara, e, di questi tempi, tutto ciò che consente di realizzare concrete economie viene visto con simpatia...

I prezzi sono accessibili; le forme variatissime consentono di piazzarlo in ogni angolo, anche dove ci sono problemi di spazio (ne esistono di bassi, allungati, quadrati, piccoli, grandi, alti, stretti, larghi); l'Universaltecnica sarà lieta di raccontarvi tutto sui congelatori. E di applicarvi prezzi e condizioni assolutamente favorevoli. Come sempre.

UNIVERSALTECNICA

Corso Saba 18

Via Zudecche 1

Piazza Goldoni 1

MONTONI pelle pollicio ecc. tinge pulisce con garanzia specializzato. Catanzaro, Calabria. Tel. 788051.

MURATORE pittore offresi subbugli piccoli lavori edili. Tel. 788051.

PARCHETTI Fede raschiatura verniciatura pavimenti plastica e legno. Tel. 811504.

PASTRELLISTA specializzato rivestimenti pavimenti riparatore in genere. Telefonare 815081, ore 16-20.

PITTORE camere appartamenti pitture olio porte finestre prezzi modici. Telefono 773994, 26774 CC.

TRASLOCHI TUTTA ITALIA
ESEGUIAMO RAPIDAMENTE
PREZZI IMBATTIBILI
INTERPELLATECI AL 41 42 44

SGOMBERIAMO gratuitamente solfite cantine appartamenti massimi sollecitudine. Tel. 811258.

TAPPEZZIERE materassi a domicilio. Tel. 417131.

TRASLOCHI Giona. Ovunque smontaggio montaggio mobili deposito esperienza. Tel. 814319, 26743 CC.

A 230-300.000 MENSILI

accedono in centri elettronici ambasciate cultura media aspiranti programmatori calcolatori elettronici. Breve training a Trieste. Per appuntamento con analista a Trieste scrivere a:

«CENTRO ELETTRONICO ZURIGO» Via Crotte, 12
BRESCIA

LATTE ZIGNAGO

Nel programma di espansione e potenziamento della propria attività commerciale ricerca **Ispettore - promotore alle vendite**

Requisiti:
età anni 25-35
esperienza nel settore beni di largo consumo
capacità organizzativa rete di vendite

Inviare curriculum a:
SALPAT S.p.A. Strada di Fiume n. 86 - 34137 TRIESTE

IMPIEGO E LAVORO
Offerte
Lire 150 per parola

A.A.A. AUTOTARISTICI, baristi importanti società cerca per propri bar. Telefonare 80833.

A.A.A. APPRENDISTA commesse o commessa cerca negozio pelletterie Lux Moda, largo Barriera Vecchia 2, tel. 741404.

A.A.A. INFERMIERE cerca per casa di cura con diploma o patente. Presentarsi dal 5 agosto in poi in via S. Francesco 3 dalle 10 alle 12.

A. DATTILOGRAFA cerca per ufficio commerciale specificare età e referenze. Cassetta 23-W SPI Trieste.

CERCA fabbrica ovunque lavoro do micilio confezioni giocattoli. Scrivere Rint - Euplio, 128, Cassina.

CERCA commessa conoscenza sloveno o croato. Calzature Lord & La, corso Saba 26.

CERCA apprendista commessa, conoscenza sloveno, confezioni Maria, Torbiana 22.

CERCA autista patente C per consegne derrate alimentari, distribuzione di consegnare. Scrivere età. Offerte Cassetta SPI 19-W.

CERCA operaio meccanico SAVRA, via F. Severo 111.

CERCA preferibilmente pensionato relativamente giovane pratico possibilmente generi alimentari per lavori magazzino e ufficio. Offerta Cassetta 19-W SPI.

CERCA coppia fissa tuttora 30-40 anni positivamente senza figli. Inglese, custode, operario, guardiano, offrons stipendi adeguati, abitazione. Rivolgarsi referenziando Campeggio Panzano Lido, via Bagni 171, tel. 74277 Montefalco.

CERCA manicure stabile Salone Paolo, via Carducci 12, tel. 72383.

CERCA garzona o mezza lavorante Salone Anna viale D'Annunzio 79.

CERCASI ragazzo svelto pratico, aiutante per consegna elettrodomestici. Telefonare lunedì 80261.

CERCASI manovali anche studenti per lavoro altuario in condomini. Tel. 420423.

CERCASI barcaiolo Bar Stazione autocorriere turno mattino urgente. Tel. 73882 D.

CERCASI impiegata stenodattilo mezza giornata cassella postale 312 Uria.

CERCASI commessa o apprendista Inghiroso, via Genova, 35956.

CERCASI tuttora libera da impegni per piccola famiglia in azienda agricola. Rivolgarsi o scrivere ad Alfio Tosi, via Trieste, Corona di Mariano.

CERCA commessa conoscenza sloveno o croato. Calzature Lord & La, corso Saba 26.

CERCA apprendista commessa, conoscenza sloveno, confezioni Maria, Torbiana 22.

CERCA autista patente C per consegne derrate alimentari, distribuzione di consegnare. Scrivere età. Offerte Cassetta SPI 19-W.

CERCA operaio meccanico SAVRA, via F. Severo 111.

CERCA preferibilmente pensionato relativamente giovane pratico possibilmente generi alimentari per lavori magazzino e ufficio. Offerta Cassetta 19-W SPI.

CERCA coppia fissa tuttora 30-40 anni positivamente senza figli. Inglese, custode, operario, guardiano, offrons stipendi adeguati, abitazione. Rivolgarsi referenziando Campeggio Panzano Lido, via Bagni 171, tel. 74277 Montefalco.

CERCA manicure stabile Salone Paolo, via Carducci 12, tel. 72383.

CERCA garzona o mezza lavorante Salone Anna viale D'Annunzio 79.

COMMESSA e aiuto cascani. Pastorelli, viale S. Francesco 4, tel. 732444.

COR. SPONDETE tedesco inglese cerca società. Offerta Cassetta 22 W, SPI Trieste.

DITTA tessile cerca operario per lavoro notturno. Telefonare 82883.

APFITTASI immobilizzata centralissima bella tutti comfort per donna lire 50.000 mensili. Telefonare al 728254.

APFITTASI camera ammobiliata a persona distinta tutti comfort. Telefonare 814861.

APFITTASI camera centro due letti bagno. Tel. 30935.

CAMERETTA mobilizzata comodo cucina affittata a sesso femminile. Telefonare 62813.

SIGNORA sola affitta tutti comfort camera persona distinta media età. Telefonare 81509 domenica tutto il giorno, lunedì dopo ore 18.

STANZETTA mobilizzata uso bagno e telefono giovane distinto. Telefonare 730618.

BENEDICT School ripetizioni corsi lingue esecutori individuali collettive traduzioni. Pontecorvo 2, Trieste.

DIPLOMATI Impartisce lezioni scuole elementari medie inferiori. Telefonare 774989.

INGLESE madrelingua preparazione accurata esami ripartizione. Telefonare 418170.

INSEGNANTE materie scientifiche impartisce lezioni matematica, fisica, meccanica e superstiti. Tel. 748329.

LEZIONI: matematica chimica tedesco. Prezzo modico. Telef. 823312 dalle 20 alle 22 dopo 5 agosto.

LEZIONI ripetizioni inglese esperienza estero. Telefonare 813357 dalle 9-14.

MAESTRA offresi per ripetizioni matematica e materie letterarie. Tel. 628226.

MATEMATICA, fisica, scuole ogni grado prepara laureato. Telefonare pomeriggio 38294.

MATEMATICA matematica finanziaria chimica, fisica, topografia, costruzioni impartisce insegnante privato. Sbia, Telef. 775700.

MATEMATICA tedesco impartisce studente vasta esperienza. Telefono 726228.

MATEMATICA medie preparazione esami insegnante pratica ripetizioni impartisce. Telefonare 773757.

PERITO impartisce lezioni elettrotecnica misure elettriche. Pressi modici. Telefono 818510.

RAGIONERIA computisteria, materie commerciali, insegnante impartirebbe lezioni accurate. Telefonare 723283.

RAGIONERIA tecnica computisteria diritto economia inglese tedesco russo italiano latino matematica chimica. Tel. 754138.

TEDESCO serbo-croato madrelingua diplomata università parlati occorrenze. Tel. 720228.

TEDESCO latino italiano impartisce lezioni insegnante pratica prezzi modici. Telefonare 757399 pomeriggio.

UNIVERSITARIA impartisce ripetizioni italiano, latino, inglese, matematiche inferiori. Telefonare 767813.

STANZE E PENSIONI
Offerte
Lire 130 per parola

APFITTASI due stanze ammobiliate pure per breve periodo. Telefonare lunedì 33947.

APFITTASI immobilizzata centralissima bella tutti comfort per donna lire 50.000 mensili. Telefonare al 728254.

APFITTASI camera ammobiliata a persona distinta tutti comfort. Telefonare 814861.

APFITTASI camera centro due letti bagno. Tel. 30935.

CAMERETTA mobilizzata comodo cucina affittata a sesso femminile. Telefonare 62813.

SIGNORA sola affitta tutti comfort camera persona distinta media età. Telefonare 81509 domenica tutto il giorno, lunedì dopo ore 18.

STANZETTA mobilizzata uso bagno e telefono giovane distinto. Telefonare 730618.

BENEDICT School ripetizioni corsi lingue esecutori individuali collettive traduzioni. Pontecorvo 2, Trieste.

DIPLOMATI Impartisce lezioni scuole elementari medie inferiori. Telefonare 774989.

INGLESE madrelingua preparazione accurata esami ripartizione. Telefonare 418170.

INSEGNANTE materie scientifiche impartisce lezioni matematica, fisica, meccanica e superstiti. Tel. 748329.

LEZIONI: matematica chimica tedesco. Prezzo modico. Telef. 823312 dalle 20 alle 22 dopo 5 agosto.

LEZIONI ripetizioni inglese esperienza estero. Telefonare 813357 dalle 9-14.

MAESTRA offresi per ripetizioni matematica e materie letterarie. Tel. 628226.

MATEMATICA, fisica, scuole ogni grado prepara laureato. Telefonare pomeriggio 38294.

MATEMATICA matematica finanziaria chimica, fisica, topografia, costruzioni impartisce insegnante privato. Sbia, Telef. 775700.

MATEMATICA tedesco impartisce studente vasta esperienza. Telefono 726228.

MATEMATICA medie preparazione esami insegnante pratica ripetizioni impartisce. Telefonare 773757.

PERITO impartisce lezioni elettrotecnica misure elettriche. Pressi modici. Telefono 818510.

RAGIONERIA computisteria, materie commerciali, insegnante impartirebbe lezioni accurate. Telefonare 723283.

RAGIONERIA tecnica computisteria diritto economia inglese tedesco russo italiano latino matematica chimica. Tel. 754138.

TEDESCO serbo-croato madrelingua diplomata università parlati occorrenze. Tel. 720228.

TEDESCO latino italiano impartisce lezioni insegnante pratica prezzi modici. Telefonare 757399 pomeriggio.

UNIVERSITARIA impartisce ripetizioni italiano, latino, inglese, matematiche inferiori. Telefonare 767813.

UNIVERSITARIA impartisce ripetizioni italiano latino matematica media ginnasio. Pressi modici. Tel. 812425.

UNIVERSITARIO laureando matematica impartisce ripetizioni matematiche. Telefonare 418326.

OGGETTI SMARRITI
Offerte
Lire 150 per parola

VIA Rossetti tratto numeri 20-27 smarrito, portachiavi autovettura, caro ricordo. Pregasi rinvenitori telefonare al 61995 ore ufficio, mattina.

APPARTAMENTI E LOCALI
Offerte
Lire 130 per parola

A.A.A.A. NUOVO (AMMOBILIATO) matrimoniale, pranzo, cucina, bagno, comfort moderni, affittati 100.000. Immobiliare ARGO, San Francesco 4, tel. 788183.

A.A.A. LOCALI in VIA SAN LAZZARO rimessi a nuovo, primo piano per uffici o studi professionali, affittati pronto ingresso. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza San Giovanni 6, tel. 755855 feriali.

A.A.A. UFFICIO paraggi viale XX Settembre, salone, una stanza, attico d'ingresso e servizi, affittati prontamente. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza San Giovanni 6, tel. 755855 feriali.

A.A.A. AFFITTASI ufficio paraggi piazza Evangelica salone, stanza, attico d'ingresso e servizi, affittati prontamente. Pronto ingresso. Telefonare 753897 feriali 8-10, 15-17.

A.A. BAROVITTA locali d'affari e magazzino affittati. Tel. 21192.

APFITTANSI appartamenti grandi e piccoli comfort referenze posto sicuro. Tel. 421263.

APFITTASI SETTEFONTANE ammobiliato due stanze servizi confort. 100.000 Tel. 31192.

APFITTASI appartamento via Donatoni vani 8 poggiosi ascensore centralizzato. Telefonare lunedì 84853 via Mazzini 17.

APFITTASI locali V. piano Valle 6 proprietà Eca escluso abitazione. Telefonare 793118 feriali 8-10-13.

APFITTASI magazzino-negozio adatto attività artigianale, via Commodatella. Telefonare lunedì 84983 via Mazzini 17.

APFITTASI PASCOLI moderno, salone, 3 stanze, cucina, doppi servizi, centralinfa, ascensore; affittata Immobiliare CIVICA S. Lazzaro 10.

BOX via dello Scoglio affittati. Telefonare dopo le 20 al 53894.

DUINO mobilizzato pronta entrata in casa nuova AFFITTASI. IMMOBILIARE DOMUS, GALLERIA TERGESTO.

HERMET 1, piano 1.0 libero tutti comfort salone 2 stanze stanzino doppi servizi terrazza affittati. Immobiliare Italia, tel. 38102, 172.

LAURENZA affitta ammobiliata 2 stanze cucina bagno tutti comfort in via Mazzini 17. Tel. 734257.

APFITTASI mobilizzato tristanza serv. via. Agenzia Service Corso Saba 33.

APFITTASI appartamento 3 camere camera cucina servizi. Campono Marzio, Tel. 31293.

APFITTASI appartamento ammobiliato paraggi Draus, comoda. Telefonare 745529.

APFITTASI appartamento 4 stanze, bagno, cucina, gabinetto, riscaldamento autonomo, rimesso nuovo. Tel. 420439. Feriali 8-10.

APFITTASI appartamento ammobiliato con elettrodomestici, 2 stanze, bagno e servizi, 1 piano, poggiosi paraggi stazione centrale. Rivolgarsi Amministrazione Sinigaglia, Geppa 2, telefono 30157 esclusiva, mente ore 16-30-18-30.

APFITTASI appartamento via Donatoni vani 8 poggiosi ascensore centralizzato. Telefonare lunedì 84853 via Mazzini 17.

APFITTASI locali V. piano Valle 6 proprietà Eca escluso abitazione. Telefonare 793118 feriali 8-10-13.

APFITTASI magazzino-negozio adatto attività artigianale, via Commodatella. Telefonare lunedì 84983 via Mazzini 17.

APFITTASI PASCOLI moderno, salone, 3 stanze, cucina, doppi servizi, centralinfa, ascensore; affittata Immobiliare CIVICA S. Lazzaro 10.

BOX via dello Scoglio affittati. Telefonare dopo le 20 al 53894.

DUINO mobilizzato pronta entrata in casa nuova AFFITTASI. IMMOBILIARE DOMUS, GALLERIA TERGESTO.

HERMET 1, piano 1.0 libero tutti comfort salone 2 stanze stanzino doppi servizi terrazza affittati. Immobiliare Italia, tel. 38102, 172.

LAURENZA affitta ammobiliata 2 stanze cucina bagno tutti comfort in via Mazzini 17. Tel. 734257.

APFITTASI appartamento via Donatoni vani 8 poggiosi ascensore centralizzato. Telefonare lunedì 84853 via Mazzini 17.

APFITTASI locali V. piano Valle 6 proprietà Eca escluso abitazione. Telefonare 793118 feriali 8-10-13.

APFITTASI magazzino-negozio adatto attività artigianale, via Commodatella. Telefonare lunedì 84983 via Mazzini 17.

APFITTASI PASCOLI moderno, salone, 3 stanze, cucina, doppi servizi, centralinfa, ascensore; affittata Immobiliare CIVICA S. Lazzaro 10.

BOX via dello Scoglio affittati. Telefonare dopo le 20 al 53894.

DUINO mobilizzato pronta entrata in casa nuova AFFITTASI. IMMOBILIARE DOMUS, GALLERIA TERGESTO.

HERMET 1, piano 1.0 libero tutti comfort salone 2 stanze stanzino doppi servizi terrazza affittati. Immobiliare Italia, tel. 38102, 172.

LAURENZA affitta ammobiliata 2 stanze cucina bagno tutti comfort in via Mazzini 17. Tel. 734257.

APFITTASI appartamento via Donatoni vani 8 poggiosi ascensore centralizzato. Telefonare lunedì 84853 via Mazzini 17.

APFITTASI locali V. piano Valle 6 proprietà Eca escluso abitazione. Telefonare 793118 feriali 8-10-13.

APFITTASI magazzino-negozio adatto attività artigianale, via Commodatella. Telefonare lunedì 84983 via Mazzini 17.

APFITTASI PASCOLI moderno, salone, 3 stanze, cucina, doppi servizi, centralinfa, ascensore; affittata Immobiliare CIVICA S. Lazzaro 10.

BOX via dello Scoglio affittati. Telefonare dopo le 20 al 53894.

DUINO mobilizzato pronta entrata in casa nuova AFFITTASI. IMMOBILIARE DOMUS, GALLERIA TERGESTO.

HERMET 1, piano 1.0 libero tutti comfort salone 2 stanze stanzino doppi servizi terrazza affittati. Immobiliare Italia, tel. 38102, 172.

LAURENZA affitta ammobiliata 2 stanze cucina bagno tutti comfort in via Mazzini 17. Tel. 734257.

APFITTASI appartamento via Donatoni vani 8 poggiosi ascensore centralizzato. Telefonare lunedì 84853 via Mazzini 17.

APFITTASI locali V. piano Valle 6 proprietà Eca escluso abitazione. Telefonare 793118 feriali 8-10-13.

APFITTASI magazzino-negozio adatto attività artigianale, via Commodatella. Telefonare lunedì 84983 via Mazzini 17.

APFITTASI PASCOLI moderno, salone, 3 stanze, cucina, doppi servizi, centralinfa, ascensore; affittata Immobiliare CIVICA S. Lazzaro 10.

BOX via dello Scoglio affittati. Telefonare dopo le 20 al 53894.

DUINO mobilizzato pronta entrata in casa nuova AFFITTASI. IMMOBILIARE DOMUS, GALLERIA TERGESTO.

HERMET 1, piano 1.0 libero tutti comfort salone 2 stanze stanzino doppi servizi terrazza affittati. Immobiliare Italia, tel. 38102, 172.

LAURENZA affitta ammobiliata 2 stanze cucina bagno tutti comfort in via Mazzini 17. Tel. 734257.

MAGAZZINO CON PARCHEGGIO AFFITTASI. IMMOBILIARE DOMUS, GALLERIA TERGESTO.

MOBILIATI in case signorili diverse zone varie grandezze AFFITTANSI PRONTA ENTRATA. IMMOBILIARE DOMUS, GALLERIA TERGESTO.

MOBILIATO XX Settembre piano 3o tutti comfort salone 2 stanze cucina doppi servizi 2 poggiosi affittata Immobiliare Italia, tel. 38102, 172.

MONFALCONE affittati appartamento centrale V. piano 3 stanze soggiorno cucina doppi servizi poggiosi confort Lorenza. Tel. 734257 Trieste.

NEGOZIO con vetrina salpiccio zona piazza Garibaldi affittati. Telefonare 62813.

QUARTIERINO camera, cameretta, cucina, via Scalinata 2, terzo piano, pronto ingresso, affittati, Ivanclich, via Scalinata 2.

UFFICIO centrale cinque stanze, archivio, servizi AFFITTANSI. IMMOBILIARE DOMUS, GALLERIA TERGESTO.

VIALE stanza cucina wc referenzata sola 25.000 affittati. Telefonare al 757893.

VILLA completa Opicina, grande giardino, salone 4 stanze, guardiola, doppi servizi garage 220.000 affittati. Telefonare 415633.

APPARTAMENTI E LOCALI
Richieste
Lire 130 per parola

A.A.A. ARGO, S. Francesco 4, telef. 788183, cerca in affitto appartamento qualsiasi grandezza e zona per propria clientela referenziata. Rapide affittanze senza alcuna spesa.

APPARTAMENTO tre stanze cucina bagno ascensore riscaldamento centralizzato in affitto 3 persone adulte referenziate Cassetta SPI 24 W Trieste.

FUORIARRE cravatte rimanenze per diocesi fabbricanti vende. Scrivere Tessile, cassella 283, Como.

MOBILITATO nuovo in fornica con tutto elettrodomestici. Telef. 421178.

OCASIONE venditori passeggino, seggiolone seminuovi. Tel. 774045.

PELLICCE per Pervasio nero e grigio modello super eleganza L. 350.000. Occasi Pelliccia, Volpe Rossa, altre tutte le qualità taglie da 42 a 56, prezzi stracciati occasione gioco e guarnizioni varie. Pellicceria Cervo XX Settembre 16, III piano, ascensore.

PRIVATO vende cucciolo Doberman 5 mesi, genealog

RAGGIUNTE NELLA MATTINATA DI IERI LE MASSIME PUNTE NEI NODI DEL SISTEMA DI COMUNICAZIONI

L'ONDATA DI PIENA DELL'ESODO HA SUPERATO I PUNTI NEI RALGICI

Autostrade al limite della saturazione - Da due giorni a passo d'uomo sulla Bologna-Firenze - Caselli chiusi in Liguria
Treni nel caos: tre ore di ritardo sono la norma per i convogli Nord-Sud - Gli «straordinari» viaggiano quando possono

Roma, 2. L'ondata di piena dell'esodo è arrivata alla fine del sistema di comunicazioni italiano, facendo scricchiolare autostrade e ferrovie. Mentre code di proporzioni epiche sono segnate su numerosi tronchi autostradali (sul tratto appenninico dell'Autostrada del Sole si viaggia a passo d'uomo) il sistema ferroviario, che già regge a stento al traffico normale, è praticamente «collassato». Per i convogli Nord-Sud il ritardo normale è di tre ore, mentre i treni straordinari viaggiano quando possono. La piena ha raggiunto il massimo verso mezzogiorno. Poi ha cominciato a distribuirsi per le strade dell'Italia meridionale. Questa comunque la situazione, regione per regione.

PIEMONTE

Essendo una regione di partenza e non di transito, il Piemonte ha risentito poco dell'esodo. Code si sono formate solo ai valichi con la Francia soprattutto in estate. In occasione: il traffico sulle autostrade, molto intenso verso sud e verso ovest, si mantiene tuttavia scorrevole.

LOMBARDIA

Caos. Questa la situazione relativa all'esodo da Milano, dove oggi si completa la partenza di un milione di persone verso le località di villeggiatura. In Stazione Centrale l'afflusso dei pendolari è sceso, ma le difficoltà sistemare un traffico che ricorda l'esodo dei milanesi dopo i bombardamenti d'agosto 1943. I ritardi dei convogli in arrivo sono di 100 minuti, superiori quelli dei treni in partenza. Particolarmente intasata la linea Bologna-Milano. Anche gli inneschi denunciano questo stato di tensione. Le biglietterie della stazione centrale hanno venduto biglietti per 103 milioni il giorno 31 luglio; per 143 milioni ieri; per 70 milioni sino alle ore 10 di questa mattina.

Più calma ma per questo non meno semplice la situazione negli aeroporti dove si registra il tutto esaurito su tutti gli aerei in partenza.

Strade: è esaltato il 3694, il numero della strada che fornisce informazioni sullo stato delle strade a chi ne ha necessità. La «scoda» al telefono per avere l'informazione è di 60 minuti circa. La situazione, comunque, è la seguente: sulle autostrade Torino-Milano, Milano-Genova e Milano-Piacenza (autostrada del Sole), il traffico è intenso ma scorrevole; sulla Milano-Bergamo - Brescia e sull'Autostrada dei Laghi si viaggia a passo d'uomo, con intasamenti al casello. Regolare, invece, la circolazione sulle statali.

Un grave incidente è avvenuto stamani nella Stazione Centrale di Milano. Una ragazza straniera, che aveva cercato di salire su un binario di caffè in mano, è caduta. La ragazza è stata trasportata in elicottero all'ospedale di Poma, dove è stata operata. La ragazza, che si chiamava Maria, è stata trasportata in elicottero all'ospedale di Poma, dove è stata operata.

LIGURIA

La Liguria è una regione dove in particolare in questo periodo estivo lombardi e piemontesi scalano per riversarsi lungo le località balneari delle due riviere, oppure, diventa una regione di transito per coloro che devono recarsi, soprattutto dal Piemonte, verso l'Italia centrale. Le autostrade liguri già ieri sera avevano fatto registrare situazioni da «collasso». Stamani la Genova-Ventimiglia ha registrato un traffico intensissimo, specie verso Ventimiglia, dove colonne di auto ferme; i caselli di Cornigliano, Voltri, Arenza, Celle Ligure e Albisola sono stati chiusi al traffico verso Ponente proprio perché l'arteria ligure non poteva reggere il carico per il raddoppio tanto atteso, era congestionatissima.

EMILIA ROMAGNA

Fino a stamattina nei tratti autostradali dell'Emilia-Romagna (Autosole e Autotreno) malgrado l'intenso traffico, si è potuto marciare alla media oraria del 100 km; tale media però col fare del giorno si è abbassata sui 70-80 km orari. Difficoltà si continuano a incontrare a registrare in prossimità delle varie aree di servizio alle quali, soprattutto sull'Autosole, in certi momenti è impossibile accedere.

Il traffico verso il mare viene valutato in un 65 per cento; il restante 35 per cento diretto al Sud sull'Autosole. Tra ieri e oggi le auto straniere proibite dal Nord vengono vanificate in un 12 per cento dell'intero traffico; quelle dirette al Nord con targa straniera, ma probabilmente, che tornano all'estero ammoniscono al 30 per cento. Nel complesso l'apporto di auto straniere viene ritenuto nettamente superiore a quello dello scorso anno.

TOSCANA

Situazione assai difficile sulle autostrade toscane e in particolare nel tratto appenninico



Milano — I viaggiatori del grande esodo estivo attendono «al varco» i convogli in arrivo sin sugli stretti marciapiedi che

dell'Autostrada del Sole fra Bologna e Firenze, dove si sono formate lunghe code di auto, che procedono a velocità ridottissima, dando luogo a continui ingorghi. La polizia stradale anche stamani continua a rivolgere pressanti appelli agli automobilisti perché si servano, per attraversare l'Appennino, sia in direzione Nord sia Sud, della rete viaria ordinaria e in particolare della strada statale Porrettana e di quella della Futa.

ROMA

Difficile la situazione alla stazione Termini. A complicare le cose «è stato questa mattina lo sciopero del personale di macchina delle FS che ha ritardato di mezz'ora le partenze di numerosi treni. L'azione di protesta è stata indetta dalla Fissaf e ha avuto l'adesione di circa l'80 per cento del personale. Il

piano programmato dei treni straordinari, intanto, si è rivelato insufficiente. Molta gente rimane a terra perché non trova posto sui treni, molti dei quali arrivano e partono con gravi ritardi. I treni straordinari in partenza previsti sono 12 mentre quelli programmati in arrivo sono 22.

E' stato preso d'assalto anche oggi da migliaia di turisti l'aeroporto Leonardo da Vinci per i passeggeri dei voli nazionali vi sono notevoli disagi a causa dei lavori di ammodernamento dei locali di transito. Anche agli internazionali le sale riservate ai passeggeri sono grinte. Sono molti coloro che, in attesa della partenza dei loro voli, si sono sdraiati per terra.

Traffic intensissimo su tutte le strade e autostrade. Sull'Autostrada, all'altezza del casello di Roma-Nord, si è formata una colonna di automezzi diretti a

Roma della lunghezza di sei o sette chilometri. Il passaggio delle vetture è rallentato dalla mancanza di disponibilità di spiccioli da parte degli automobilisti.

SUD E ISOLE

Un massiccio esodo si sta registrando su tutte le strade della Campania. Il maggiore flusso si ha nel senso di marcia Nord-Sud sull'Autosole e sulla Napoli - Salerno - Reggio Calabria. Molto transiente le strade costiere della Domitiana, dell'Amalfitana e della Salerno-Paestum-Palinuro. Nella giornata di ieri sono stati contati oltre 70 mila autoveicoli e si calcola che oggi si raggiunga il milione. Sull'Autostrada di Messina le navi traghetto effettuano nelle 24 ore 58 corse doppie soltanto con Villa San Giovanni.

(Italia)

«SERENISSIMA» IN CRISI

Venezia, 2. File interminabili di automobili provenienti dal Piemonte, dalla Lombardia e dal Veneto caratterizzano ormai da venerdì pomeriggio questo esodo d'agosto. Sull'Autostrada Milano-Venezia si registra un code di veicoli lunghe oltre 10 km nei pressi del casello di Dolo (Venezia), mentre il traffico procede ad una media di 30 km orari sulla tangenziale di Mestre. Alcuni lampioni illuminano le file dei veicoli che si sono ammassati nei pressi del casello dell'autostrada Mestre-Trieste in seguito alla immissione in corso di automobili provenienti dalle aree di sotto Silema non si registrano comunque incidenti gravi.

In particolare la circolazione automobilistica procede a Venezia lungo le provinciali che conducono alle località di soggiorno balneare di Jesolo, Porto Santa Margherita, Caorle e Bibione: lunghe code di auto, per diversi chilometri, si sono formate alle dogane turistiche della Mestre-Trieste proprio in corrispondenza delle deviazioni per questi centri turistici.

La polizia stradale del compartimento di Padova ha attualmente in servizio 115 pattuglie, pattugliate da un elicottero che controlla i punti più difficili, servizio di controllo e pronto soccorsi, carabinieri e dalla Guardia di finanza. Numerose auto sono ferme sul ponte trans lagunare che unisce Mestre a Venezia: i passeggeri del Franchetto e di piazza Roma sono stati occupati e il traffico è particolarmente congestionato a causa di questi cercano ostacoli a sostare per ore sotto il sole cocente degli innanzi del loro vacanze nel «Midi» e, sovente, a pernottare poi nelle loro auto immobilizzate dai blocchi stradali istituiti tra giovedì e ieri sera da alcuni voli nel corso di una nuova battaglia della guerra del vino.

Le manifestazioni del primo agosto non hanno soltanto fortemente ostacolato l'esodo di milioni di francesi e di decine di migliaia di stranieri verso i luoghi di villeggiatura, creando un'ondata di comprensibili proteste. Hanno anche indirettamente provocato la morte di varie persone vittime di incidenti stradali che senza di esse non sarebbero verosimilmente accaduti, nonché danni valutati a vari miliardi di lire. Al costo della riparazione o della sostituzione di migliaia di cartelli di segnaletica stradale (disturbi o venuti a mancare per le difficoltà degli automobilisti), si deve aggiungere quello di impianti ferroviari distrutti da esplosioni di dinamite, di innumerevoli alberi abbattuti lungo le strade per sbarrarle. Senza parlare delle conseguenze negative che l'accaduto avrà per il turismo.

L'ultimo attentato risale alla scorsa notte: la dinamite è stata fatta esplodere in un pilone di sostegno di una linea di contatto sulla strada ferroviaria Bezzera-Narbonne ha paralizzato il traffico ferroviario per dodici ore. Il conducente di un treno viaggiatore giunto sul luogo poco dopo l'attentato è riuscito ad evitare una catastrofe frenando d'un estremo. Il convoglio, proveniente da Bezzera, vi ha fatto ritorno trainato da una locomotrice a motore Diesel. Per tutta la notte i treni hanno continuato a viaggiare, ma con un ritardo di ore. I passeggeri di notte non hanno atteso nella stazione di Bezzera o in prossimità di essa che i danni venissero riparati e il traffico ristabilito.

(Ansa)

«Marco Polo» di Venezia tutti i voli in arrivo ed in partenza sono al completo ed il traffico aereo è particolarmente intenso in coincidenza dell'attacco di numerosi aerei, con bestiame vivo, programmati proprio per questi primi giorni di agosto. Un notevole afflusso di passeggeri è segnalato dal capo scalo dell'aeroporto di Treviso: gli aerei in partenza ed in coincidenza sono pieni di passeggeri e numerosi voli charter sono attesi in giornata dalla Svezia e dall'Inghilterra.

(Italia)

LE CONSEGUENZE DELLA NUOVA BATTAGLIA DELLA «GUERRA DEL VINO»

«MAI PIÙ VACANZE IN FRANCIA» DICONO I TURISTI BLOCCATI NEL MIDI

I danni assommano a miliardi: oltre alle indicazioni stradali demolite o lordeate ci sono stati impianti danneggiati con la dinamite - Linea ferroviaria interrotta

Parigi, 2. «Andremo magari al Polo Nord, ma non rimetteremo mai piede in Francia: l'assalto dei francesi, l'abbondanza della stampa francese, che le attribuisce a discorsi ostili costretti a sostare per ore sotto il sole cocente degli innanzi del loro vacanze nel «Midi» e, sovente, a pernottare poi nelle loro auto immobilizzate dai blocchi stradali istituiti tra giovedì e ieri sera da alcuni voli nel corso di una nuova battaglia della guerra del vino.

Le manifestazioni del primo agosto non hanno soltanto fortemente ostacolato l'esodo di milioni di francesi e di decine di migliaia di stranieri verso i luoghi di villeggiatura, creando un'ondata di comprensibili proteste. Hanno anche indirettamente provocato la morte di varie persone vittime di incidenti stradali che senza di esse non sarebbero verosimilmente accaduti, nonché danni valutati a vari miliardi di lire. Al costo della riparazione o della sostituzione di migliaia di cartelli di segnaletica stradale (disturbi o venuti a mancare per le difficoltà degli automobilisti), si deve aggiungere quello di impianti ferroviari distrutti da esplosioni di dinamite, di innumerevoli alberi abbattuti lungo le strade per sbarrarle. Senza parlare delle conseguenze negative che l'accaduto avrà per il turismo.

L'ultimo attentato risale alla scorsa notte: la dinamite è stata fatta esplodere in un pilone di sostegno di una linea di contatto sulla strada ferroviaria Bezzera-Narbonne ha paralizzato il traffico ferroviario per dodici ore. Il conducente di un treno viaggiatore giunto sul luogo poco dopo l'attentato è riuscito ad evitare una catastrofe frenando d'un estremo. Il convoglio, proveniente da Bezzera, vi ha fatto ritorno trainato da una locomotrice a motore Diesel. Per tutta la notte i treni hanno continuato a viaggiare, ma con un ritardo di ore. I passeggeri di notte non hanno atteso nella stazione di Bezzera o in prossimità di essa che i danni venissero riparati e il traffico ristabilito.

(Ansa)

SICCITA'-RECORD in tutta la Francia

Parigi, 2. Oggi per la prima volta si sono fatti i turisti per la distruzione dell'acqua nella capitale.

(Ansa-Italia)

CON IL PERMESSO DEL PREFETTO DOPO IL NO DEL QUESTORE

Corteo radicale a Peschiera davanti al carcere militare

L'autorizzazione concessa per «andare incontro ai commercianti»

Peschiera del Garda, 2

Una cinquantina di aderenti al partito radicale di alla lega degli obbligatoristi di coscienza hanno cominciato poco prima di mezzogiorno, a Peschiera, una manifestazione antimilitarista. Il corteo dei radicali, che includevano cartelli con striscioni con slogan contro l'esercito e contro la presenza della Nato in Italia, ha cercato di dirigersi verso il carcere militare, ospitato in un vecchio edificio del centro storico di Peschiera, ma è stato bloccato da un cordone di carabinieri che dalle prime ore di stamane circondano la zona del carcere militare. Alcuni manifestanti hanno parlato con un ufficiale dei carabinieri e con il capo della squadra mobile della questura di Verona, invocando il loro diritto di poter liberamente accedere al piazzale

antistante al carcere. Il funzionario di polizia ha però fatto presente che il questore di Verona, sentito il parere del procuratore militare, aveva vietato, per motivi di ordine pubblico, lo svolgimento di una manifestazione davanti al carcere militare. I manifestanti hanno protestato contro il blocco del quartiere storico, perché danneggiava il loro lavoro e il turismo.

Dopo il permesso del prefetto di Verona e dopo ore di trattative con il questore sulla modalità di svolgimento della manifestazione, circa 200 persone hanno pacificamente sfilato davanti al carcere militare, dove i manifestanti hanno sostenuto per oltre un'ora. Erano cinque anni — nota un comunicato del partito radicale — che veniva vietata ogni manifestazione davanti al carcere.

(Ansa-Italia)

TRAGEDIA SU UN FIUME DELLA POLONIA SETTENTRIONALE

Affonda un traghetto presso Danzica: 18 morti

La sciagura causata da una nave che ha tagliato il cavo di traino
Nove delle vittime intrappolate nell'imbarcazione - Quindici i feriti

Varsavia, 2. Almeno diciotto persone sono morte in seguito al capovolgimento di un traghetto avvenuto in un fiume nei pressi di Gdansk (Danzica). Lo ha reso noto l'agenzia polacca «PAP», precisando che l'incidente è avvenuto ieri, quando il cavo che serviva a trainare il traghetto da una parte all'altra del fiume e che era in parte sott'acqua, si è impigliato nell'elica di una nave passeggeri, la «Maryla»; il traghetto si è repentinamente capovolto ed è stato trascinato sott'acqua. La maggior parte delle vittime è costituita da lavoratori delle industrie vicine.

Gran parte dei passeggeri

del traghetto è riuscita a lanciarsi fuori bordo e a raggiungere la costa con i propri mezzi o con l'aiuto di squadre di soccorso. Una quindicina di persone sono state ricoverate in ospedale per ferite da taglio e contusioni. Quando il traghetto è stato recuperato, per mezzo di una gru galleggiante, nove corpi sono stati rinvenuti all'interno dello scafo. Altre nove persone sono affondate mentre cercavano di raggiungere la costa. Tre delle vittime non sono state identificate.

Una speciale commissione d'inchiesta, precisa ancora l'agenzia polacca, è stata incaricata di indagare sulle cause della sciagura.

(Ansa-Upi)

MUORE BATTENDO IL CAPO sulla tomba della moglie

Ragusa, 2. Un pensionato ragusano, Giuseppe Gurrieri di 83 anni, è morto dopo aver battuto il capo sulla tomba della moglie. Il Gurrieri, rimasto vedovo per la seconda volta una decina di giorni fa, si era recato, come era solito fare, al cimitero per portare i fiori sulle tombe di entrambe le mogli.

L'uomo stava sistemando i fiori sulla tomba della seconda moglie, Maria B'ondo di 21 anni, morta in seguito ad un incidente stradale, quando, probabilmente per un improvviso dolore, è caduto battendo il capo sul marmo della tomba. Soccorso, il pensionato è morto poco dopo all'ospedale.

(Ansa-Upi)

DUPLICE ERGASTOLO a omicida negli S.U.

Camden, 2. Un uomo di 24 anni, Winfield Anderson, è stato condannato due volte all'ergastolo per omicidio in due generi di omicidio. Anderson, che è stato condannato a sei mesi di carcere, è stato sottoposto a taglio cesareo, sottoposto a taglio cesareo, sottoposto a taglio cesareo.

(Ansa-Upi)

Sato di omicidio dato che il feto nel New Jersey è protetto dalle leggi penali. Anderson è stato inoltre condannato a dieci anni di reclusione per aver commesso l'omicidio in quanto armato. Il suo difensore ha detto che presenterà appello contro l'interpretazione data dal giudice Leon Wingate.

Secondo quanto stabilito dalla polizia, l'uomo il 9 marzo scorso sparò un colpo d'arma da fuoco contro Nikk Spearman durante un litigio per una vendita di stupefacenti, colpendola all'addome. La donna, incinta, sottoposta a taglio cesareo, morì poche ore dopo. La madre era stata raggiunta all'addome da un colpo sparato dall'Anderson. La sentenza è stata pronunciata in base a quanto stabilito dal giudice Leon Wingate e cioè che l'imputato poteva essere accusato di omicidio dato che il feto nel New Jersey è protetto dalle leggi penali.

(Ansa-Upi)

Incendio: sette morti negli Stati Uniti

Highland Falls, 2. Una donna di 24 anni, Shirley Nero, i suoi cinque figli di età compresa tra i due e i sette anni e un altro bambino sono morti nell'incendio che ha distrutto la loro casa, un attico di un piccolo edificio in legno di tre piani di Highland Falls, stato di New York. La causa dell'incendio, che ha ucciso sette persone, è stata stabilita da un'indagine della polizia di Highland Falls, che ha riportato gravi ferite alla donna e ai suoi figli. La causa dell'incendio non è ancora nota. Al pianoterra del piccolo edificio vi era un bar.

(Ansa-Upi)

SESSANTA FERITI SCONTRO FRA TRENI nel metro di Boston

Boston, 2. Tre treni metropolitani che viaggiavano in senso opposto nella direzione di una stazione, si sono scontrati stamani nell'ora di punta. Sessanta persone sono rimaste ferite, in modo non grave. L'incidente si è verificato nel tunnel della linea che collega Cambridge con Boston, quando l'affollamento era al massimo.

(Ap)

«Colpo» da un miliardo nel centro di Londra

Londra, 2. Quattro banditi armati di pistola e con i volti mascherati hanno compiuto uno scasso in un deposito di cassette di sicurezza nella zona di Hatfield, nel quartiere dei commercianti di diamanti nel centro di Londra, tenendo in ostaggio sette persone che si sono poi liberate dopo il colpo. Secondo i primi accertamenti il bottino si aggirerebbe intorno a un miliardo di lire.

La rapina è avvenuta nelle prime ore di stamane. Quattro banditi hanno preso in ostaggio un gruppo di passanti e il proprietario di una gioielleria adiacente al deposito. Sono poi penetrati nel sotterraneo dove hanno legato e imbavagliato i loro prigionieri: quindi, in poco meno di mezz'ora hanno forzato un numero imprecisato di cassette di sicurezza, rubando un ammontare di denaro e altri oggetti di valore. I quattro si sono allontanati indisturbati a bordo di un'auto di piccola cilindrata. Gli ostaggi sono riusciti a liberarsi da soli e a chiamare la polizia.

Le indagini sono complicate dal fatto che non è possibile fare un inventario preciso di quanto era contenuto nelle cassette di sicurezza. Gli inquirenti stanno interrogando uno ad uno gli intestatari delle cassette e, secondo accertamenti attendibili, sembra che il bottino si aggiri su un miliardo e mezzo di lire.

Charles Bell

120 CHILI DI HASCISC NELLE MANI DELLA G.D.F.

SOTTO SEQUESTRO A GENOVA INGENTE MALLOPPO DI DROGA

Arrestati tre trafficanti dopo un inseguimento

Genova, 2

Il nucleo della polizia tributaria della guardia di finanza di Genova ha portato a termine la scorsa notte una brillante operazione contro gli spacciatori di droga: sono stati sequestrati 120 chili di hascisc per un totale di 120 chili di droga, del valore di 100 milioni di lire. Poco dopo la mezzanotte, due pattuglie della guardia di finanza, sezione stupefacenti, stavano transitando in via Gramsci, nella zona antistante il porto, quando notarono una Fiat 1100 vecchio tipo e decidono di accostarsi all'auto per un controllo. Non appena i militi si avvicinarono la macchina cercava di fuggire. Dopo un movimento di inseguimento gli agenti sono riusciti a fermare l'auto ed a bloccare i tre occupanti. A bordo della vettura veni-

vano rinvenuti 120 chili di hascisc. I tre fermati sono: il libanese (Beirut) Jounas Abas Maomet, di 28 anni, trovato in possesso di una cartolina in cui si leggeva che quest'ultimo era in corso indagini per appurare la ragione per la quale molto spesso egli si recava in Oriente, probabilmente per essere ingegnere. Suo fratello, che si trovava all'auto, è stato arrestato. Il terzo, che si trovava all'auto, è stato arrestato. Il terzo, che si trovava all'auto, è stato arrestato. Il terzo, che si trovava all'auto, è stato arrestato.

(Italia)

Corso Italia 90 - Tel. 2643 - GORIZIA

[illegible]

CRONACHE SPORTIVE

SUL NUERBURGRING SI DECIDE OGGI IL MONDIALE CONDUTTORI

Niki Lauda scaterato è il più veloce in prova

Il ferrarista ha abbattuto il muro dei 7' girando a 196,400 di media

Adenau, 2. Ancora una volta l'austriaco Niki Lauda occuperà il posto di preminenza sulla linea di partenza di un gran premio automobilistico, per l'occasione il G.P. di Germania di F. 1. Il pilota austriaco è risultato infatti, al volante della sua Ferrari, il più veloce di tutti i concorrenti iscritti alla prova del campionato mondiale che si svolgerà domani pomeriggio sul circuito di Nürburgring.

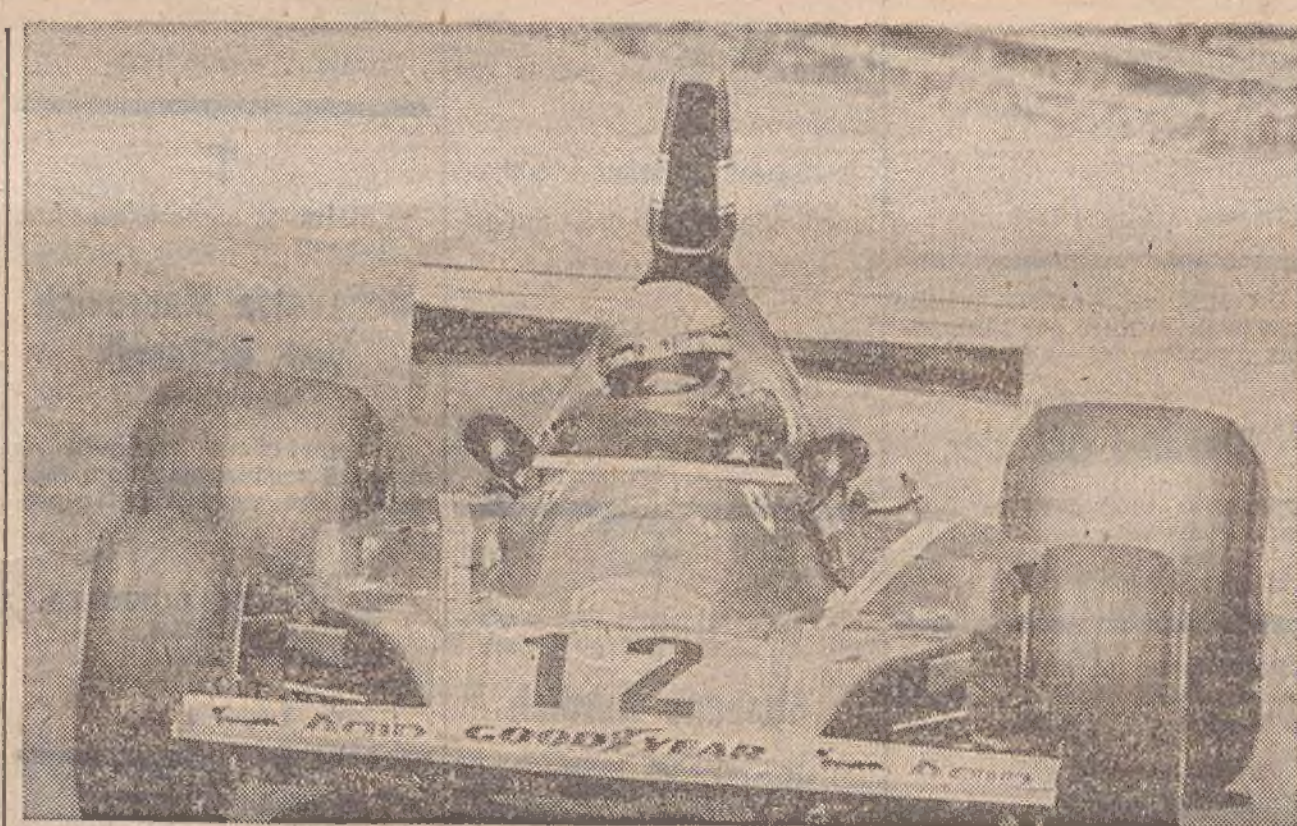
In vista di prodigiosa Lauda ha stabilito inoltre ogni pomeriggio, nel corso dell'ultima seduta di prove, un primato storico sul celebre circuito tedesco: egli è stato il primo pilota infatti a compiere il circuito in meno di sette minuti, il rappresentante della Ferrari ha realizzato in particolare il tempo di 6'58"4/10 per completare un km 22,837 alla milia di km 196,400. Se soltanto Lauda è riuscito a scendere sotto i sette minuti diversi altri piloti hanno avvicinato alla barriera dei sette minuti ed in particolare il brasiliano Carlos Pace il quale con la sua Scabian ha fermato i cronometri esattamente sui 7'. Pertanto domani sulla linea di partenza Lauda avrà al suo fianco il pilota brasiliano.

Qualche leggero incidente ha caratterizzato le prove odierno. L'inglese Tony Brise (Lotus HUI) e il tedesco Joche Mass (Mc Laren) sono usciti di strada danneggiando le vetture senza però riportare danni. Entrambi saranno peraltro domani alla partenza del gran premio. Per contro il giovane britannico Ian Ashley (Williams) ha battuto leggermente una rampa uscendo a sua volta dalla strada. La sua vettura è rimasta totalmente distrutta e peraltro Ashley non potrà essere al via domani.

La corsa di domani sarà di grande importanza per Lauda il quale, avendo già un vantaggio di 14 punti nel campionato mondiale rispetto al rampione uscente Emerson Fittipaldi, avrà virtualmente vinto il titolo iridato di quest'anno se riuscirà a vincere la corsa. Soltanto l'eccezionale tempo realizzato da Lauda nel primo giro, che ha fatto restare tuttora del subitrico Jody Scheckter (7'11"1) e che ha fatto essere battuto soltanto da Lauda, nella prova 17 concorrenti hanno comunque tra ieri e oggi fatto meglio di Scheckter.

In seconda fila domani il francese Patrick Depailler su Tyrrell, il quale avrà accanto il compagno di scuderia di Lauda, lo svizzero Clay Regazzoni.

Ecco la classifica dei tempi registrati nei due giorni di prove sul Nürburgring: 1) Niki Lauda (A1) «Ferrari» 6'58"6; 2) Carlos Pace (Bra) «Brabham» 7'00"3; 3) Patrick Depailler (Fr) «Tyrrell» 7'01"4; 4) Clay Regazzoni (Svi) «Ferrari» 7'01"5; 5) Joche Mass (Ger) «McLaren» 7'01"8; 6) Hans Joachim Stuck (Ger) «March» 7'02"1; 7) Jody Scheckter (S.A.) «Tyrrell» 7'02"3; 8) Emerson Fittipaldi (Bra) «McLaren» 7'02"7; 9) Carlos Pace (G.B.) «Hesketh» 7'02"7; 10) Carlos Reutemann (Arg) «Brabham» 7'04"1; 11) Vittorio Brambilla (It) «March» 7'06"1; 12) Jean Pierre Jarier (Fr) «Shadow» 7'07"1; 13) Mario Andretti (USA) «Parnelli» 7'07"1; 14) Jones Watson (Ir) «Lotus JPS» 7'09"4; 15) Jacques Laffite (Fr) «Williams» 7'10"1; 16) Tom Pryce (G.B.) «Shadow» 7'10"1; 17) Tony Brise (Ir) «Lotus» 7'10"3; 18) Ronnie Peterson (Sve) «Lotus JPS» 7'11"8; 19) Marc Donohue (USA) «Penske» 7'11"8; 20) Alan Jones (Aus) «Lotus» 7'11"8; 21) Wilson Fittipaldi (Bra) «Penske» 7'11"8; 22) Harold Ertl (Ger) «Hesketh» 7'10"5; 23) Gije Van Lennep (Ol) «Ensign» 7'20"4; 24) Lella Lombardi (It) «March» 7'36"4.



ALLE SEMIFINALI DELLA COPPA DE GALEA

I tennisti azzurri eliminati dalla Spagna

Vichy, 2. La Spagna si è qualificata per la finale della Coppa De Galea di tennis, battendo l'Italia nella semifinale del torneo. Il trionfo sarà così condiviso fra la Spagna e la Cecoslovacchia, detentrici uscenti che si è qualificata battendo l'Argentina nell'altra semifinale. Sul punteggio di 2 a 1 a loro favore dopo i primi due singolari di giovedì e il doppio di ieri, la Spagna si è assicurata il terzo e decisivo punto grazie a Miguel Mir, che ha battuto il numero uno della nazionale giovanile italiana Gianni Oleppio per 3-6, 6-4, 10-8.

L'incontro, molto combattuto ed equilibrato, si è disputato a un livello appena ai limiti della decenza per un incontro internazionale; il gioco è stato caratterizzato da molto accanimento, sotto un sole micidiale. Oleppio è riuscito a far suo il primo set per 6-3, e nel secondo, dopo essere stato in svantaggio per 3-0, ha rimontato fino a portarsi sul 3-3, ma poi lo spagnolo otteneva il break, pareggiando le sorti dell'incontro con un set per parte, vincendo la seconda partita per 6-4.

Il terzo set diventava così quello decisivo: i due avversari, consapevoli dell'importanza della posta in palio, hanno giocato tempi e timorosi di perdere su ogni palla abbandonandosi a una tattica d'attesa dell'errore dell'altro da ambo le parti, che ha prolungato il set oltre misura. Oleppio è stato sull'orlo della vittoria ottenendo un break dopo il 3-3 e passando a concurre per 4-3, ma lo spagnolo ha rimontato per pareggiare 5-5 proprio sul servizio di Oleppio. Poi è stato tutto un rincorrersi strapparsi il servizio, che si concludeva in favore dello spagnolo sul 10-8, dopo l'ennesimo break. Il set è stato giocato praticamente tutto da fondo campo.

IN PRATICA NON C'E' STATA CAMPAGNA ACQUISTI

Solo Bacchelli e Cecotti alla «Pallacanestro Trieste»

Resta da scegliere l'americano - Quali prospettive?

Com'era prevedibile la prima fase della campagna acquisti della Pallacanestro Trieste - quella relativa al trasferimento di giocatori italiani - si è chiusa senza troppi rumori. Solo Bacchelli e Cecotti hanno cambiato società, mentre non ha avuto esito il «combinetto» tra le due società né ha scritto affetto alcuno il prolungamento contratto avuto dal direttore sportivo Turinovich con Melilla. Quest'ultimo sarebbe venuto a Trieste, dato che S. Snaldero gli aveva concesso la lista gratuita, per una «sifra modesta». Ma le attuali condizioni economiche della società non consentono di accettare la necessità di non consentire strappi al rigore di regime economico. Così l'affare è sfumato.

Resta da attendere per de-

finire i quadri, l'arrivo dell'americano Zlatko sta correndo - pare - lungo le coste della Dalmazia. Zenari non c'è e così sono in vacanza altri fondatori. Tuttavia alcuni contatti con eventuali abbinati stanno proseguendo. Avranno qualche esito? Alla domanda non c'è purtroppo nessuna possibile risposta. I pessimisti dicono che l'abbinamento non ci sarà e che tra descrivere la squadra al campionato e «partecipare» c'è una bella differenza. Ma il pessimismo in questo caso non ha alcun peso sullo svolgersi degli eventi.

Cip che veramente preoccupa, invece, è la «sifra» mancata di un preciso indirizzo sulla scelta dello staff e, in primis, sul problema dell'allenatore. Zlatko, il «regista» al pivot, si parlava di una «donna di 25 metri e dieci». Saporito di un costo non superiore ai quindici milioni. Due esigenze entrambe da rispettare ma il difficile coesistenza perché rispettarle l'una facilmente pregiudicherebbe l'altra. L'impressione è che manchi una politica ben definita da parte del gruppo dei fondatori che - è bene precisare - è ancora in fase d'espansione.

Admiral's Cup: prima prova

Cowes, 2. L'imbarcazione tedesca occidentale Zlatko (H.C. Achmann) è al comando della classifica provvisoria dell'Admiral's Cup dopo circa 14 ore di gara nella «Channel Race» (200 miglia) prima delle quattro prove della manifestazione cominciata ieri alle 13.30.

Ecco la classifica provvisoria: 1) «Rubin» (Germ. Occ.) 14 ore 34'; 2) «Robina» (Usa) 14 ore 42'; 3) «Noryema» (Gib) 14 ore 42'; 4) «Pinta» (Germ. Occ.) 14 ore 42'; 5) «Yonana XX» (Gib) 14 ore 54'; 6) «Gula III» (It) 15 ore 12'; 7) «Mandrake» (It) 15 ore 20'; 8) «Vihuela» (It) 15 ore 52'.

SOFTBALL: INTERESSANTE DOMENICA SUL DIAMANTE DI OPICINA

TRE SQUADRE IN LOTTA PER IL «CITTÀ DI TRIESTE»

B. C.

Hockey pista

RISULTATI SERIE A

Modena - Grosseto	8-3
Novara - UST Levrone	10-5
Breganze - Marostica	9-2
Trissino - Gorizia	1-1
Bar - Monza	6-4
Follonica - Lodi	3-3

SERIE B

Ferroviario - Seregno	8-6
Bassano - Regio Emilia	4-3
Villa Oro - Caldogeno	5-2
Torino - Thiene	8-4
Pordenone - Verceil	12-4

● HOCKEY GHIAIO. Nell'ambito di apertura del 19.º torneo internazionale di hockey su ghiaccio, «Cortina-Bonaccossa», la squadra del «Cortina» ha battuto l'«Alleghe» per 10 a 2.

NELLA «MILLEMETRI» DEL K1

Mondiali di canoa: un argento a Perri

Accreditato dello stesso tempo del vincitore

Belgrado, 2. Magnifica impresa di Oreste Perri: il canoista italiano è giunto secondo nella finale del mille metri del K1, battuto soltanto in fotografia dal polacco Grzegorz Siedziwinski. Eccezionale la prova dell'azzurro per il quale i mille metri non sono la distanza preferita e che è invece il favorito della prova sui 10.000. Una medaglia d'argento un po' amara e tuttavia gradita e di buon auspicio: il ventiquattrenne cremonese, come si sa, è giunto infatti a questi mondiali con una preparazione ridotta a causa di un intervento chirurgico che aveva dovuto subire tempo fa.

Se Perri è andato fortissimo, nonostante tutto, significa che la medaglia d'oro del 10.000 metri è più che mai alla sua portata. La finale odierna è stata entusiasmante e soltanto la fotografia è riuscita a dividere i due atleti accreditati dello stesso tempo 3'43"55, con tutti gli altri a distacco. Il secondo e 28 centesimi subito dal terzo arrivato, il tedesco dell'Est Rediepe Helm, al quasi

undici secondi dello svedese Lars Andersson, non è uditmo. Che Perri potesse aspirare a qualcosa in più di un piazzamento onorevole, si era capito nella semifinale del gruppo tre: l'azzurro l'aveva vinta nettamente, in 3'48"16, infliggendo più di un secondo al forte sovietico Vitali Trushkin (poi quinto in finale) e quasi tre secondi al tedesco occidentale I. Th Pasch.

ULTIMA ORA

L'oro a Perri

Belgrado, 2. Oreste Perri ha vinto la medaglia d'oro del 1000 metri nel K1, a pari merito con il polacco Grzegorz Siedziwinski. La giuria ha infatti deciso di classificare al primo posto ex-aequo i due atleti, accreditati dello stesso tempo, cioè 3'43"55. Nel contempo non è stata più assegnata la medaglia d'argento.

INCONTRO ALLA «BIANCHI» CON IL NOSTRO CAMPIONE

Flash di Pangaro sui «mondiali» di Cali



Roberto Pangaro, uno dei due finalisti (l'altro è Guadalupe) nella gara del 100 stile libero ai recenti mondiali di Cali è di passaggio a Trieste, sua città natale. Un'occasione unica per sentire le impressioni ricevute da un protagonista degli ultimi campionati mondiali. Lo incontriamo alla piscina «Bianchi» dove ovviamente fa qualche vasca... per rilassarsi. Pangaro è di natia estrazione triestina come formazione natatoria: nato il 4 luglio 1950 ha iniziato la sua attività all'Edera; poi, dopo 8 anni di permanenza nella società rossonera, a 19 anni si è trasferito a Roma dove continua a nuotare per il Circolo Canottieri Aniene. Oggi, a 25 anni, è arrivato forse al culmine della sua bella carriera ed il risultato di Cali vale più di ogni ulteriore commento.

Abbiamo chiesto a Pangaro un parere tecnico sui recenti mondiali. «Senza dubbio - ci ha risposto il nuotatore triestino - l'altitudine ha influito non poco sui risultati degli atleti. La piscina era fantastica ma evidentemente le condizioni ambientali non erano ottimali. Quanto agli atleti visti in Colombia, gli americani sono veramente fenomenali, ma anche i tedeschi dell'Ovest stanno migliorando sensibilmente».

E gli italiani... «Senza dubbio sia il risultato del 100 stile libero sia quello della staffetta sono veramente buoni. Nel fondo siamo un po' indietro perché il nostro unico vero fondista è Affronte. Nella rana e nei misti poi non c'è storia, poiché Lalle e Margu sono inattaccabili e quindi manca un po' lo stimolo per far emergere nomi nuovi».

Come spiega il flash della squadra femminile? «Su questo argomento hanno parlato diffusamente i giornali ed è un po' una questione delicata. Ci sono dei grossi errori di impostazione al vertice della Federazione, senza contare le "bizzze" della Bortolotti e della Pandini intolleranti nei confronti degli allenatori federali. Insomma una situazione poco simpatica che ha favorito la nostra débacle in campo femminile, per una trasferta che è stata intrapresa quasi come una gita di piacere».

Pangaro, i suoi prossimi impegni? «A Ferragosto sono in Russia con la nazionale per la Coppa Europa; finalmente siamo stati inseriti nel girone «A» e questo rappresenta per noi già un grosso traguardo. Quindi a fine agosto avremo i Giochi del Mediterraneo e poi gli assoluti in settembre».

G. M.

NOTEVOLE LA PARTECIPAZIONE DEL PUBBLICO - MANGATA ASTA DI PERIZI

ELETTTRIZZANTE A MONTEBELLO LA PRIMA TORNATA DELLA «COPPA»

Inizio elettrizzante della Coppa Montebello in una serata che ha visto un notevole concorso di pubblico. Dopo l'esordio del pugilato, si è disputata la prima prova di pallanuoto, la Coppa Montebello. La gara è stata molto combattuta e ha visto la vittoria della squadra di casa, la «Coppa Montebello».

Premio dei Pesci (L. 750.000 m. 1980): 1) Gogheg (G. Serbo), 2) Tognin, 7 part. Tempo al km 1.24,9. Tot. 23; 20, 33 (59). PREMIO DEI FRUGOLI (L. 1.100.000 m. 1980): 1) Pindaro (A. Quadri), 2) Orgoglio, 4 part. Tempo al km 1.27,2. Tot. 23; 15, 20 (146) 53. COPPA MONTEBELLO INVITO «A» (L. 1.000.000 m. 1980): 1) Odessa (F. Bertoli), 2) Crescio, 7 part. Tempo al km 1.23,9. Tot. 27; 18, 33 (125) 39. Duplice dell'accoppiata (L. e T. a corsa): lire 21.240 per 100. PREMIO DELLA VERGINE (L. 800.000 m. 1980): 1) Mississipi (A. Cardin), 2) Alodola, 7 part. Tempo al km 1.21,2. Tot. 61; 25, 15 (43) 228. 97. COPPA MONTEBELLO INVITO «B» (L. 3.000.000 m. 1980): 1) Villavanna (Pa. Bezzocchi), 2) Davis, 5 part. Tempo al km 1.21,3. Tot. 85; 27, 17 (33) 430. PREMIO DELLE LUCCIOLE (L. 800.000 m. 1980): 1) Milleme (G. Braganti), 2) Casarego, 3) Frolizer, 10 part. Tempo al km 1.26,4. Tot. 285; 12, 16 (737). Duplice non vinto. Duplice dell'accoppiata (S. e T. a corsa): lire 106.880. PREMIO DELL'ACQUARO (L. 900.000 m. 1980): 1) Tropici d'Asia (F. Meschini), 2) Glenda, 7 part. Tempo al km 1.23. Tot. 37; 16, 16 (30) 2054.

La prima gara della Coppa Montebello si è disputata in una serata che ha visto un notevole concorso di pubblico. La gara è stata molto combattuta e ha visto la vittoria della squadra di casa, la «Coppa Montebello».

La prima gara della Coppa Montebello si è disputata in una serata che ha visto un notevole concorso di pubblico. La gara è stata molto combattuta e ha visto la vittoria della squadra di casa, la «Coppa Montebello».

LA FASE FINALE DELLA COPPA

IPPICA E MONDANITÀ ALLA SECONDA SERATA

Si rinnova la passerella degli ospiti d'onore

Riuscitissima sotto ogni profilo nella fase introduttiva, la Coppa Montebello si appresta ad avere una festosa conclusione stasera al «Tirreno» triestino. Se la punta di vista con stile e po non sono mancate ieri fasti e clanti, anche i risvolti collaterali, sotto la regia di un Giubilo in gran forma, hanno avuto successo fervido. Sport e mondanità si fondono in una serata di alto livello, che ha visto lo sfoggio di una situazione quando lo spettacolo è di quelli che valgono.

Stasera rivedremo nella fase finale della valida «Coppa» i nove... promossi che si disputeranno l'ambito successo per un cinque milioni oltremodi avventurati. Due milioni invece per gli esclusi, che si daranno battaglia nella «consolazione» che avrà la medesima proposizione di corsa della finalissima, cioè tre nastri di partenza e distanza doppia chilometro.

Il pronostico non è semplice, e la Coppa Montebello non ha un favorito evidente. Chi vincerà? Certo la migliore categoria, pur confinata a 40 metri dallo start, dovrebbe primeggiare all'epilogo, ma chi sverterà su tutti? A noi personalmente piace ancora Davis, il cavallo del giorno, però, all'opposizione, il cui esultio, che si daranno battaglia di non trascurabile valore tecnico che gli renderanno senz'altro la vita difficile.

Diversi gli ospiti d'onore anche questa volta. Il pittore uditmo Celiberti, Alberto Giubilo metterà all'asta una preziosa cornice, ripetendo il tema felicissimo del banditore già interpretato con successo ieri sera. Dal Friuli giungerà una bellezza favolosa, Diana Salvador, che proprio a San Salvador ha rappresentato degnamente l'Italia alla finalissima di Miss Universo, Cl

LA TRIS 3-7-13

Svetta Armadillo su Emù e Chafouine

Armadillo è ritornato in auge scrivendosi la Tris censate ben diretto da Balassare D'Angelo. Il figlio di Paperina, dopo una condotta gagliarda, è emerso all'epilogo nei confronti di Emù e della francese Chafouine, migliore del penalizzato. Quarto il positivo Nick Carter, meno intraprendente gli altri tra i quali Lynn Simross ha nuovamente deluso.

Il totalizzatore ha pagato: 100; 35, 29, 53; (116). La combinazione della Tris, 2-7-13, è stata azzeccata da 387 scommettitori dei quali 6 a Trieste (Agenzia Ippica Terrestre). Ottima la quota, lire 499.502.

IL SINDACO FA RINASCERE LA SOCIETÀ

MIRACOLO A BELLUNO: SI FARÀ IL CAMPIONATO

L'allenatore al lavoro da oggi con i «superstiti»

Belluno, 2. Un telegramma è stato spedito ieri sera alla sede della Lega semiprofessionisti, con cui si comunicava che, alla conclusione di una riunione, presentando il sindaco di Belluno, l'on. Orsini, il presidente dell'Associazione Industriali Modestich e alcuni dirigenti della disciolta S. C. Belluno, era stato nominato commissario del sodalizio di Belluno.

In pratica è avvenuto il miracolo, quello della volontà di ricostruire la società, superando ogni ostacolo, anche il più difficile. In sostanza Vici ha chiesto altri dieci giorni per costituire una S.p.A. con l'aguardo ultimo, attendendo nel frattempo che alcuni operatori economici locali

intervengano a garantire l'esborso di un centinaio di milioni, come è stato promesso. I consiglieri che si erano divisi mesi hanno chiesto 35 milioni per la cessione di tutti i giocatori tesserati con il Belluno, consentendo anche dilazioni per il pagamento.

Dunque, tutto sembra rimettersi al meglio. Pertanto Realini, che dovrebbe essere il nuovo allenatore del risorto Belluno, da domani inizierà la preparazione con i giocatori (pochi peraltro) ancora in forza. E' tuttavia previsto l'arrivo di alcuni prestiti, di elementi provenienti da società superiori, che consentirebbero alla squadra locale di non affrontare una campagna acquisti dispendiosa.

I. S.

OGGI A TRIESTE

IPPICA

Stasera all'ippodromo, con inizio alle ore 20.30, avrà luogo la finalissima della seconda edizione della Coppa di Montebello. La serata, animata ancora una volta dall'impareggiabile Alberto Giubilo, prevede la partecipazione di molti ospiti d'onore.

CICLISMO

La Cottur organizza a Mugello una gara riservata alla categoria esordienti, nell'ambito dei festeggiamenti del trentennale della «Mugello». La partenza (ore 10) e l'arrivo avverranno in via XXV Aprile.

Organizzata dalla S. C. Gentlemen si corre oggi la «Coppa C.I.T.». La gara è riservata agli amatori delle categorie A-B-D-E-F. In possesso del cartellino Enal-Union 1975, la corsa a cronometro su un percorso di 12 km, partirà da Tarnova Piccola alle ore 9.30 per concludersi ad Aurisina.

SOFTBALL

Il «diamante» di Villa Opicina ospita il trofeo «Città di Trieste» al quale prenderanno parte le formazioni dell'Opicina S. C., organizzatrice del torneo, dello Starnzano e del «nuovo» di Buttrio. Il castellino. Questo il programma della manifestazione: ore 9 Opicina-Starnzano; ore 11 il Castello-Starnzano; ore 15 Opicina-Il Castello.

VELA

Si effettua stamane, sotto l'egida della SVOC di Monfalcone, nel golfo di Panzano, una regata per minimotoni della classe «Optimist». Alla gara parteciperanno imbarcazioni delle società del golfo. La partenza è fissata alle 10.

● GINNASTICA. La giapponese se Mitsuo Tsukagawa e la sovietica Nelli Kim sono state le trionfatrici della terza ed ultima giornata delle competizioni internazionali di ginnastica «Montreal 75» dedicata alle finali agli attrezzi, vincendo rispettivamente 4 e 3 medaglie d'oro. La grande favorita, la rumena Nadia Comaneci, non è riuscita a vincere una medaglia d'oro, due d'argento e una di bronzo.

IL PICCOLO

durante le vacanze
troverete in vendita il vostro giornale
nelle seguenti località di soggiorno
marino, montano e termale:

Spaghe dell'Adriatico

BIBIONE
BIBIONE PINEDA
CAORLE
CERVIA
CESENATECO
GRADO
JESOLO
LIGNANO SABBIA D'ORO
LIGNANO PINETA
MARINA JULIA
MILANO MARITTIMA
RICCIONE
RIMINI

Spaghe del Tirreno

FORTE DEI MARMI
MARINA DI PIETRASANTA
PORTOFINO
RAPALLO
S. MARGHERITA LIGURE
VIAREGGIO

Alto Adige

BOLZANO
BRESSANONE
BRUNICO
CAMPO TURES
CASTELROTTO
CHIUSA
COLFOSCO
CORVARA
DOBBIACO
LA VILLA
MERANO
MONGUELFO
MOSO
ORTISEI
PEDRACES
PICCOLINO
S. CANDIDO
S. CASSIANO IN BADIA
S. CRISTINA VALGARDENA
S. MARTINO IN BADIA
S. VIGILIO DI MAREBBE
SELVA VALGARDENA
SESTO DI PUSTERIA
SIUSI
VALDAORA
VILLABASSA

Bellunese

AGORDO
ALANO DI PIAVE
ALLEGHE
ARABBA
ARSIZ
CAPRILE
CAVIOLA
CIMA SAPPADA
CORTINA D'AMPEZZO
FALCADE
FARRA D'ALPAGO
FELTRE
FRASSENE
PIEVE DI LIVINALONGO
SAPPADA
SEIDICO
TAIBON AGORDINO
ZUEL-CORTINA

Carnia

AMARO
AMPEZZO
CERCIVENTO DI SOPRA
CERCIVENTO DI SOTTO
COMELIANS
ENEMONZO
FORNI AVOLTRI
FORNI DI SOPRA
FORNI DI SOTTO
LA CARNIA
LAUICO
LIGOSULLO
MEDIIS
OSPDALETTO
OVARO
PALUZZA
PAULARO
PESARIS
PIANO D'ARTÀ
PRATO CARNICO
PREONE
RAVASCLETTO
RAVEO
RIGOLATO
SOCCHIEVE
SUTRIO
TARCENTO
TIMAU
TOLMEZZO
TREPO CARNICO
TRIGESIMO
VENZONE
VILLA SANTINA
ZOVOLLO
ZUGLIO

Comelico

CAMPITELLO DI S. NICOLÒ
CANDIDE
DANTA
DOSOLEDO
S. NICOLÒ DI COMELICO
PADOLA

Cadore

AURONZO
BORCA DI CADORE
CALAZO
CAMPOLONGO DI CADORE
CORTE DI CADORE
(Villaggio Agip)
DOMEGGE
LAGGIO
LORENZAGO
LOZZO
PELOS
PIEVE DI CADORE
REANE DI AURONZO
S. STEFANO DI CADORE
S. VITO DI CADORE
TAI DI CADORE
VALLE DI CADORE
VALLESSELLA
VENAS DI CADORE
VIGO DI CADORE
VILLAPICCOLA DI AURONZO
VINIGO DI PEIAO
VODO DI CADORE

Pedemontana pordenonese

AVIANO
BARCIS
CLAUT
GRIZZO
MALNISIO
MANIAGO
MARSURE
MONTEBALE VALCELLINA
ROVEREDO IN PIANO
S. LEONARDO VALCELLINA
S. MARTINO DI CAMPAGNA
S. QUIRINO

Pedemontana spilimberghese

MEDUNO
SEQUALS
SPILIMBERGO
TRAVESIO

Tarvisiano

CAMPOROSSO
CAVE DEL PREDIL
CHIUSAFORTE
DOGNA
FUSINE LAGHI
MOGGIO UDINESE
PONTEBBA
PRATO DI RESIA
RESIUTTA
TARVISIO
UGOVIZZA
VALBRUNA

Trentino

BORGO VALSUGANA
CAMPITELLO DI FASSA
CANAZEI
CAVALESE
COREDO
FIERA DI PRIMIERO
GRIGNO
IMER DI PRIMIERO
LAVARONE
MADONNA DI CAMPIGLIO
MEZZANO DI PRIMIERO
MOENA
PALU
PANCHIA DI FEMME
PERA DI FASSA
PERGINE VALSUGANA
PINZOLO
PONTE DELLE ARCHE
POZZA DI FASSA
PREDAZZO
S. GIOVANNI DI FASSA
S. MARTINO DI CASTROZZA
SIROR
SORAGA DI FASSA
TESERO DI FEMME
TRENTO
VIGO DI FASSA
ZIANO DI FEMME

Località termali

ABANO TERME
ARTÀ TERME
BATTAGLIA TERME
CHIANGIANO TERME
FIUGGI
LEVICO
MONTICATINI TERME
MONTEDOTTE TERME
MONTETONTE TERME
RECOARO
RONGEGNO
SALSOMAGGIORE
TABIANO
TORREGLIA

Laghi

DESENZANO
SIRMIONE

ORARIO FERROVIARIO

STAZIONE CENTRALE
TRIESTE C. - VENEZIA - ROMA
PALERMO - MILANO - TORINO
GENOVA

PARTENZE
6.05 R Venezia S. L. - Bologna - Firenze - Milano - Genova (via V. Mestre) (*)
6.25 L Portogruaro (soppresso nei giorni festivi)
6.30 D Venezia S. L. - Roma - Milano (via V. Mestre) (WL Mosca - Roma (1) - 1.a e 2.a cl. Zagreb - Torino)
6.03 Ex Venezia S. L.
9.30 R Venezia S. L. - Roma (*)
10.28 Ex Venezia S. L. - Roma Lib. - Napoli C. - Reggio C. - Catania - Palermo (cucette 2 a cl. Trieste - Reggio C. e Catania; cucette 1.a e 2.a cl. Trieste - Palermo e WL Trieste - Catania)
10.44 Ex Direct Orient - Venezia S. L. - Milano - Domodossola - Parigi - Calais (WL Atene - Istanbul - Parigi; cucette 2 a cl. Sofia - Parigi (2) Belgrado - Parigi e Atene - Milano)
10.54 L Portogruaro - Venezia S. L.
13.30 Ex Venezia S. L. - Milano - Torino - Modane - Lyon P. dal 21.8 al 9-9-1975
13.40 L Portogruaro - Venezia S. L.
15.40 Ex Venezia S. L.
16.23 Ex Lombardie Express - Venezia S. L. - Milano - Parigi
17.20 L Portogruaro (soppresso nei giorni di sabato e festivi)
17.35 R V. Mestre (senza fermata intermedia) - Milano - Genova (*)
18.04 L Portogruaro - Venezia S. L. - Bologna - Bari (cucette di 2 a cl. e WL Trieste - Bari)
19.22 L Portogruaro
20.02 Ex Simphon Express - Venezia S. L. - Milano - Milano - Domodossola - Parigi (cucette di 1. e 2. a cl. Trieste - Parigi; WL Venezia - Parigi; cucette di 2 a cl. Belgrado - Parigi e Venezia - Parigi; cucette di 2 a cl. 20-9-1975)
22.25 Ex Venezia S. L. - Milano - Genova - Marsiglia (WL e cucette di 2 a cl. Trieste - Torino; WL e cucette di 1. a e 2. a cl. Trieste - Genova) - V. Mestre - Bologna - Roma (WL e cucette di 1. a e 2. a cl. Trieste - Roma)
1.40 Ex Venezia S. L.
6.32 L Cervignano (soppresso nei giorni festivi)
7.25 L Portogruaro
7.55 Ex Marsiglia - Genova - Torino - Milano - V. Mestre (WL e cucette di 1. a e 2. a cl. Genova - Trieste; 2 a cl. Genova - Trieste; 2 a cl. Genova - Trieste; 2 a cl. Genova - Trieste)
9.15 D Venezia S. L. - Milano - Domodossola - Milano P. G. - V. Mestre (cucette di 2 a cl. Genova - Trieste; 2 a cl. Genova - Trieste; 2 a cl. Genova - Trieste)
10.27 Ex Ginevra - Zurigo - Domodossola - Milano P. G. - V. Mestre (cucette di 2 a cl. Genova - Trieste; 2 a cl. Genova - Trieste; 2 a cl. Genova - Trieste)
10.58 Ex Simphon Express - Parigi - Domodossola - Milano - Lambrat - Roma - Venezia S. L. (cucette di 1. a e 2. a cl. Parigi - Trieste; cucette di 2 a cl. Parigi - Trieste; cucette di 2 a cl. Parigi - Trieste)
11.05 R Rialto - Milano - V. Mestre - V. Mestre - Trieste senza fermate intermedie (*)
12.30 Ex Palermo - Catania - Reggio C. - Napoli C. - Roma Lib. - Venezia S. L. (cucette di 2 a cl. Catania - Reggio C. - Trieste; cucette di 1. a e 2. a cl. Palermo - Trieste; WL Catania - Trieste)
13.54 Ex Venezia S. L.
14.16 L Cervignano (soppresso nei giorni festivi)
15.25 Ex Lombardie Express - Parigi - Milano - Venezia S. L.
17.42 D Torino - Venezia S. L. (Lyon P. - Modane dal 23-6 all'8 settembre 1975)
18.36 R Firenze - Bologna - Venezia S. L. (*)
19.09 L Portogruaro
20.05 Ex Direct Orient - Calais - Parigi - Milano - Venezia S. L. (WL Parigi - Atene - Istanbul - Parigi; cucette 2 a cl. Milano - Atene e Parigi - Belgrado; cucette di 2 a cl. Parigi - Sofia (3))
21.02 R Milano (via V. Mestre) - Roma - Venezia S. L. (*)
23.28 Ex Torino - Milano - Roma - Venezia S. L. (WL Roma-Mosca) (4)

CASE, VILLE, TERRENI

Lire 150 per parola

A.A.A.A.A.A.A.A. ORGANIZZAZIONE IMMOBILIARE ITALIA, TRIESTE, Pontorosso 3, tel. 6151 38102 vende: DUINO CERNIZZA ultimi otti confort salone bista, servizi giardiniature, sicurezza prossima consegna tutto concesso 50% - OPICINA QUERCE ultimo appartamento con mansarda ampia terrazza, consegna autunno - VACUOL ROSE panoramic, primo ingresso piano 1.0 salondino 2 stanze cucina bagno terrazzo box auto - SISTIANA panoramica piano 2.0 soggiorno 3 stanze mansarda 2 terrazze 2 garage cantina COLOGNA piano 3.0 libero tutti confort 2 stanze cucina bagno terrazzo - VILLINO RUPINGRANDE nuovo 4 vani garage cantina giardino mq 1500 - SAN CILINO piano 3.0 tutti confort soggiorno cucinino 2 stanze bagno poggolo, poggolo, 172 S
A.A.A.A.A.A.A.A. SETTECANTINE 91 piano 2.0 tutti confort 3 stanze soggiorno cucinino servizi separati 2 poggoli, Visite, 15-17, Immobiliare Italia. Fuori orario Aler 795974. 172 S
A.A.A.A.A.A.A.A. TAGLIAPETRA 4 piano 2.0 tutti confort libero, lussuoso mq 200 vendesi, Visite 15-17, Immobiliare Italia. Fuori orario Aler 795974. 172 S
A.A.A.A.A.A.A.A. ALTURA splendido complesso condominiale corso costruzione, zona panoramica, tranquilla, a poca distanza dalla città tra Valdagno e Castelfranco. Si pagano il posto con l'autobus n. 53. VENDONSI appartamenti da due, tre, quattro stanze, cucina, due poggoli, centralinfa, ascensore. Mutui HABITAT-INDEX con rata e un affare mano di un ufficio. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza San Giovanni 6, tel. 753855 feriali 16-19-30. 26682 S
A.A.A.A.A.A. APPARTAMENTO centralissimo, pronipresso cinque stanze soggiorno riscaldamento centrale. Vendesi. 26703 S
A.A.A.A.A. MANSARDA IN VILLA SGNORILE CENTRO CITTA' ampio salone, 2 stanze, cucina, doppi servizi, ripostigli, terrazza, riscaldamento, giardino alberato, posto macchina vendesi. Immobiliare ARGO, San Pancrazio 4, tel. 768163, 26704 S
A.A.A.A.A. OCCASIONE ultimi alloggi con e senza mansarda strada per Longera, panoramic, tutti i confort. Altri Grata poss. Bonoma vende impresa Ricesi, via Falchi 2, tel. 753514-750260. 26706 S
A.A.A.A.A. ULTIMI APPARTAMENTI palazzina zona Grata splendida vista, zona garage, fluita linea mansarda o giardino privato vende impresa I.E.G. via Falchi 2 telefono 750314 - via Donata 3 tel. 69251. 26784 S
A.A.A. APPARTAMENTO CENTRALI OCCUPATI due camere, cucina, bagno, oppure due camere, soggiorno e cucinino, entrambi con poggoli, ascensore e riscaldamento centrale, vendendosi condominio, grande occasione. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza San Giovanni 6, tel. 753855 feriali 16-19-30. 2682 S
A.A.A. APPARTAMENTO vista panoramica, zona tranquilla, soggiorno, due stanze, bagno, poggolo, centralinfa, riscaldamento, AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza San Giovanni 6, tel. 753855 feriali 16-19-30. 2682 S
A.A. ULTIMO APPARTAMENTO in palazzina via Tribel (vicino Stazione) tre stanze, cucina, bagno, ripostiglio, riscaldamento, centrale, box auto, vendesi condominio. Mutuo al 9 per cento in 10 anni concesso dall'impresa. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza San Giovanni 6, tel. 753855 feriali 16-19-30. 2682 S
A.Z. A PARTIRE DA 24.500.000 vendosi appartamenti nuovi prima entrata, tre stanze, cucina, servizi, di verse zone, Immobiliare Doms, Galleria Tergesteo. 50 S
A.Z. A PARTIRE DA 16.000.000 vendosi appartamenti con tutti i moderni comfort, due stanze, cucina, servizi, diverse zone, Immobiliare Doms, Galleria Tergesteo. 50 S
A.Z. APPARTAMENTO al mare con spiaggia zona costiera nuova costruzione prima entrata vendesi Immobiliare Doms Galleria Tergesteo. 50 S
A.Z. ATTICO bellissimo primo ingresso, salone, due stanze, cucin, doppi servizi, grande terrazza, confort moderni, accurate rifiniture. VENDENDI PRONTA ENTRATA Immobiliare Doms Galleria Tergesteo. 50 S
A.Z. AURISINA in zona ville iniziata costruzione palazzine con giardino - varie grandezze. INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI Immobiliare Doms Galleria Tergesteo. 50 S
A.Z. CASETTA in Via Commerciale - camera, cucina, gabinetto. VENDENDI Immobiliare Doms Galleria Tergesteo. 50 S
A.Z. DONADONI-MATTEOTTI condominio nuovo appartamenti varie grandezze accuratamente rifiniti. VENDENDI Immobiliare Doms Galleria Tergesteo. 50 S
A.Z. GRADO vendesi monovano centralissimo in casa signorile di nuova costruzione Immobiliare Doms Galleria Tergesteo. 50 S
A.Z. MINI appartamenti in diverse zone con tutti i moderni comfort vendendosi pronta entrata a partire da 9.800.000 Immobiliare Doms Galleria Tergesteo. 50 S
A.Z. OPICINA bellissimi appartamenti. V. via grandezza in zona verde, tutti i moderni comfort vendendosi. SI CON FACILITAZIONI DI PAGAMENTO Immobiliare Doms Galleria Tergesteo. 50 S
A.Z. PRESSI GIARDINO PUBBLICO vendendosi due o tre stanze, cucina, servizi, tutti i moderni comfort. PROSSIMA CONSEGNA ANCHE IN PIANTATI ALTI - MUTUI 75% GIA' APPROVATI - Immobiliare Doms Galleria Tergesteo. 50 S
A.Z. S. GIOVANNI - LONGERA in zona tranquilla vendendosi appartamenti in palazzina nuova costruzione - giardino proprio facilitazioni di pagamento Immobiliare Doms Galleria Tergesteo. 50 S

ARRIVI

1.40 Ex Venezia S. L.
6.32 L Cervignano (soppresso nei giorni festivi)
7.25 L Portogruaro
7.55 Ex Marsiglia - Genova - Torino - Milano - V. Mestre (WL e cucette di 1. a e 2. a cl. Genova - Trieste; 2 a cl. Genova - Trieste; 2 a cl. Genova - Trieste)
9.15 D Venezia S. L. - Milano - Domodossola - Milano P. G. - V. Mestre (cucette di 2 a cl. Genova - Trieste; 2 a cl. Genova - Trieste; 2 a cl. Genova - Trieste)
10.27 Ex Ginevra - Zurigo - Domodossola - Milano P. G. - V. Mestre (cucette di 2 a cl. Genova - Trieste; 2 a cl. Genova - Trieste; 2 a cl. Genova - Trieste)
10.58 Ex Simphon Express - Parigi - Domodossola - Milano - Lambrat - Roma - Venezia S. L. (cucette di 1. a e 2. a cl. Parigi - Trieste; cucette di 2 a cl. Parigi - Trieste; cucette di 2 a cl. Parigi - Trieste)
11.05 R Rialto - Milano - V. Mestre - V. Mestre - Trieste senza fermate intermedie (*)
12.30 Ex Palermo - Catania - Reggio C. - Napoli C. - Roma Lib. - Venezia S. L. (cucette di 2 a cl. Catania - Reggio C. - Trieste; cucette di 1. a e 2. a cl. Palermo - Trieste; WL Catania - Trieste)
13.54 Ex Venezia S. L.
14.16 L Cervignano (soppresso nei giorni festivi)
15.25 Ex Lombardie Express - Parigi - Milano - Venezia S. L.
17.42 D Torino - Venezia S. L. (Lyon P. - Modane dal 23-6 all'8 settembre 1975)
18.36 R Firenze - Bologna - Venezia S. L. (*)
19.09 L Portogruaro
20.05 Ex Direct Orient - Calais - Parigi - Milano - Venezia S. L. (WL Parigi - Atene - Istanbul - Parigi; cucette 2 a cl. Milano - Atene e Parigi - Belgrado; cucette di 2 a cl. Parigi - Sofia (3))
21.02 R Milano (via V. Mestre) - Roma - Venezia S. L. (*)
23.28 Ex Torino - Milano - Roma - Venezia S. L. (WL Roma-Mosca) (4)

TRIESTE C. UDINE VIENNA SALISBURGO MONACO STOCCARDA

PARTENZE
5.25 L Udine
5.10 D Udine - Tarvisio
6.18 L Udine
7.05 D Udine - Tarvisio - Vienna - Salisburgo - Monaco
8.30 D Udine
10.08 L Udine
12.25 D Udine - Tarvisio
13.02 L Udine
14.05 D Udine - Calais (1)
14.22 L Udine
16.55 L Udine - Tarvisio
17.43 D Udine (soppresso nei giorni festivi)
17.55 L Udine (soppresso nei giorni di sabato)
19.17 D Udine
20.15 L Udine
21.42 D Udine
22.40 L Udine
(1) Si effettua nei giorni prefestivi dal 28-8 al 13-9-1975. (Soppresso il giorno 18-9-1975).

L'Avviso economico

può aiutarvi a risolvere qualsiasi vostro problema. Con una spesa veramente molto limitata potete mettervi in contatto con la persona interessata. Chi cerca e chi offre, tutti s'incontrano nelle colonne degli avvisi economici del

«PICCOLO»

MONFALCONE ottimo affare ven-

desi negozio frutta verdura ampia licenza. Telef. 74400, lunedì, 3988 R

REGALO licenza alimentare, compensando arredamento seminuovo. Telefonare 220510, ore serali. 73972 R

SE avete tempo libero e siete venstonati con un capitale disponibile vi offriamo la possibilità di continuare anche la casa vostra una attività commerciale già ben avviata. Scrivere a Cassella 6-30 SP. 47439 R

VENDENDI aviatissima trattoria-pizzeria con dancing, zona tra Palmanova, Montebelluno, Udine. Telefono (0432) 778971 7747.

VENDENDI frutta verdura nonché avviato 1.000.000 lire contanti telefonare 39873 ore ufficio. 47587 R

MAESTRO
Giovanni Babuder
Sindacato Italiano Artisti Bel-
le Arti C.I.S.L. - Trieste
FABIANI
PEREZ
MANCUSO
RUSSO
GUGLIELMI
COSULICH
NIGLI
KAUCHICH
STAGNI
Trieste, 3 agosto 1975

Il C.M.M. «N. SAURO» prende viva parte al lutto per l'improvvisa dipartita del

MAESTRO
Giovanni Babuder
apprezzato collaboratore della Sezione Artistica.
Trieste, 3 agosto 1975

Partecipano al lutto di RICCARDO e GIULIANO i colleghi della ditta SMOLARS.
Trieste, 3 agosto 1975

I collaboratori ed allievi dell'ex 2.a Div. Chir. dell'Ospedale Maggiore partecipano al lutto per la scomparsa del

PROF.
Mario Carravetta
e ricordano con profondo cordoglio l'opera del Maestro.
Trieste, 3 agosto 1975

L'Ordine dei Medici della Provincia di Trieste partecipa con profondo cordoglio la morte del collega

PROF.
Mario Carravetta
Trieste, 3 agosto 1975

NEVIO PUHALI ricorda con commozione ed affetto il

PROF.
Mario Carravetta
Trieste, 3 agosto 1975

La famiglia BLASON ringrazia sentitamente quanti hanno partecipato al lutto per la dipartita del suo

Giovanni
Un grazie al sindacato regionale Belle Arti C.C.D.L.-U.I.L.
Trieste, 3 agosto 1975

9.8.1974 - 9.8.1975
Nel primo anniversario della tragica morte di

Guido Borghesi
Lo rimpiangono con immutato affetto la disolata mamma, la sorella MIRELLA e famiglia.
Una S. Messa sarà celebrata sabato 9 c.m. alle ore 8.30 nella Chiesa di S. Giovanni il Decollato dal molto rev. don AGOSTINO OMBRIA a cui esprimiamo la profonda gratitudine per il gran conforto spirituale.

Famiglie
BORGHESI e CONTE
Trieste, 3 agosto 1975

A.Z. VIA COLOGNA appartamenti bellissimi prossima consegna MUTUI 75% PRENOTAZIONI Immobiliare Doms Galleria Tergesteo. 50 S
A. CAR vende CARSO villa con grande giardino 60.000.000, appartamento in villa con giardino piscina 25.000.000 tel. 31192.
A. CAR vende GRADO PINETA appartamento nuovo 12.000.000 tel. 31192.
A. Dato vilino cinque stanze, cucina tre servizi salone, veranda, terrazza giardino fluiture accuratissime, mutuo approvato consegna prossimo settembre anche per la permuta, vende impresa. Telefonare 78888 ore 17-30 feriali.
ACQUISTERE o prelatore in affitto quartiere in Borgo S. Sergio. Telefonare al n. 37337 al pomeriggio. 26771 S
APPARTAMENTI due stanze, soggiorno cucina accessori cucina posto macchina, zona panoramica, consegna 1975, possibilità mutuo vendesi direttamente impresa. Telefonare 416897, ore ufficio. 26738 S
APPARTAMENTI signorili 200.000.000, 2-3 stanze, soggiorno, cucina, servizi, centralinfa, garage, vasti poggoli vende Immobiliare CIVICA S. Lazzaro 10. 26616/1 S
APPARTAMENTI varie grandezze, nuovi, intermediari, vendono. Telefono 741373. 2731 S
APPARTAMENTI due stanze bagno cucina terrazza riscaldamento a scaldatore acqua centralizzata vendesi informazioni lunedì telefonare 64524. 26738 S
APPARTAMENTO libero Fabio Severo V piano ascensore riscaldamento 90 mq vendesi prezzo irrisorio telefonare 796390 dalle 11 alle 12 e 18-19. 26762 S
APPARTAMENTO camera soggiorno cucinino doppi servizi poggolo vendesi tel. 39239. 26764 S
APPARTAMENTO 2 camere soggiorno cucinino libero panoramico, riscaldamento vendesi dicelioni telefonare 738980. 26714 S
APPARTAMENTO libero via TIGOE, 2 stanze, cucina, bagno, poggolo, posto macchina, centralinfa, ascensore, vende Immobiliare CIVICA, via S. Lazzaro 10. 26616 S

MAESTRO
Giovanni Babuder
Sindacato Italiano Artisti Bel-
le Arti C.I.S.L. - Trieste
FABIANI
PEREZ
MANCUSO
RUSSO
GUGLIELMI
COSULICH
NIGLI
KAUCHICH
STAGNI
Trieste, 3 agosto 1975

Il C.M.M. «N. SAURO» prende viva parte al lutto per l'improvvisa dipartita del

MAESTRO
Giovanni Babuder
apprezzato collaboratore della Sezione Artistica.
Trieste, 3 agosto 1975

Partecipano al lutto di RICCARDO e GIULIANO i colleghi della ditta SMOLARS.
Trieste, 3 agosto 1975

I collaboratori ed allievi dell'ex 2.a Div. Chir. dell'Ospedale Maggiore partecipano al lutto per la scomparsa del

PROF.
Mario Carravetta
e ricordano con profondo cordoglio l'opera del Maestro.
Trieste, 3 agosto 1975

L'Ordine dei Medici della Provincia di Trieste partecipa con profondo cordoglio la morte del collega

PROF.
Mario Carravetta
Trieste, 3 agosto 1975

NEVIO PUHALI ricorda con commozione ed affetto il

PROF.
Mario Carravetta
Trieste, 3 agosto 1975

La famiglia BLASON ringrazia sentitamente quanti hanno partecipato al lutto per la dipartita del suo

Giovanni
Un grazie al sindacato regionale Belle Arti C.C.D.L.-U.I.L.
Trieste, 3 agosto 1975

9.8.1974 - 9.8.1975
Nel primo anniversario della tragica morte di

Guido Borghesi
Lo rimpiangono con immutato affetto la disolata mamma, la sorella MIRELLA e famiglia.
Una S. Messa sarà celebrata sabato 9 c.m. alle ore 8.30 nella Chiesa di S. Giovanni il Decollato dal molto rev. don AGOSTINO OMBRIA a cui esprimiamo la profonda gratitudine per il gran conforto spirituale.

Famiglie
BORGHESI e CONTE
Trieste, 3 agosto 1975

A.Z. VIA COLOGNA appartamenti bellissimi prossima consegna MUTUI 75% PRENOTAZIONI Immobiliare Doms Galleria Tergesteo. 50 S
A. CAR vende CARSO villa con grande giardino 60.000.000, appartamento in villa con giardino piscina 25.000.000 tel. 31192.
A. CAR vende GRADO PINETA appartamento nuovo 12.000.000 tel. 31192.
A. Dato vilino cinque stanze, cucina tre servizi salone, veranda, terrazza giardino fluiture accuratissime, mutuo approvato consegna prossimo settembre anche per la permuta, vende impresa. Telefonare 78888 ore 17-30 feriali.
ACQUISTERE o prelatore in affitto quartiere in Borgo S. Sergio. Telefonare al n. 37337 al pomeriggio. 26771 S
APPARTAMENTI due stanze, soggiorno cucina accessori cucina posto macchina, zona panoramica, consegna 1975, possibilità mutuo vendesi direttamente impresa. Telefonare 416897, ore ufficio. 26738 S
APPARTAMENTI signorili 200.000.000, 2-3 stanze, soggiorno, cucina, servizi, centralinfa, garage, vasti poggoli vende Immobiliare CIVICA S. Lazzaro 10. 26616/1 S
APPARTAMENTI varie grandezze, nuovi, intermediari, vendono. Telefono 741373. 2731 S
APPARTAMENTI due stanze bagno cucina terrazza riscaldamento a scaldatore acqua centralizzata vendesi informazioni lunedì telefonare 64524. 26738 S
APPARTAMENTO libero Fabio Severo V piano ascensore riscaldamento 90 mq vendesi prezzo irrisorio telefonare 796390 dalle 11 alle 12 e 18-19. 26762 S
APPARTAMENTO camera soggiorno cucinino doppi servizi poggolo vendesi tel. 39239. 26764 S
APPARTAMENTO 2 camere soggiorno cucinino libero panoramico, riscaldamento vendesi dicelioni telefonare 738980. 26714 S
APPARTAMENTO libero via TIGOE, 2 stanze, cucina, bagno, poggolo, posto macchina, centralinfa, ascensore, vende Immobiliare CIVICA, via S. Lazzaro 10. 26616 S

MAESTRO
Giovanni Babuder
Sindacato Italiano Artisti Bel-
le Arti C.I.S.L. - Trieste
FABIANI
PEREZ
MANCUSO
RUSSO
GUGLIELMI
COSULICH
NIGLI
KAUCHICH
STAGNI
Trieste, 3 agosto 1975

Il C.M.M. «N. SAURO» prende viva parte al lutto per l'improvvisa dipartita del

MAESTRO
Giovanni Babuder
apprezzato collaboratore della Sezione Artistica.
Trieste, 3 agosto 1975

Partecipano al lutto di RICCARDO e GIULIANO i colleghi della ditta SMOLARS.
Trieste, 3 agosto 1975

I collaboratori ed allievi dell'ex 2.a Div. Chir. dell'Ospedale Maggiore partecipano al lutto per la scomparsa del

PROF.
Mario Carravetta
e ricordano con profondo cordoglio l'opera del Maestro.
Trieste, 3 agosto 1975

MAESTRO

Giovanni Babuder
Sindacato Italiano Artisti Bel-
le Arti C.I.S.L. - Trieste
FABIANI
PEREZ
MANCUSO
RUSSO
GUGLIELMI
COSULICH
NIGLI
KAUCHICH
STAGNI
Trieste, 3 agosto 1975

Il C.M.M. «N. SAURO» prende viva parte al lutto per l'improvvisa dipartita del

MAESTRO
Giovanni Babuder
apprezzato collaboratore della Sezione Artistica.
Trieste, 3 agosto 1975

Partecipano al lutto di RICCARDO e GIULIANO i colleghi della ditta SMOLARS.
Trieste, 3 agosto 1975

I collaboratori ed allievi dell'ex 2.a Div. Chir. dell'Ospedale Maggiore partecipano al lutto per la scomparsa del

PROF.
Mario Carravetta
e ricordano con profondo cordoglio l'opera del Maestro.
Trieste, 3 agosto 1975

L'Ordine dei Medici della Provincia di Trieste partecipa con profondo cordoglio la morte del collega

PROF.
Mario Carravetta
Trieste, 3 agosto 1975

NEVIO PUHALI ricorda con commozione ed affetto il

PROF.
Mario Carravetta
Trieste, 3 agosto 1975

La famiglia BLASON ringrazia sentitamente quanti hanno partecipato al lutto per la dipartita del suo

Giovanni
Un grazie al sindacato regionale Belle Arti C.C.D.L.-U.I.L.
Trieste, 3 agosto 1975

9.8.1974 - 9.8.1975
Nel primo anniversario della tragica morte di

Guido Borghesi
Lo rimpiangono con immutato affetto la disolata mamma, la sorella MIRELLA e famiglia.
Una S. Messa sarà celebrata sabato 9 c.m. alle ore 8.30 nella Chiesa di S. Giovanni il Decollato

SERVIZI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

IN FRONTE ALL'ACCAPARRAMENTO DEI SOVIETICI

Prudenza della CEE nelle vendite di grano

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Bruxelles, 2. Pierre Lardinois, membro della commissione della Cee responsabile dell'agricoltura, ha dichiarato che con prospettive di raccolti inferiori del 10-14 per cento rispetto allo scorso anno e di fronte al moltiplicarsi degli acquisti sovietici sul mercato mondiale, la comunità europea dovrà seguire una politica prudente, in quanto concerne l'esportazione dei cereali. Nel corso di una conferenza stampa, Lardinois ha fornito particolari sulla situazione del mercato di grano e sul primo accordo di fornitura a lungo termine negoziato provvisoriamente dalla Cee a favore dell'Egitto, secondo il quale si è stabilito un ordine di 200 milioni di dollari (ai prezzi attuali dei cereali).

Se per i cereali da foraggio disponibili della Cee in...

...e in mais sono pressappoco le stesse dell'anno scorso,...

...del 1975 sembra più deludente...

...di rispetto a quanto si prevedeva...

...nel maggio e nel giugno scorso...

...L'Urss, che ha già acquistato da 14 a 15 milioni di tonnellate di cereali sul mercato mondiale...

...ha invitato alcuni esportatori europei a fare offerte e potrebbe concludere acquisti entro uno-due mesi...

...Lardinois ha sottolineato che la Cee non venderebbe all'Urss a prezzi inferiori a quelli normali e dovrebbe anzitutto far fronte ad altri impegni...

...tenuto conto degli stock attuali (dell'ordine di sette milioni di tonnellate)...

...di produzione di 37 milioni di tonnellate di grano tenero e di importazione pari a quattro milioni di tonnellate...

...La Cee deve far fronte agli impegni seguenti:

...mantenere uno stock di grano pari a quattro milioni di tonnellate...

...rifornire il mercato interno (36,5 milioni di tonnellate)...

...dedicare 1,3 milioni di tonnellate all'autoalimentazione...

...anche di più, tenuto conto di certi ritardi nelle forniture...

...onorare contratti in corso per la fornitura di 2,5-2,7 milioni di tonnellate nel Mediterraneo, in Africa, in India...

...fornire un milione di tonnellate all'Egitto nel quadro di un accordo a lungo termine...

...L'Urss ha precisato che i ministri del Nord devono ancora dare il loro consenso per quanto riguarda questo contratto, ed ha aggiunto che ci vorrà senza dubbio all'inizio del mese prossimo. Questo accordo ha continuato Lardinois - impegnerà la Comunità e l'Egitto per tre anni. Esso prevede la fornitura di una linea di tonnellate di grano di cui 775 mila tonnellate in grano duro per tre anni...

...facilitazioni di credito pubblico.

...Lardinois ha sottolineato che le vendite corrispondono a correnti di scambio bilaterali tra la Cee e l'Egitto e Israele...

...non ugualmente manifestato interesse per contratti del genere. Lardinois si è detto certo che i ministri del Nord app...

...Classifiche delle società

Petrolieri in testa

New York, 2. Delle prime dieci della graduatoria fra le maggiori società del mondo, otto sono petroliere. In testa la Exxon, seguita dalla Shell, che segue la più grande delle società statunitensi (con 2,7 miliardi di dollari di utili e di fatturato nel 1974). La graduatoria è compilata ogni anno dalla rivista «Fortune».

Per quanto riguarda la graduatoria fra le sole società non americane, la Unilever è scesa dal secondo al quarto posto con 362,8 milioni di dollari di utili e 13,5 miliardi di fatturato, al secondo posto, dietro la Shell, lo stato conquistato dalla British Petroleum, con 1,1 miliardi di utili e 13,2 di fatturato. Il maggior incremento vendite fra le società della graduatoria extra-USA è stato realizzato dall'ente petrolifero iraniano, passato dal diciottesimo al quarto posto con 16,8 miliardi di fatturato (utili non noti).

La classifica generale vede i primi dieci posti: Exxon, Shell, General Motors, Ford, Texaco, Mobil Oil, BP, Standard Oil of California, National Oil and Gulf Oil. Delle 10 maggiori extra-USA, 74 sono giapponesi, 53 inglesi, 1 tedesche, 30 francesi, 20 olandesi e 13 svedesi. (Italia - Ap - Dow Jones)

DECISO INTERVENTO DEL PRIMO MINISTRO TURCO AL RITORNO DA HELSINKI

DEMIREL: «LETTERA MORTA IL TRATTATO CON GLI S.U.»

«Impossibili nuovi accordi se continua l'embargo sulle armi» - Limitazioni nell'accesso alle basi americane - Gli aerei USA non potranno atterrare in Turchia senza permesso

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Istanbul, 2.

«Sarà impossibile per la Turchia negoziare un nuovo accordo di cooperazione militare con gli Stati Uniti finché l'embargo americano sulla fornitura di armi continua». Lo ha dichiarato oggi il primo ministro Suleiman Demirel. Reduce da Helsinki, dove ha preso parte al vertice europeo e si è incontrato col Presidente americano Ford, il primo ministro turco ha dichiarato nel corso di una conferenza stampa che l'accordo di difesa sottoscritto dai due paesi nel 1969 è ormai morto.

Ha soggiunto che in questa situazione vi sono due alternative possibili: «Possiamo in...

...primo luogo negoziare per vedere se esista la possibilità di allacciare nuove relazioni nel campo della difesa accettabili per la Turchia. Ma se risulta che un accordo non può essere concluso, allora si arriverà all'eliminazione. Volendo probabilmente dire, con queste parole, l'eliminazione della presenza militare americana in Turchia.

«Ma - ha aggiunto - fino a che l'embargo resterà in vigore sarà impossibile negoziare un nuovo accordo con gli Stati Uniti». Ha detto Demirel sembrando indicare la determinazione della Turchia di congelare la situazione e il nuovo status delle basi americane finché il Congresso di Washington non eliminerà l'embargo.

Demirel ha anche confermato la notizia secondo cui ha respinto ad Helsinki un'offerta di Ford di una fornitura di materiale bellico per 50 milioni di dollari. «Ho dichiarato al Presidente Ford - ha detto Demirel - che la situazione aveva ormai superato il punto degli aiuti, ma era divenuta una questione concernente il futuro delle intere relazioni turco-americane».

Demirel ha anche rilevato di avere comunicato a Ford che le conseguenze negative dell'embargo non possono essere eliminate attraverso provvedimenti di carattere temporaneo. Da parte nostra - ha aggiunto Demirel - diamo a caccia di aiuti, ma vogliamo solo sapere chi sono i nostri amici. Ha quindi dichiarato che le installazioni militari americane in Turchia resteranno come sono, ma finché non si avvierà una trattativa su scettibili di dare risultati concreti, in mancanza dei quali si arriverà alla loro eliminazione.

«Secondo questo statuto le funzioni e i compiti di tutte le installazioni americane operanti su suolo turco sono state sospese ad eccezione della base di Incirlik, che continua ad operare per conto della Nato», ha detto Demirel. Ha aggiunto che tutte le installazioni e i centri di comunicazione militare sono sotto il pieno controllo delle forze armate turche.

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Belfast, 2.

L'attentato a un minibus ha ucciso durante la notte un uomo di ottant'anni e ha provocato il ferimento di sette altre persone: il guidatore e sei passeggeri, tutte in età vicine ai settant'anni, che, come l'ucciso tornavano a casa dopo una partita al gioco del «bingo». L'autista e una delle donne versavano questa mattina in gravi condizioni. La popolazione è rimasta sconvolta dall'attentato. Sia l'età delle vittime, che l'equivo-

co che probabilmente ha suggerito la scelta del bersaglio, hanno fatto emergere la strage dalla «consuetudine» ormai acquisita nel Nord-Irlanda, dove sei anni di violenza hanno provocato oltre mille morti.

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Stoccolma, 2.

A conclusione del loro lavoro, gli esponenti dei movimenti socialisti di undici paesi europei - riuniti nel castello di Åsaga, presso Stoccolma - hanno convenuto unanimi sull'opportunità di agire intensamente per favorire il ritorno della democrazia in Portogallo e di appoggiare Israele contro la sua minacciosa espulsione dall'Onu.

A proposito del Portogallo, essi hanno deciso di dar vita ad una speciale comitato di aiuto e appoggio al partito socialista portoghese. Come ha dichiarato al giornalista il primo ministro di Svezia Olaf Palme, questo comitato avrà il compito di utilizzare l'opinione pubblica dei paesi rappresentati in favore della democrazia in Portogallo e di mantenere i contatti con quest'ultimo paese.

Palme ha riferito che il se-

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Memphis, 2.

Un portavoce della Cook Industries Incorporated, una delle principali aziende americane che esportano frumento nell'Unione Sovietica, afferma che il governo controlla i telefoni della compagnia e ha posto negli uffici almeno due agenti segreti, nel quadro di un'inchiesta condotta in tutta la nazione sul conto dell'industria dei cereali.

L'indagine riguarda le accuse di frode, furto e falsa attribuzione del grado di qualità a cereali americani destinati all'esportazione. Una grande azienda cerealicola, la Bunge Corporation, e un certo numero di funzionari di New Orleans sono stati accusati di irregolarità nei confronti di clienti stranieri.

«Ci è stato detto - ha dichiarato il portavoce della Cook, Bill Young - che le

L'«MRCA» ITALIANO



Torino - Si sta ultimando negli stabilimenti Aeritalia di Torino il primo esemplare costruito in Italia dell'«MRCA», l'apparecchio da combattimento polivalente progettato con inglesi e francesi

LA QUINTA UDIENZA AL PROCESSO DI ATENE

Re Costantino è stato prigioniero dei golpisti

Un teste: «Non ebbe la possibilità di reagire» Papadopolos: «Meglio impiccati che umiliati!»

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Atene, 2.

«Alla vista dei carri armati nella capitale, il 21 aprile 1967, mi sono sentito rassicurato, perché i comunisti non possedevano mezzi blindati», ha detto oggi l'ex capo del secondo ufficio di informazioni dello stato maggiore, generale Panourgias, nel corso del quinto giorno del processo intentato contro i principali autori del golpe del 1967 in Grecia. Panourgias, oggi sottosegretario ai trasporti e capo del servizio informazioni militare al momento del complotto del 1967, ha sostenuto che il gruppo dei colonnelli da anni prometteva ad accettare l'imposizione della prospettiva di intervenire negli affari politici del paese, in quanto riteneva-

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Atene, 2.

no che i comunisti erano in grado di assumere il potere. Il teste ha aggiunto che salutarmente altri generali e il triumvirato del colpo di stato - Papadopolos, Makarezos, Patakos, tutti oggi alla sbarra - si incontravano per discutere la situazione politica. Ma fino all'ultimo momento, ha aggiunto il teste, non ha mai accettato la prospettiva di un'intervento armato allo scopo di stabilizzare la situazione politica.

I generali Angelidis e Spandidakis, ambedue capi di stato maggiore ed oggi sul banco degli imputati, sarebbero stati - secondo Panourgias - tra i primissimi generali ad alto livello ad accettare l'imposizione dei colonnelli. Ma - ha aggiunto il teste - non più di una settantina di ufficiali aderirono all'inizio al colpo di stato.

Nella mattinata di oggi hanno deposto anche i due ex generali Ioannis Katsadimas, oggi sottosegretario alla difesa, e Demetrios Zafiropoulos, comandante della truppa speciale al momento del colpo di stato. Ambedue hanno sostenuto che la situazione politica e parlamentare dell'epoca non poteva giustificare un intervento armato, tanto meno a livello di ufficiali inferiori.

Il re - ha detto Zafiropoulos - era diventato prigioniero dei colonnelli durante la prima ora del golpe e aveva poi ceduto davanti alla loro volontà di intervenire con le armi. «Costantino - ha concluso il generale - voleva reagire e aveva cercato di opporsi ai colonnelli, ma non ne ebbe la possibilità».

Diversi dichiarazioni sono state rilasciate, negli intervalli del processo, da alcuni tra i principali imputati, Papadopolos, l'ex dittatore, ha detto: «Meglio finire subito, meglio finire subito, meglio impiccati che umiliati». A lui ha fatto eco Demetrios Ioannides, colui che scalzò nel novembre del 1973 Papadopolos, il quale ha affermato di non aver mai odiato. Molti greci però non nutrono tali sentimenti, anzi conto su alcuni amici.

Paul Anastassiades

AMIN SI DIFENDE: «Non sono sanguinario»

Kampala, 2.

Idi Amin ha negato oggi che durante i quattro anni in cui è stato al potere in Uganda sia stato instaurato un regime di terrore caratterizzato dalla scomparsa e dall'uccisione di numerosi oppositori politici. Il ministro della giustizia Geoffrey Lule ha sostenuto che da un rapporto ultimato di recente da una commissione d'inchiesta risulta che negli ultimi quattro anni i casi di morte per ragioni politiche sono stati soltanto 93, e tutti verificatisi durante gli sviluppi del «puto» con cui Amin si impadronì del potere. Lule ha detto altresì che è stato accertato che solo 215 ugendesi risultano dispersi.

Il bilancio delle uccisioni per vendette tribali, per esecuzioni militari e per assassinii è stato invece fissato dagli esultanti ugendesi e da alcuni osservatori occidentali in circa 90 mila.

(Ap)

CHINO ALESSI

Direttore responsabile

Edito dalla S. E. T.

Stab. Tip. Trilite - Via S. Felice 8

Il Piccolo è iscritto alla F.I.R.C. Federazione Italiana Editori Giornali

Bruce Nichols

NUOVA STRETTA DEL GOVERNO DOPO GLI ARRESTI DI UFFICIALI DEI GIORNI SCORSI

Spagna: sacerdoti in carcere perché si oppongono al regime

Attaccavano Franco nei loro sermoni - Rilasciato (dopo maltrattamenti) un altro religioso sospettato di rapporti con l'ETA - Presi a Barcellona sette terroristi: progettavano attentati

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Madrid, 2.

Quattro sacerdoti della diocesi di Madrid - informa il quotidiano «Ya» - trascorrono in carcere un periodo sostitutivo per le amende amministrative inflitte loro dalla autorità, per aver attaccato nei loro sermoni il Generalissimo Franco, mentre un loro confratello sarà tradotto tra breve dinanzi al tribunale per l'ordine pubblico (competente per i reati politici), sotto l'accusa di collaborazione con organizzazioni politiche clandestine. «Queste ultime religiose viene identificate dal giornale nel reverendo Manuel Ramos Sanchez, coadiutore di una parrocchia nel quartiere di Valencias».

Gli altri sacerdoti sono Santiago Del Pino, José Manuel Calzada, Julio Lois e Juan Camelo Garcia; i primi due, condannati per alcuni apprezzamenti fatti nel corso di una predica e per aver partecipato a un'assemblea nel seminario di Madrid nel 1973, si trovano già nel carcere madrileño di Carabanchel, mentre gli ultimi due - sempre secondo «Ya» - sono trattenuti presso la direzione generale della pubblica sicurezza, in attesa del trasferimento in carcere.

A Barcellona il quotidiano «Mundo diario» informa che agenti di polizia hanno tratto in arresto tre religiosi di ordine missionario secolare, tra cui la segretaria dell'Istituto cattolico di studi sociali e la segretaria del centro di pastorale liturgica. Il giornale non specifica il motivo degli arresti.

Viene inoltre annunciato che il sacerdote spagnolo padre Eustaquio Erutic ha lasciato ieri l'ospedale di Bilbao dove si trovava in osservazione. Era stato arrestato dalla polizia il 6 maggio scorso perché sospettato di avere relazioni con l'organizzazione separatista basca (ETA). Durante la detenzione aveva subito maltrattamenti ed era stato colpito da una affezione renale. Liberato sabato scorso dopo la revoca dello stato di emergenza nelle province basche spagnole, era stato ricoverato all'ospedale di Bilbao.

Mancano per ora reazioni all'arresto - avvenuto questa settimana - di una quindicina di ufficiali di Madrid, Vitoria, Barcellona, sotto l'accusa di aver avuto contatti con un organismo politico cresciuto in seno all'esercito, la cosiddetta Unione democratica popolare. Il regolamento militare - sostengono le fonti - vieta rigidamente che uomini in uniforme, siano essi ufficiali o sottufficiali, si impegnino in qualsiasi attività politica. Secondo altre fonti, gli ufficiali arrestati non sarebbero quindici, ma almeno ventuno, e cinque di essi sarebbero stati trasferiti in questi ultimi giorni da Barcellona a Madrid, per ulteriori interrogatori.

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Washington, 2.

Venivano ascoltate segretamente le conversazioni degli astronauti e dei tecnici americani al centro spaziale di Mosca, secondo quanto racconta il senatore democratico William Proxmire. Il rappresentante del Wisconsin ha detto di avere avuto l'informazione da due fonti diverse, e che essa è corroborata da indicazioni ufficiali.

Proxmire ha raccontato che gli astronauti della missione «Apollo-Soyuz» e tecnici americani recatisi con loro a Mosca, per gli allenamenti e i preparativi del volo che è stato poi realizzato nei giorni scorsi, stavano guardando alla televisione sovietica, in un momento di riposo, un incontro di hockey.

«A un tratto uno degli astronauti decise di avvicinare la

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Washington, 2.

La fatica di un calendario molto intenso di lavoro ha giocato un brutto scherzo al pur infaticabile segretario di stato americano Henry Kissinger: si è addormentato a bordo dell'aereo presidenziale in viaggio da Helsinki a Bucarest, e proprio mentre il suo Preside, Gerald Ford, parlava a giornalisti nel corso di una conferenza stampa volante».

(Ap)

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Bucarest, 2.

La fatica di un calendario molto intenso di lavoro ha giocato un brutto scherzo al pur infaticabile segretario di stato americano Henry Kissinger: si è addormentato a bordo dell'aereo presidenziale in viaggio da Helsinki a Bucarest, e proprio mentre il suo Preside, Gerald Ford, parlava a giornalisti nel corso di una conferenza stampa volante».

(Ap)

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Memphis, 2.

Un portavoce della Cook Industries Incorporated, una delle principali aziende americane che esportano frumento nell'Unione Sovietica, afferma che il governo controlla i telefoni della compagnia e ha posto negli uffici almeno due agenti segreti, nel quadro di un'inchiesta condotta in tutta la nazione sul conto dell'industria dei cereali.

L'indagine riguarda le accuse di frode, furto e falsa attribuzione del grado di qualità a cereali americani destinati all'esportazione. Una grande azienda cerealicola, la Bunge Corporation, e un certo numero di funzionari di New Orleans sono stati accusati di irregolarità nei confronti di clienti stranieri.

«Ci è stato detto - ha dichiarato il portavoce della Cook, Bill Young - che le

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Memphis, 2.

Un portavoce della Cook Industries Incorporated, una delle principali aziende americane che esportano frumento nell'Unione Sovietica, afferma che il governo controlla i telefoni della compagnia e ha posto negli uffici almeno due agenti segreti, nel quadro di un'inchiesta condotta in tutta la nazione sul conto dell'industria dei cereali.

L'indagine riguarda le accuse di frode, furto e falsa attribuzione del grado di qualità a cereali americani destinati all'esportazione. Una grande azienda cerealicola, la Bunge Corporation, e un certo numero di funzionari di New Orleans sono stati accusati di irregolarità nei confronti di clienti stranieri.

«Ci è stato detto - ha dichiarato il portavoce della Cook, Bill Young - che le

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Memphis, 2.

Un portavoce della Cook Industries Incorporated, una delle principali aziende americane che esportano frumento nell'Unione Sovietica, afferma che il governo controlla i telefoni della compagnia e ha posto negli uffici almeno due agenti segreti, nel quadro di un'inchiesta condotta in tutta la nazione sul conto dell'industria dei cereali.

L'indagine riguarda le accuse di frode, furto e falsa attribuzione del grado di qualità a cereali americani destinati all'esportazione. Una grande azienda cerealicola, la Bunge Corporation, e un certo numero di funzionari di New Orleans sono stati accusati di irregolarità nei confronti di clienti stranieri.

«Ci è stato detto - ha dichiarato il portavoce della Cook, Bill Young - che le

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Memphis, 2.

Un portavoce della Cook Industries Incorporated, una delle principali aziende americane che esportano frumento nell'Unione Sovietica, afferma che il governo controlla i telefoni della compagnia e ha posto negli uffici almeno due agenti segreti, nel quadro di un'inchiesta condotta in tutta la nazione sul conto dell'industria dei cereali.

L'indagine riguarda le accuse di frode, furto e falsa attribuzione del grado di qualità a cereali americani destinati all'esportazione. Una grande azienda cerealicola, la Bunge Corporation, e un certo numero di funzionari di New Orleans sono stati accusati di irregolarità nei confronti di clienti stranieri.

«Ci è stato detto - ha dichiarato il portavoce della Cook, Bill Young - che le

Buda in Barriera **Buda**
il vostro orefice di fiducia

VENDESI IN ZONA
DI GRANDISSIMO SVILUPPO

**FAVOLOSO
LOCALE AFFARI
ADATTO SUPER-MARKET**

AMPIO PARCHEGGIO
FACILITAZIONI DI PAGAMENTO
TELEFONARE 815213 ORARIO UFFICIO

**dal 25 agosto 1975
nuova sede
fanton udine**

Via E. Fermi n.53 - tel.680921-22
Feletto Umberto



**chiusura per
trasferimento e ferie
dal 4 al 23 agosto**

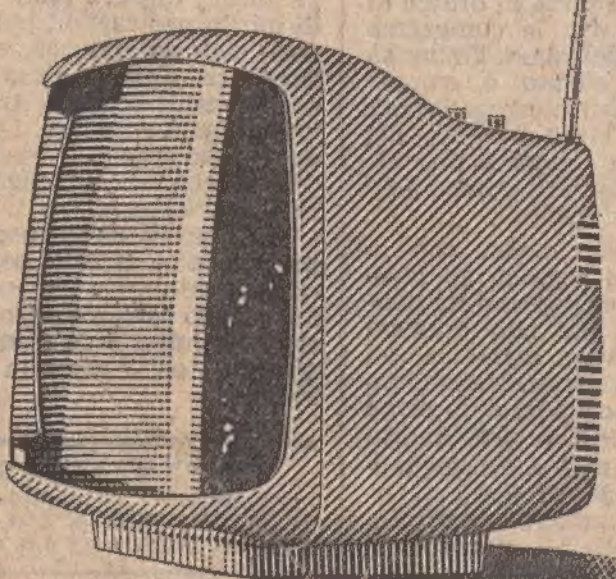
**ANCORA PER
POCHI GIORNI...
APPARTAMENTI
SIGNORILMENTE RIFINITI**

**PRENOTAZIONE
30 % CONTANTI
CONSEGNA
20 % CONTANTI**

**...quota residua
al tasso del 6 %
ANNUO IN 5 ANNI**

**AFFRETTATEVI!
TELEFONANDO AL 815213 ORARIO UFFICIO**

TV 1975: il Portatile



è Vulcano 12"

RADIO ANCONA

Via F. Severo, 95 - Tel. 722379
34127 TRIESTE

PHILIPS

APPARTAMENTO nuovo immobiliare
a Grado Pineta cambio con casa
vecchia bifamiliare con terreno
altopiano Trieste. Telef. 734294.

APPARTAMENTO seminuovo 2 ca-
mere cucina ogni comfort mo-
derno, vendesi. Tel. 724730.

APPARTAMENTO in Marina Julia pa-
noramici seminuovo mq 74
mobiliato aria condizionata rendita
annua 1.650.000 vendesi a miglior
offerta occasione unica. Telefona-
re da lunedì 795903 oppure 792942.

CERCASI casetta con giardino anche
da restaurare Goriziano, Comenese
pagamento contanti. Telef. 822892.

COMMERCIALE 149/2 nuovo vendesi
ultimo piano soggiorno 2 stanze
cucina terrazza. Telefonare 822155.

CONVENIENTISSIMI liberi, vera-
mente belli, panoramici, Gressa,
Giulia, Rossetti, Valmura, 2-3 stan-
ze comfort 15.500.000 - 18.000.000
vendesi. Telefonare 797993.

DUE camere cucina bagno centra-
lissimo libero vendesi settemila-
novecento, telefonare 793990.

GORIZIA vendesi appartamento li-
bero centralissimo pianoterra due
stanze servizi uso abitazione o uf-
ficio. Telefonare 2900.

GORIZIA vendesi appartamento, 4
stanze servizi veranda cantina giar-
dino riscaldamento autonomo gas
metano. Tel. 2362.

GRADO Agenzia d'affari dott. Scavo-
ne, telefonare (0431) 3009 e 3093
vende appartamenti nuovi centro
Grado con vista sul porto Città
giardino e Pineta. Occasioni: mono-
vano in via Europa Unità, appa-
rtamento arredato 11.000.000, altro
vista mare 12.000.000.

GRADO Agenzia Buone Vacanze -
Morini 44 - occasioni vendite, af-
fittanze convenienti.

IL TETTO vende zona Rossetti attico
con 100 mq terrazza lussuosa pron-
to ingresso 29 milioni. Tel. 722338.

IL TETTO vende villa signorile Duino
consegna settembre 62 milioni. Tel.
722338.

IL TETTO vende appartamento Oul-
cina soggiorno cucina 2 o 3 stanze
2 bagni ripostiglio cantina poggi-
olo giardino da 24.600.000 mutuo
75%. Tel. 722338.

IL TETTO vende appartamenti pron-
to ingresso 2 stanze cucina bagno
poggiolo da 17.000.000. Tel. 722338.

IN palazzina, vista panoramica, aria
condizionata, ultimo appartamento
con mansarda e posto macchina,
33.000.000 vendesi. Telefono 426669,
ore pasti, feriali.

IMMOBILIARE VESTA vende appa-
rtamenti Brigata Orale avanzata
costruzione 1-3 stanze soggiorno cu-
cino bagno terrazza, vista mare,
panoramica tutti comfort moderni. Gal-
lina 4. 26765/4 S

IMMOBILIARE VESTA vende appa-
rtamenti Campanelle avanzata co-
struzione 2 stanze salone cucina
doppi servizi terrazza vista pano-
ramica. Tutti comfort moderni. Gal-
lina 4. 26765/1 S

IMMOBILIARE VESTA vende appa-
rtamenti Duino palazzina in avvan-
zata costruzione, 2 stanze soggiorno
cucino bagno poggiolo vista mare.
Altri con mansarda. Tutti com-
fort. Gallina 4. 26765/2 S

IMMOBILIARE VESTA vende appa-
rtamenti Sappada, prontingresso, ul-
timi disponibili, altri in costru-
zione, 2-3 stanze, soggiorno cuc-
cino bagno poggiolo. Tutti com-
fort. Gallina 4. 26765/3 S

IMMOBILIARE VESTA appartamenti
occasione libero viale D'Annun-
zio, stanza cucina servizi. Gal-
lina 4. 26765/4 S

IMMOBILIARE VESTA vende appa-
rtamento libero lussuoso centralis-
simo, 4 stanze cucina, bagno, pog-
giolo. Gallina 4. 26765/5 S

MONFALCONE appartamenti salone,
due tre stanze, servizi, cucina, aria
coperta mutuo, centralissimo. Tele-
fonare 75155.

OPICINA via del Saito alloggi in
villa, finiture accurate, salone, giar-
dino. Consegna estiva. Prezzo inve-
stibile. Impresa Canarutto, via De-
nola 3, Tel. 69251 38827.

PER il vostro week-end e vostre va-
canze a pochi minuti dalla città
sull'altopiano carsico, due tre stan-
ze soggiorno parco piscina, prontin-
gresso. Facilitazioni pagamento,
vende impresa Te. mare 795894,
ore 17-20, feriali.

PRIVATO vende appartamento piazza
Cepedella 4 stanze cucina servizi
terrazza e poggiolo, riscaldamento,
ascensore primo piano L. 18.000.000
telefonare 749975 lunedì ore 9-17.

PRIVATO vende Borgo Brigata Ca-
selle appartamento casa nuova
servizi terrazzo confort 13.500.000
tel. 31631.

PRIVATO vende appartamento in
villa a Cattinara bistranze salone
doppi servizi cantina giardino ri-
scaldamento autonomo. Telefonare
823945 dalle 13 alle 15.

PRIVATO vende appartamento libe-
ro in palazzina zona San Giovanni
panoramica stanza stanzetta sog-
giorno cucina bagno ripostiglio ga-
rage. Tel. 52933.

ROMANO centro vendesi camera sog-
giorno cucinino tutti comfort. Tel.
421548 16-18 giorni feriali. 47555 S

SISTIANA (Stazione) - prontingres-
so, cucina, 3 stanze, poggiolo pa-
noramici, confort moderni.
7.400.000 contanti. Rimanenza age-
volazioni e mutuo approvati.
35624 - CIVIDINI & SERIO.

SISTIANA: privato vende mansarda
vista mare primo ingresso. Telef.
200283.

STAZIONE 2 stanze cucina bagno
soggiorno, riscaldamento, aria con-
dizionata, libero. Immobiliare CIVICA, S. La-
zaro 10. 26616 S

STUDIO SBRIZZI. Inizio costruizio-
ne palazzina signorile zona Revol-
tella 2-3 stanze doppi servizi ri-
scaldamento e acqua centralizzata
giardino posto macchina vista pa-
noramica. Informazioni: Studio
Sbrizzi, S. Lazzaro 3, telef. 62397.

TARVISIANO vendesi nuovi appa-
rtamenti mansarda, prezzi e con-
dizioni vantaggiose. Telefonare n.
0426-6416.

TERRENTI Bascovizza-Ferruti, Mon-
rupino, albergo, accesso auto, pic-
coli appezzamenti vendesi lire
2000 mq. Telefonare 731117 matti-
nata.

TERRENTI dintorni Muggia adatti
palazzina, ville, casette, piccoli
lotti vendesi. A richiesta forma-
mo anche case prefabbricate. Tele-
fonare 731117 mattinata.

TERRENTI 2000 mq su strada pros-
simità nuovo ospedale Cattinara
attualmente zona verde vendesi.
Scrivere farno posta Monfalcone,
passaporto n. 242248/P.

TERRENTI Murrupino costruibile
lotto mq 1100, zona ristorante Fur-
lan vende privato. Tel. 211441, ore
16-19.

ULTIMI appartamenti in palazzina
zona GIARIZZOLE, valencino, due
stanze, cucina, bagno, poggiolo,
centralizzato, giardino, posto ma-
china. MASSIME FACILITAZIONI
PAGAMENTO vende immobiliare
CIVICA S. Lazzaro 10. 26616 S

VENDESI appartamento con giar-
dino. Opicina, 3 camere cucina ba-
gno terrazzo cantina. Tel. 206283.

VENDESI appartamento 2 camere
cucina tutti comfort, zona pano-
ramica. Tel. 723104.

VENDESI casa nuova costruzione e
appartamenti zona Codroipo -
Latisana. Telefonare (0432) 778097.

VENDESI 2000 metri terreno mon-
tagna Piancavallo con 300 fabbric-
cabili. Scrivere Marchetti. Casella
postale 117, Udine.

VENDESI stanza cucinino servizi
5.800.000 trattabili. Tel. 52767.

VENDESI privatamente villa semi-
nuova con mutuo in Staranzano.
Per informazioni scrivere o rivol-
gersi Enzo Fabris, via Rossini 29,
Monfalcone.

VENDO terreni bellissimi altipiano
Muggia - Noghère. Bassi prezzi.
Tel. 273945.

VENDESI appartamento 2 camere
cucina tutti comfort, zona pano-
ramica. Tel. 723104.

VENDESI casa nuova costruzione e
appartamenti zona Codroipo -
Latisana. Telefonare (0432) 778097.

VENDESI 2000 metri terreno mon-
tagna Piancavallo con 300 fabbric-
cabili. Scrivere Marchetti. Casella
postale 117, Udine.

VENDESI stanza cucinino servizi
5.800.000 trattabili. Tel. 52767.

VENDESI privatamente villa semi-
nuova con mutuo in Staranzano.
Per informazioni scrivere o rivol-
gersi Enzo Fabris, via Rossini 29,
Monfalcone.

VENDO terreni bellissimi altipiano
Muggia - Noghère. Bassi prezzi.
Tel. 273945.

MONFALCONE - ZONA INDUSTRIALE
adiacenze Casello Autostradale Lisert

VENDESI

CAPANNONE INDUSTRIALE - nuova costruzione
mq 1400 terreno 3.600 - Uffici, servizi riscaldamento.

Agenzia Immobiliare ITALIA - MONFALCONE
Via XXV Aprile, 47 - tel. 74404



GRUPPO MONTEDISON

STANDA

in tutti i nostri supermercati
prezzi minimi, qualità sicura,
una straordinaria offerta di

occasioni d'oro

Olio extra vergine

d'oliva spagnolo

lattina 1 litro

L. 1.590

Prosciutto crudo

Parma - l'etto

L. 548

Tonno Palmiera

gr. 190 netti

L. 480

Sardine

portoghesi - gr. 125 netti

L. 230

Carne suina

Homburg - gr. 300 netti

L. 260

Edam

olandese - l'etto

L. 158

Formaggio

per toast - l'etto

L. 120

Confettura

Old Time Irish - gr. 450 netti

L. 380

Pesche

allo sciroppo - gr. 800

L. 350

Ananas

allo sciroppo - gr. 225

L. 180

Birra

Eku - cl. 65

L. 225

Aranciata

Ferrarelle - 1 litro v.p.

L. 250

Gelati Motta

2 vaschette cc. 650

L. 750

STANDA ti conviene sempre

fort, ampio parcheggio. Bassa sta-
gione 4200. Alta stagione 5600 tutto
compreso. Gestione Gasparini Noi.
5786 T

CERCASI affitto villetta con giardino
centro Opicina mese agosto. Tele-
fonare 741105 ore pasti. 44122 T

CATTOLICA HOTEL DESIRER tel.
(0541) 962174. 50 m mare, camere
servizi, parcheggio sala TV. Bassa
4000-4500, luglio 6000-6500 lvg in-
clusa. 5240 T

CATTOLICA - Hotel Panoramia Tel.
(0541) 963397 sul mare camere mo-
quette, servizi privati, ascensore so-
lario. Bassa 4000-4700. Alta 5700-
6500 IVA compresa. 5347 T

GRADO e Grado Pineta affittarsi
settembre confortevoli appa-
rtamenti. Telefonare 733450

HOTEL TIFFANY'S - Via Gran Bre-
tagna - 47033 CATTOLICA. Tele-
fono 0541-962378. Nuovo, vicino ma-
re, camere servizi, balconc. par-
cheggio. Bassa 3900-4000, alta 5000.
5351 T

HOTEL BRUNA Cesenatico Valverde
tel. (0547) 86423. Vicino mare, tutti
comfort, aria condizionata, par-
cheggio. Bassa 3900-4000, alta 5000.
5351 T

HOTEL BALTIC SAN MAURO MA-
RE Forlì. Diret. spiaggia, moder-
no, tutte camere servizi, balconc.
cucina eccellente, menu alla carta,
prezzi vantaggiosi. 5344 T

HOTEL TIFFANY'S, via Gran Bre-
tagna - 47033 CATTOLICA. Tel.
(0541) 962378. Nuovo, vicino mare,
camere servizi, balcone, parcheggio,
cabina, sconto bambini e terza
persona. Bassa 5300; Luglio e 24-31
Agosto 6500; 1-23 agosto 7700 compl.
6437 T

HOTEL BRUNA Cesenatico Valverde
tel. (0547) 86423. Vicino mare, tutti
comfort, aria condizionata, par-
cheggio. Bassa 3900-4000, alta 5000.
5351 T

HOTEL BALTIC SAN MAURO MA-
RE Forlì. Diret. spiaggia, moder-
no, tutte camere servizi, balconc.
cucina eccellente, menu alla carta,
prezzi vantaggiosi. 5344 T

HOTEL TIFFANY'S, via Gran Bre-
tagna - 47033 CATTOLICA. Tel.
(0541) 962378. Nuovo, vicino mare,
camere servizi, balcone, parcheggio,
cabina, sconto bambini e terza
persona. Bassa 5300; Luglio e 24-31
Agosto 6500; 1-23 agosto 7700 compl.
6437 T

HOTEL BRUNA Cesenatico Valverde
tel. (0547) 86423. Vicino mare, tutti
comfort, aria condizionata, par-
cheggio. Bassa 3900-4000, alta 5000.
5351 T

HOTEL BALTIC SAN MAURO MA-
RE Forlì. Diret. spiaggia, moder-
no, tutte camere servizi, balconc.
cucina eccellente, menu alla carta,
prezzi vantaggiosi. 5344 T

HOTEL TIFFANY'S, via Gran Bre-
tagna - 47033 CATTOLICA. Tel.
(0541) 962378. Nuovo, vicino mare,
camere servizi, balcone, parcheggio,
cabina, sconto bambini e terza
persona. Bassa 5300; Luglio e 24-31
Agosto 6500; 1-23 agosto 7700 compl.
6437 T

HOTEL BRUNA Cesenatico Valverde
tel. (0547) 86423. Vicino mare, tutti
comfort, aria condizionata, par-
cheggio. Bassa 3900-4000, alta 5000.
5351 T

HOTEL BALTIC SAN MAURO MA-
RE Forlì. Diret. spiaggia, moder-
no, tutte camere servizi, balconc.
cucina eccellente, menu alla carta,
prezzi vantaggiosi. 5344 T

HOTEL TIFFANY'S, via Gran Bre-
tagna - 47033 CATTOLICA. Tel.
(0541) 962378. Nuovo, vicino mare,
camere servizi, balcone, parcheggio,
cabina, sconto bambini e terza
persona. Bassa 5300; Luglio e 24-31
Agosto 6500; 1-23 agosto 7700 compl.
6437 T

HOTEL BRUNA Cesenatico Valverde
tel. (0547) 86423. Vicino mare, tutti
comfort, aria condizionata, par-
cheggio. Bassa 3900-4000, alta 5000.
5351 T

HOTEL BALTIC SAN MAURO MA-
RE Forlì. Diret. spiaggia, moder-
no, tutte camere servizi, balconc.
cucina eccellente, menu alla carta,
prezzi vantaggiosi. 5344 T

HOTEL TIFFANY'S, via Gran Bre-
tagna - 47033 CATTOLICA. Tel.
(0541) 962378. Nuovo, vicino mare,
camere servizi, balcone, parcheggio,
cabina, sconto bambini e terza
persona. Bassa 5300; Luglio e 24-31
Agosto 6500; 1-23 agosto 7700 compl.
6437 T

HOTEL BRUNA Cesenatico Valverde
tel. (0547) 86423. Vicino mare, tutti
comfort, aria condizionata, par-
cheggio. Bassa 3900-4000, alta 5000.
5351 T

HOTEL BALTIC SAN MAURO MA-
RE Forlì. Diret. spiaggia, moder-
no, tutte camere servizi, balconc.
cucina eccellente, menu alla carta,
prezzi vantaggiosi. 5344 T

HOTEL TIFFANY'S, via Gran Bre-
tagna - 47033 CATTOLICA. Tel.
(0541) 962378. Nuovo, vicino mare,
camere servizi, balcone, parcheggio,
cabina, sconto bambini e terza
persona. Bassa 5300; Luglio e 24-31
Agosto 6500; 1-23 agosto 7700 compl.
6437 T

HOTEL BRUNA Cesenatico Valverde
tel. (0547) 86423. Vicino mare, tutti
comfort, aria condizionata, par-
cheggio. Bassa 3900-4000, alta 5000.
5351 T

HOTEL BALTIC SAN MAURO MA-
RE Forlì. Diret. spiaggia, moder-
no, tutte camere servizi, balconc.
cucina eccellente, menu alla carta,
prezzi vantaggiosi. 5344 T

HOTEL TIFFANY'S, via Gran Bre-
tagna - 47033 CATTOLICA. Tel.
(0541) 962378. Nuovo, vicino mare,
camere servizi, balcone, parcheggio,
cabina, sconto bambini e terza
persona. Bassa 5300; Luglio e 24-31
Agosto 6500; 1-23 agosto 7700 compl.
6437 T

HOTEL BRUNA Cesenatico Valverde
tel. (0547) 86423. Vicino mare, tutti
comfort, aria condizionata, par-
cheggio. Bassa 3900-4000, alta 5000.
5351 T

HOTEL BALTIC SAN MAURO MA-
RE Forlì. Diret. spiaggia, moder-
no, tutte camere servizi, balconc.
cucina eccellente, menu alla carta,
prezzi vantaggiosi. 5344 T

HOTEL TIFFANY'S, via Gran Bre-
tagna - 47033 CATTOLICA. Tel.
(0541) 962378. Nuovo, vicino mare,
camere servizi, balcone, parcheggio,
cabina, sconto bambini e terza
persona. Bassa 5300; Luglio e 24-31
Agosto 6500; 1-23 agosto 7700 compl.
6437 T

HOTEL BRUNA Cesenatico Valverde
tel. (0547) 86423. Vicino mare, tutti
comfort, aria condizionata, par-
cheggio. Bassa 3900-4000, alta 5000.
5351 T

HOTEL BALTIC SAN MAURO MA-
RE Forlì. Diret. spiaggia, moder-
no, tutte camere servizi, balconc.
cucina eccellente, menu alla carta,
prezzi vantaggiosi. 5344 T

IGEA MARINA - HOTEL CONDO-
R. Tel. 0541-630467 - Vicinissimo mare
modernissimo - camere servizi, bal-
cone - Parcheggio - Bassa 4400-4800.
Alta 5600, 6600 IVA inclusa.

ROMA - Hotel Bled via S. Croce
in Gerusalemme 40, cat. II, recent-
mente rimodernato, 48 camere
bagno, aria condizionata, flodifur-
zione, proprio parcheggio, da il
benvenuto a tutti i turisti in vi-
sita alla città eterna, assicurando
loro un particolare trattamento di
riguardo. Scriveteci o telefonateci
(06-777102). Proprietario V. Ler-
stik. 5119 T

VISERBA - RIMINI - HOTEL JET,
tel. 0541-738231. Sul mare, camere
servizi, ascensore. Bassa a partire
da 3700. Alta da 4900 compreso
ombrellone spiaggia. 6071 T